

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli. PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. - 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; - 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1.

L'anno duemilaventitré il giorno 12 del mese di maggio, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO			
MANFREDI Gaetano	Assente		
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	P
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
5) BORRELLI Rosaria	Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	P
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	Assente
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	P	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	Assente	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello	Assente	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro	P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	Assente
19) FUCITO Fulvio	Assente	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione e in prosieguo di seduta

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Risultano presenti in aula il dirigente del Servizio Pianificazione generale e beni comuni Andrea Ceudech e il dirigente del Servizio Sportello unico edilizia Fabio Vittoria, per le attività di supporto tecnico.

La Presidente introduce la Deliberazione di G. C. n. 145 del 08/05/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli. PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. - 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; - 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1.

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Urbanistica ed è stato iscritto all'ordine dei lavori della seduta come richiesto dal Sindaco, con nota PG/2023/389872 del 09/05/2023, ai sensi dell' art. 33, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli.

La Presidente cede la parola all'assessore Laura Lieto per la relazione illustrativa.

L'assessore Laura Lieto precisa che, con il provvedimento in esame, si propone la presa d'atto dell'avvenuta approvazione, nella conferenza dei servizi del progetto definitivo di "*Riqualificazione, restauro e rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*" e l'approvazione del relativo schema di Accordo di Programma, da stipulare con la Regione Campania e ASL Napoli 1 al fine di autorizzare, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, il Sindaco alla sottoscrizione. L'efficacia dell'accordo di programma è demandata alla successiva ratifica del Consiglio comunale nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'accordo. Evidenzia che trattasi di uno dei complessi monumentali più importanti della città espone quanto previsto nel progetto definitivo di recupero funzionale e prestazionale del "Complesso Ospedaliero degli Incurabili" di proprietà della Azienda Sanitaria Napoli 1 (ASL Napoli 1). Evidenzia, inoltre, che il progetto è costituito dal Convento di Santa Maria delle Grazie, dal Museo delle Arti sanitarie, dall'ex Istituto di Anatomia Patologica, da due edifici per abitazioni con accesso dalla piazzetta della Consolazione e Vico de Bianchi e dalla chiesa di Santa Maria del Popolo, nonché la sistemazione delle aree scoperte dei cortili interni di pertinenza e di quelle limitrofe. Definisce, inoltre, il fattore di grande innovatività del progetto che si orienta su due funzioni principali ovvero una di natura sanitaria, poiché il recupero degli Incurabili rientra nella strategia della ASL Napoli 1 e della Regione Campania, per ricostituire forme innovative di sanità di prossimità, l'altra trattandosi di uno dei complessi monumentali più importanti del centro antico, è quella museale non ultima la funzione residenziale presente all'interno del complesso degli Incurabili. Chiarisce ancora che, le attività sia quelle legate alla ristrutturazione con obiettivi di rifunionalizzazione socio - sanitaria che quelle legate al recupero restauro e ristrutturazione legate alle funzioni museali, si sono rilevate per diversi profili di non conformità urbanistica, per tale motivo l'Assessorato e i Servizi che ne fanno capo sono intervenuti attivamente sul progetto. Entra nel merito di alcune difformità urbanistiche tra cui quelle legate alla realizzazione di un nuovo volume che è destinato ad ospitare un ristorante e una caffetteria che sono delle attività indispensabili per far decollare il Museo. Precisa infine che alla proposta sono allegati i progetti con i relativi pareri di competenza.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Urbanistica, consigliere Massimo Pepe.

Il consigliere Pepe espone i lavori svolti dalla Commissione urbanistica sul progetto di "*Riqualificazione, restauro e rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*", con ampia partecipazione di tutti i Consiglieri, che lo ha licenziato a seguito dell'illustrazione da parte del direttore dell'ASL Napoli 1 che ringrazia poiché presente in aula. Conferma che trattasi di uno degli interventi di rigenerazione urbana più importanti e innovativi che si va a realizzare in Città, rivolto ad una delle più importanti architetture del risanamento di Napoli. Riferisce, inoltre, in merito ai temi e agli obiettivi del progetto, come già illustrati in Commissione urbanistica. Auspica che, così come è avvenuto in Commissione urbanistica dove il progetto è stato licenziato all'unanimità, anche il Consiglio comunale riconosca l'importanza del lavoro svolto e i benefici che in futuro ne deriveranno per la città di Napoli licenziandolo con un consenso unanime.

Si allontana dall'aula il consigliere Simeone ed entra il consigliere Longobardi (presenti n. 29)

Il consigliere Rispoli encomia la relazione svolta dall'assessore Laura Lieto e quella del presidente della Commissione Urbanistica Massimo Pepe sul progetto che, grazie all'impegno profuso dalla Regione

Campania, nel superare alcune difficoltà burocratiche di non poco conto, si è potuto realizzare. Ritiene doveroso licenziare subito la procedura perché la Città ha bisogno del “Complesso Ospedaliero degli Incurabili” chiuso da troppo tempo che rappresenta l’80% dell’aria di Caponapoli, zona cardine interrotta alla fruizione da parte di un intero quartiere, non solo dei servizi sanitari ma anche di un indotto di carattere economico che serviva per alimentare l’attività dei piccoli artigiani e, che in linea con “apertura del Teatro romano di Neapolis di Vico San Paolo, rappresenterebbe un’occasione di rilancio turistico del Decumano Superiore. Ritiene che il recupero e la rifunzionalizzazione del complesso ospedaliero degli Incurabili può costituire una grossa spinta e una chiave di apertura della Città a nuove vie di attraversamento, con le varianti previste e illustrate dall’assessore Laura Lieto su proposta del direttore generale della ASL Napoli 1 Centro, ing. **Ciro Verdoliva**.

Il consigliere Cilenti sostiene l’importanza della deliberazione che vede coinvolta l’ASL Napoli 1 Centro, la Regione Campania, l’Assessorato all’Urbanistica e gli Uffici tecnici che ne fanno capo, che dell’argomento ne hanno fatto un punto di orgoglio, rispettando le procedure e modalità di attuazione in tempi ristretti delle varianti necessarie. Ricorda il crollo improvviso avvenuto, nel marzo 2019, di una parte dell’ospedale Incurabili, forse per qualche disattenzione della Pubblica Amministrazione, ed immaginarsi la riapertura e l’utilizzo in tempi brevi risulta essere un orgoglio nonché un bisogno per la Città. Ribadisce la richiesta, già fatta dal professore **Gennaro Rispoli**, di trovare una soluzione, per le strutture presenti all’intero dell’ospedale Incurabili che prestano attività di accoglienza e cura per centinaia di pazienti.

Si allontana dall’aula il consigliere Palumbo ed entra il consigliere Maresca (presenti n. 29)

La consigliera Savastano ringrazia l’assessore Laura Lieto per il lavoro svolto, avendo partecipato alla seduta della Commissione Urbanistica di presentazione del progetto da parte del direttore generale della ASL Napoli 1 Centro, ingegnere **Ciro Verdoliva**, presente in aula che saluta, poiché con tale progetto è stata scritta una bellissima pagina di politica napoletana. Preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare di Forza Italia. Auspica che la riqualificazione e il riutilizzo dei tanti spazi non siano rivolti solo al turismo ma che diventino anche luogo di aggregazione per i tanti giovani del quartiere.

Il consigliere Borriello interviene brevemente per preannunciare il voto favorevole del suo Gruppo consiliare all’accordo di programma, pur sapendo che sarà portata all’attenzione dell’Aula la variante, argomento più complesso, che, come Gruppo, palesa la disponibilità a discutere poiché si affronta il recupero e la rifunzionalizzazione di un importante complesso monumentale che risulta abbandonato da troppi anni e si trova in condizioni davvero fatiscenti. Ritiene il progetto lodevole, realizzato finalmente grazie alla convergenza tra ASL Napoli 1 Centro, Regione Campania e Comune, la cui Amministrazione e gli Uffici tecnici preposti hanno lavorato in tempi rapidi realizzando il programma atteso.

Il consigliere D’Angelo Sergio manifesta compiacimento per il lavoro svolto, ringrazia il direttore generale della ASL Napoli 1 Centro, ingegnere **Ciro Verdoliva**, per la proposta avanzata, l’assessore Laura Lieto per lo straordinario lavoro svolto, il Presidente della Commissione Urbanistica, **Massimo Pepe**, per i lavori svolti in occasione della presentazione del progetto e il collega **Rispoli** che, come sempre, non fa mancare mai il suo contributo, impreziosendo la discussione. Preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare e coglie l’occasione della presenza, non sempre possibile, del direttore **Verdoliva** per segnare un’altra questione, che non rientra ~~nella~~ nell’odierna discussione ma risulta pertinente ad una discussione affrontata in mattinata, relativa all’invasività delle tratte aeree. Pone l’attenzione sulle pessime condizioni dell’ex ospedale psichiatrico **Leonardo Bianchi**, straordinario patrimonio pubblico che il direttore generale della ASL Napoli 1 Centro più volte, in varie occasioni, ha chiarito risulta difficilmente riutilizzabile e alienabile, e che dovrebbe essere finanziato e destinato alla salute mentale della Città e della Regione. Sollecita la necessità ad aprire una discussione e una sana riflessione affinché un tale patrimonio pubblico possa essere funzionalizzato sia per potenziare i servizi socio - sanitari della città che per la creazione di servizi di salute mentale, nonché la realizzazione di spazi da destinare a studentati, essendo questo divenuto un problema drammatico in Città.

Entra in aula il consigliere Esposito Gennaro e si allontana la consigliera D’Angelo Bianca Maria (presenti n. 29)

La consigliera Vitelli ringrazia e si complimenta con l’assessore Lieto, nonché Vicesindaco, per aver portato avanti tale progettualità e manifesta compiacimento al consigliere **Rispoli** poiché il decollo del progetto del “Complesso Ospedaliero degli Incurabili” è sempre stato un suo desiderio. Ringrazia, inoltre, il dott. **Ciro Verdoliva** che con il progetto presentato dimostra che quando le varie Istituzioni lavorano in sinergica i risultati sono facilmente raggiungibili. Precisa che non essendo componente della Commissione Urbanistica non ha partecipato alla seduta di presentazione del progetto né tantomeno a quella della Commissione Cultura della scorsa settimana nella quale con la presenza del Sindaco e del suo consulente **Sergio Locorotolo** è stato svolto un excursus sulle azioni politiche svolte nel primo anno e mezzo di Consiliatura e

illustrate quelle che saranno le progettualità che l'Amministrazione intende portare avanti per il prossimo futuro, a dimostrazione che la scelta operata dal Sindaco di non nominare un Assessore alla cultura, avocando la delega a se e con la collaborazione di uno staff di esperti, sta portando avanti importanti progettualità

Il consigliere Colella preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare Manfredi Sindaco, espone ringraziamenti per il buon lavoro svolto e l'ottimo traguardo raggiunto con la sinergia di diverse Istituzioni e Servizi preposti. Auspica che con la stessa sinergia la Commissione Salute e il Consiglio Comunale mettano in atto progetti utili per la Città. In ultimo, elogia il professor Rispoli perché con il suo competenza risulta essere un valore aggiunto del Consiglio Comunale, essendo una persona splendida che si batte per il recupero culturale e storico della Città.

Il consigliere Maresca sostiene le attestazioni di merito rivolte al collega Rispoli ritiene siano tutte meritate. Precisa che il suo intervento è reso per testimoniare il suo percorso personale, quando per la prima volta si è recato in visita all'ospedale degli Incurabili che da uomo di legge si sorprese per la commistione tra pubblico e privato per gli abusi presenti nel complesso ospedaliero. Ritiene che in quella occasione in cui conobbe il professore Rispoli e il suo grande spirito culturale e umanitario di recupero di siti storici della Città e con la piacevolezza della sua compagnia ebbe modo di visitarli ed apprezzarli. Precisa che con l'approvazione del progetto del complesso monumentale degli Incurabili si recupera il piacere e il valore di essere Consigliere comunale in una città come Napoli, preannunciando il voto favorevole per il valore artistico culturale, per la rapidità dell'intervento, per la sinergia istituzionale che l'hanno connotata, fanno passare anche il lavoro del Consiglio Comunale come un lavoro lusinghiero e che produce effetti tangibili. Speriamo che questi lavori siano rapidi, speriamo che si possa addivenire presto ad un altrettanto piacevole inaugurazione e immaginiamo anche, questo lo dico all'Assessore Lieto che effettivamente riesce a realizzare anche in tempi rapidi dei sogni, perché credo che questo fosse un sogno che rischiava di rimanere irrealizzato, ma un sogno non del professor Rispoli, un sogno dei napoletani, quello di recuperare un sito di tale valore artistico e culturale. Invita l'Assessore Lieto a coinvolgere il Consiglio nella realizzazione di un cronoprogramma, per i prossimi quattro anni, dicendosi lieto di partecipare attivamente, per dare un contributo in fase progettuale e anche in fase realizzativa.

Il consigliere Sannino preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare Insieme per Napoli Mediterranea, per l'importanza del provvedimento che lo vede coinvolto emotivamente, avendo mosso i primi passi professionali nella vicina Facoltà di Medicina e Chirurgia nel lontano anno 1979, già da allora si notava il notevole degrado della struttura degli Incurabili che nel tempo è diventato sempre più importante. Con il provvedimento in esame si propone la riqualificazione di quello che è stato il primo Hospice, probabilmente in Europa, che rivolgeva attenzione all'incurabile, colui che non aveva più possibilità di avere benefici dalle cure perché lo stato di malattia era avanzato oppure perché particolarmente povero e disagiato. Sottolinea che quando vi è sinergia istituzionale si realizzano importanti progetti come la riqualificazione e rifunzionalizzazione di un luogo dall'altissimo valore storico - culturale. Auspica che in modo sinergico vengano affrontati altri temi importanti per la Città, come quello ricordato, dal consigliere Sergio D'Angelo, dell'ex ospedale psichiatrico Leonardo Bianchi.

Il consigliere Guangi precisa sulla brevità del suo intervento e ringrazia in primis l'Assessore Laura Lieto, per il lavoro svolto, ma soprattutto i due dirigenti che hanno collaborato e condiviso l'importante progetto per la Città, il dr. Andrea Ceudech e il dr. Fabio Vittoria, che ritiene di alta competenza. Rivolge, poi, un saluto e attestati di stima al proponente del progetto, il Dottore dell'ASL Napoli 1 Centro, Ciro Verdoliva che con la sua lungimiranza e immediatezza ha portato a definizione un progetto di rigenerazione urbana per un sito storico culturale di notevole pregio.

Il consigliere Lange Consiglio anticipa il voto favorevole e coglie l'occasione per soffermarsi su alcuni punti fondamentali, pur condividendo l'importanza dell'intervento il cui percorso era stato avviato nell'anno 2014 e che trova finalmente piena e puntuale realizzazione. Pone l'attenzione sull'esigenza che il progetto sia realmente un volano per un processo di concreta riqualificazione e rigenerazione urbana di quella parte del territorio, attraverso l'intervento del pubblico e degli Enti istituzionali affinché quelle che sono zone periferiche non continuino ad essere zone periferiche nel centro storico Unesco della Città. Affinché non si perpetui la dicotomia tra le periferie delle periferie e le periferie del centro, perché Napoli ha un'articolazione e una sua specificità che non trova pari in nessun'altra realtà del mondo. Interpreta l'intervento come un'inversione di tendenza e di visione rispetto al fatto che il centro della città e gli abitanti siano abbandonati a loro stessi per quanto riguarda l'accesso a quelle che sono le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Allora se noi vogliamo ripensare, come è stato detto più volte, e ha avuto modo di ascoltare dalle dirigenze più autorevoli delle nostre ASL territoriali, che devono essere rifunzionalizzati quegli spazi con una nuova

visione di sanità di prossimità, di prevenzione è necessario che il Centro Città non venga abbandonato a se stesso.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n. 145 dell' 8/05/2023 e, assistita dagli scrutatori, Sergio D'Angelo, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 29

Voti Favorevoli. n. 29

Voti contrari: n.//

Astenuti: n.//

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, alla unanimità dei presenti il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della proposta di Deliberazione di G. C. n.145 dell'8/05/2023 avente ad oggetto: 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli. PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. - 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; - 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1.

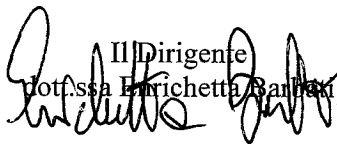
La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

Deliberazione di G. C. n. 145 dell' 8/05/2023 di proposta al Consiglio, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate nonché di allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 120 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. da L1053_002_01 a L1053_002_14.

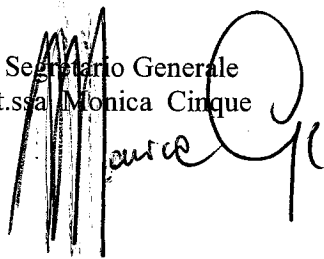
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Selzau

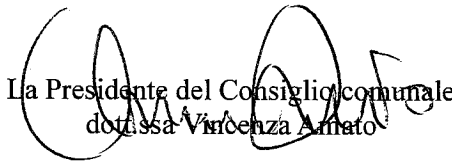
Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barba


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato





COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA URBANISTICA*

SERVIZIO: *PLANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E BENI COMUNI*
SPORTELLINO UNICO EDILIZIA

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: *ALL'URBANISTICA*

SG: 150 del 28/04/2023

DGC: 156 del 28/04/2023

Cod. allegati: L1053_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2 del 28/04/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 145

OGGETTO: Proposta al Consiglio: 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli. PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. - 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; - 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1

Il giorno 08/05/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco e Assessora all'Urbanistica

Premesso

che con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 142 del 16/11/2022 è stato promosso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, l'Accordo di programma tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 centro, per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili". Nello stesso provvedimento è stata indetta per il giorno 13.12.2022, ore 11.00, "*apposita conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo*";

che con nota prot. 586660 del 25/11/2022 della Giunta Regionale della Campania – Direzione Regionale per la Tutela della Salute è stato trasmesso ai partecipanti alla conferenza il DPGRC n. 142 del 16/11/2022 ed è stata convocata la conferenza di servizi per il giorno 13/12/2022;

che in data 13/12/2022 si è svolta in forma simultanea e in modalità sincrona la prima seduta della conferenza di servizi propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 s.m.i., nel corso della quale è stata esaminata la proposta progettuale elaborata dall'ASL Napoli 1 Centro ed è emerso che l'ASL Napoli 1 Centro, successivamente alla redazione del progetto definitivo e al fine di acquisire i pareri necessari alla realizzazione dell'opera, ha indetto un'apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90, nel corso della quale è emersa la necessità di integrare il progetto definitivo proposto al fine di superare delle non conformità rispetto allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli;

che, pertanto, il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, in relazione alla competenza prevalente sull'intervento *de quo*, di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma e conseguentemente è stata, dunque, convocata un'apposita conferenza di servizi finalizzata a verificare la possibilità di concordare la sottoscrizione dell'Accordo per l'adozione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione delle opere;

che al fine di acquisire ulteriori contributi e di consentire agli uffici lo svolgimento dei richiesti approfondimenti, si è deciso di convocare la seconda seduta della Conferenza dei servizi di cui al Decreto n. 142/2022, in forma simultanea e in modalità sincrona, per il giorno 28/12/2022;

che con nota PG/2022/916933 del 19/12/2022 il Direttore Generale ha nominato, nell'ambito della conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, il Responsabile dell'Area Urbanistica quale Rappresentante Unico dell'Ente ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990;

che nota prot. 631562 del 20/12/2022 della Giunta Regionale della Campania – Direzione Regionale per la Tutela della Salute è stato trasmesso il resoconto della seduta della conferenza di servizi del giorno 13/12/2022 ed è stata convocata la seconda riunione della conferenza per il giorno 28/12/2022;

che nel corso della seduta del 28/12/2022, si è convenuto di rinviare i lavori della Conferenza di servizi alla conclusione del procedimento di acquisizione dei pareri sul progetto da parte dell'ASL Napoli 1 Centro;

che in data 09/02/2023, l'ASL Napoli 1 Centro ha comunicato alla Regione Campania la conclusione positiva del procedimento finalizzato all'acquisizione di pareri sul progetto definitivo dell'intervento di che trattasi e pertanto la Regione Campania – Direzione Regionale per la Tutela della Salute, con nota prot. 73216 del 09/02/2023 ha convocato la terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 14/02/2023;

che nel corso della riunione del 14/02/2023, come si evince dal verbale sottoscritto dai partecipanti, le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, dopo aver verificato lo schema proposto dal responsabile del procedimento, lo hanno condiviso convenendo che "*nulla osta alla prosecuzione delle attività finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo stesso*";

che nel corso della stessa riunione si stabiliva, inoltre, che la Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento regionale n. 5/2001, in merito alla variante allo strumento urbanistico comunale configurata

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

[Handwritten signature]

dal progetto in argomento, avrebbe fatto pervenire la Determina Dirigenziale della dichiarazione di coerenza successivamente alla ricezione del verbale della conferenza;

che con pec del 14/03/2023, acquisita con PG/2023/226109 del 15/03/2023, la Regione Campania – Direzione Regionale per la Tutela della Salute ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 avente ad oggetto: “Conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione dell'intervento di Riqualficazione, restuaro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili”;

che in tale decreto dirigenziale si da atto che:

- i lavori della Conferenza di Servizi indetta con D.P.G.R.C. n.142 del 16 novembre 2022, finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di “*Riqualficazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*” si sono conclusi in data 14/02/2023, con la condivisione all'unanimità dello schema di Accordo di Programma redatto ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011;
- che la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi costituisce presupposto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di “*Riqualficazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*”;
- che ai sensi dei cc. 4 e 5 dell'art. 34 del DLgs 267/2000 e dei cc. 13 e 14 dell'art. 12 della L.R. 16/2004, l'approvazione dell'Accordo di Programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni allo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Napoli;
- che la suddetta variazione dello strumento urbanistico comunale è ratificata entro trenta giorni, dal Consiglio Comunale, a pena di decadenza.

che con nota prot. 46307 del 22/03/2023, trasmessa mediante pec ed acquisita con PG/2023/250366 del 22/03/2023, la Città Metropolitana di Napoli – Area Pianificazione Strategica – Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana ha trasmesso la determina dirigenziale n. 2307 del 21/03/2023 relativa alla verifica di coerenza ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011;

che, in particolare, nella suddetta determina dirigenziale n. 2307 del 21/03/2023, valutati gli atti della conferenza, si specifica che “*resta impregiudicata la specifica competenza dell'Ente procedente in ordine alla verifica della legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo, anche in relazione all'acquisizione di tutti i pareri di legge per la variante urbanistica e alla pubblicità degli atti ai fini delle osservazioni*” e che “*resta impregiudicata la specifica competenza del Comune di Napoli sotto il profilo urbanistico in relazione alla configurazione e definitiva approvazione della variante ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/2011*” e che “*non risultano, agli atti della scrivente Direzione, comunicazioni in ordine alla presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione della documentazione progettuale ed amministrativa come previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2011 nell'ambito della procedura di variante urbanistica, fermo restando la competenza del Responsabile del Procedimento*”;

che, infine, nella suddetta determina dirigenziale “*Si ritiene che la variante alla disciplina urbanistica del Comune di Napoli Variante Generale al P.R.G., configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma sull'intervento di “Riqualficazione restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili”, risulti coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 subordinandone l'efficacia all'esito dell'iter per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Comune di Napoli e ASL NA1centro e all'espressione del Consiglio Comunale di Napoli competente per la variante urbanistica*”.

Considerato

che nella conferenza di servizi di cui alla Deliberazione ASL Napoli 1 centro n. 186 del 07/02/2023 risultano acquisiti sul progetto i seguenti pareri degli uffici del Comune di Napoli:

- PG/2023/41572 del 17/01/2023 dei servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- PG/2023/71359 del 26/01/2023 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con allegati:
 - PG/2023/30112 del 12/01/2023 e PG/2023/45095 del 18/01/2023 del Servizio Verde della città;
 - PG/2023/63976 del 24/01/2023 del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES;
 - PG/2023/67597 del 25/01/2023 del Servizio Valorizzazione della città storica – sito Unesco;
 - PG/2023/43839 del 17/01/2023 della Unità Operativa Attività tecniche della Municipalità 4.
- PG/2023/103921 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con allegato parere PG/2023/88960 del 01/02/2023 del Servizio Difesa idrogeologica del territorio.

che nella stessa conferenza di servizi di cui alla Deliberazione ASL Napoli 1 centro n. 186 del 07/02/2023 risultano, in particolare, acquisiti sul progetto i seguenti pareri:

- nota prot. MIC\MIC_SABAP-NA_UO17\02/01/2023\0000064-P, con la quale la Soprintendenza ha espresso in via preliminare parere favorevole con prescrizioni;
- nota 254896 del 16/05/2022 della Giunta Regionale della Campania, Direzione generale Lavori pubblici e Protezione Civile – Genio Civile;

che nella Deliberazione ASL Napoli 1 centro n. 186 del 07/02/2023 si evincono i pareri favorevoli resi dai rappresentanti:

- del Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl Napoli 1 centro (verbale della seduta del 25/07/2022);
- Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli (verbale della seduta del 27/01/2023).

Considerato

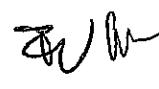
che il progetto definitivo riguarda il recupero funzionale e prestazionale del “Complesso Ospedaliero degli Incurabili” di proprietà della *Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro* (ASL- NAP1), costituito dall'ex-Convento di Santa Maria delle Grazie, dal Museo di Arti Sanitarie, dall'ex-Istituto di Anatomia Patologica, da due edifici per abitazioni con accesso da piazzetta della Consolazione e vico dei Bianchi e dalla Chiesa di Santa Maria del Popolo, nonché la sistemazione delle aree scoperte dei cortili interni di pertinenza e di quelle limitrofe;

che il progetto prevede due macro funzioni, quella sanitaria e quella museale e marginalmente, il mantenimento della funzione residenziale presente;

che il progetto articola il complesso monumentale nelle seguenti 9 sub-unità:

- sub 1- *ex-Convento di Santa Maria delle Grazie* con la chiesetta di Sant'Omobono, con il chiostro affrescato e con la chiesa e relativa cappella a sinistra dell'altare. La chiesa di S. Maria delle Grazie e quella di S. Omobono pur facendo parte del complesso, non sono di proprietà dell'ASL e dunque non fanno parte del progetto;
- sub 2- *Diruto* che interessa l'area di sedime del corpo di fabbrica prospiciente le rampe Maria Longo gravemente danneggiato dai bombardamenti del 1943 e successivamente dal sisma del 1980;
- sub 3- *Orto medico* che riguarda lo spazio verde sistemato a giardino ornamentale caratterizzato dal Canforo secolare e delimitato dal porticato;
- sub 4- *Complesso ospedaliero settecentesco* composto dallo scalone monumentale che dal cortile conduce al primo dei due piani, con massiccio basamento, nel quale c'è l'accesso al pronto soccorso. Di questo sub fa parte anche l'immobile dell'*ex-Convento delle Convertite* allo stato destinato a *Museo delle arti sanitarie*;
- sub 5- *ex-Istituto di Anatomia Patologica* con area scoperta di pertinenza utilizzata come parcheggio e il volume degli impianti in corrispondenza dell'area occupata un tempo dal vico Corniolo;
- sub 6- *Chiesa di Santa Maria Succurre Miseris e dall'Oratorio dei Bianchi della Giustizia* integrata nell'edificio prospettante sull'accesso principale da via Maria Longo;
- sub 7- *Farmacia* con gli spazi annessi e le parti integranti alla stessa, almeno dal punto di vista strutturale; a sud confina con l'ex direzione sanitaria e con l'edificio di abitazioni, a est con vico della Consolazione laddove ai piani terra e primo si incuneano degli spazi con accessi da vico della Consolazione, a nord con l'edificio ex Cup;
- sub 8- *Chiesa di Santa Maria del Popolo* (ex-Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo), comprendente anche la *Cappella Montalto* e il corpo a destra del cortile entrando da via Armani, ex-direzione sanitaria confinante con la medesima cappella a sud, con un cortiletto appartenente all'unità edilizia con accesso da vico Santa Patrizia a est, con l'unità edilizia costituita dalla Farmacia a nord e con il cortile a ovest, costituente il primo nucleo assistenziale dove erano localizzate le specialità di chirurgia, di ostetricia e di oftalmologia;
- sub 9- *Edifici per abitazioni*, con accesso da piazzetta della Consolazione e da vico dei Bianchi a servizio

Il Segretario Generale
Dr.ssa Mbrici Cinque



dell'ospedale con funzioni residenziali.

che la funzione sanitaria interessa la *Chiesa dei Santi Michele e Omobono* e il *Chiostrò di Santa Maria delle Grazie* (sub 1), il manufatto *Diruto* (sub 2), il vecchio *Presidio ospedaliero* (parte del sub 4) e l'*ex-Istituto di Anatomia Patologica* (sub 5).

che, come riportato nella *Relazione illustrativa*, il progetto è stato sviluppato secondo 3 punti:

- definizione degli accessi pubblici esterni alla struttura e inserimento nel contesto;
- definizione degli ingressi dedicati alla struttura socio-sanitaria;
- adeguamento funzionale e ricostruzione del diruto.

Sopra alla via Rampe Maria Longo c'è l'atrio (chiostrò piccolo) dedicato alla struttura socio-sanitaria, collocata nella parte alta del *Complesso degli Incurabili*. L'atrio costituisce lo scenario alla configurazione del nuovo complesso caratterizzato dalla ricostruzione del nuovo volume del Diruto e alla riconfigurazione del porticato del chiostrò che viene chiuso attraverso l'utilizzo di vetrate per garantire privacy ed un comfort maggiore.

L'accesso secondario, che svela il Chiostrò di S.M. delle Grazie all'esterno, si trova su Largo S.M. delle Grazie e riprende quello che era l'ingresso alla struttura nel XIX secolo.

All'esterno si trovano altri accessi di servizio necessari al funzionamento della struttura ospedaliera, alcuni collocati su via Armanni, altri su via Maria Longo. In particolare su via Armanni si trova l'ingresso e l'uscita autonoma del servizio mortuario con accesso dall'esterno per i visitatori (la morgue è ubicata a quota -4,82 per non creare interferenze rispetto al sistema generale dei percorsi interni della struttura); carico-scarico materie prime della cucina interna (collocata a quota -4,82) con accesso indipendente per il personale.

Su via Maria Longo è prevista un'apertura in prossimità della biforcazione stradale, all'interno di uno spazio attualmente delimitato per impianti che, una volta sistemato, serve per l'approvvigionamento farmaci e per il ritiro dei rifiuti ospedalieri. Il progetto propone di proseguire l'asse di via Capozzi fino alla parete di contenimento dell'Orto Medico, prevedendo l'abbattimento della piastra (contenente gli impianti) e consentendo un nuovo percorso urbano che aprirà la vista dell'Orto Medico. Questo nuovo asse percettivo consente, inoltre, di accedere alla struttura ospedaliera dalla quota più bassa e di collegare direttamente l'ospedale con l'edificio della ex-Istituto Patologico. Il progetto, quindi, prevede la rifunzionalizzazione della attività sanitaria garantendo la fruibilità anche a persone con disabilità. In particolare, si prevede l'inserimento di due nuovi blocchi di collegamento verticali tra il piano di ingresso a quota +3,50 con il nuovo sistema ospedaliero, sia per gli utenti, i visitatori, e il personale sanitario, comprensivi ciascuno di n.2 elevatori e n.1 montalettighe, il primo collocato nell'area di nuova realizzazione del diruto e il secondo nel preesistente blocco scala di collegamento, per il quale è prevista la sostituzione, collocato all'interno dell'atrio del complesso dell'Ospedale degli Incurabili;

che per quanto riguarda la funzione museale, interessante parte del sub 4 e i sub 6, 7 e 8, allo scopo di favorire i flussi e la fruibilità degli spazi, sono stati aperti alcuni varchi che consentono la continuità del percorso museale senza compromettere la solidità strutturale dell'impianto originario. Con la stessa finalità di adeguare il complesso alla nuova destinazione d'uso sono stati integrati i collegamenti verticali con inserimento di nuovi ascensori e rifacimento di corpi scala dimensionati nel rispetto della normativa vigente.

Il maggiore intervento riguarda l'ala dell'ex-ospedale dove la riconversione a spazio espositivo prevede la rimozione delle partizioni murarie interne consentendo così la lettura degli ampi spazi voltati delle antiche corsie e permettendo di utilizzare le doppie altezze con la *installazione di un solaio* distanziato dalle murature perimetrali. Senza alcuna alterazione di forma o volume è prevista l'utilizzazione della copertura piana dell'ex-ospedale a quota +17.10 per esposizione di sculture e l'installazione di un pergolato ombreggiante sulla terrazza esterna della caffetteria.

L'area museale si sviluppa attorno al Cortile Monumentale e si compone di quattro livelli principali collegati verticalmente da corpi scala e ascensori. L'accesso principale al cortile dell'area museale avviene dal portale situato a nord. Il Cortile Monumentale assolve la funzione di atrio dal quale si accede a tutte le funzioni museali e culturali presenti nel Complesso degli Incurabili. L'ingresso alla biglietteria del Museo è situato nell'edificio che occupa l'ala ovest del complesso, oltre lo scalone monumentale. Nella stessa area sono collocati anche l'infopoint, il bookshop e la caffetteria. Dalla biglietteria si accede direttamente all'area dedicata al "cinema immersivo", situata a questo livello con accesso autonomo rispetto alla restante area museale. In questo spazio sarà esposta l'evoluzione storica e archeologica dell'area urbana e la nascita e la crescita del complesso edilizio tramite plastici e contenuti multimediali. Per l'ingresso alla collezione permanente del museo, collocata su più livelli da 1 a 3, l'accesso avviene tramite lo scalone monumentale situato nel cortile.

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque




Rilevato

che come si evince dal parere urbanistico edilizio PG/2023/41572, relativamente alla vigente disciplina urbanistica, l'area di intervento rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona A - insediamenti di interesse storico disciplinata dall'art.26 delle norme tecniche di attuazione (NTA) della *Variante generale al prg per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale*, approvato con DPGRC n. 323 del 11/6/2004;

che i manufatti edilizi ricadenti all'interno dell'area di intervento sono classificati, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, come Unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare complessa, di cui all'art.104, a meno di una porzione del blocco indicato come sub 6 che risulta classificato come Unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura unitaria disciplinata dall'art. 102 e del sub 5 dell'ex Istituto di Anatomia e parcheggio esistente che risulta classificato come Unità edilizia di recente formazione, disciplinata dall'art. 124 delle norme di attuazione. Gli spazi aperti sono classificati come Unità di spazio scoperto conchuse- chiostrini/giardino pertinenti a unità edilizie speciali modulari o modulari complesse, disciplinate dall'art.117, relativamente all'unità di spazio sub 3 e alla corte dell'unità di spazio sub 1, e come Unità di spazio scoperto conchuse- giardini, cortili e altre aree pavimentate pertinenti a unità edilizie speciali unitarie, modulari o modulari complesse, disciplinata dall'art.120, per la corte del sub 4 su cui affaccia la Farmacia degli Incurabili;

che alcune porzioni dell'area d'intervento ricadono nella Tavola 8- Specificazioni e, pertanto, disciplinate dall'art. 56 delle NTA della Variante Generale e in particolare:

- porzione del sub 6 (NCT foglio 103, part. 38), classificata come art. 102 e prospiciente via Maria Longo, rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili reperiti da destinare a interesse comune;
- il sub 8 (NCT foglio 103, part. C) rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili reperiti da destinare a interesse comune;
- la porzione del sub 1 (NCT foglio 103, part. 277 in parte), lato sud a confine con la chiesa di S. Maria delle Grazie, rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili reperiti da destinare a interesse comune;
- la porzione del sub 1 (NCT foglio 103, part. 277 in parte), lato sud-ovest prospiciente Largo Madonna delle Grazie, rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a interesse comune;
- parte del sub 5 (NCT foglio 103 part. 279 in parte), rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a attrezzature integrate;
- parte del sub 1 (NCT foglio 103 part. 277 in parte), rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a attrezzature integrate.

che, inoltre, tutta l'area d'intervento rientra:

- in area di interesse archeologico di cui alla tavola 14 disciplinata dall'art. 58 delle NTA della Variante generale;
- in area stabile di cui alla tavola 12 disciplinata dall'art. 24 delle NTA della Variante generale;

che inoltre l'area di intervento non rientra nel perimetro delle zone vincolate di cui alla parte terza del Dlgs n. 42/2004 s.m.i, né nei perimetri dei piani territoriali paesistici "Agnano Camaldoli" (Dm 06.11.1995) e "Posillipo" (Dm 14.12.1995), né nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (Dpgrc n.782 del 13.11.2003), né nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (Dpgrc n. 392 del 14.07.2004). Non sono indicati i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922. Tuttavia il complesso è soggetto al vincolo di bene culturale di cui alla parte II del Dlgs n.42/2004 s.m.i.

Considerato

che nel parere nel parere PG/2023/41572 dei servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia, si argomenta la conformità dell'intervento evidenziandone gli interventi compatibili e i profili di non conformità alla vigente disciplina urbanistica;

che, in particolare, si sono rilevati diversi seguenti profili di non conformità urbanistica relativi, in particolare, ai seguenti aspetti del progetto:

- relativamente alla ricostruzione del *Diruto* (sub 2), ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 104 comma 3 e 102, comma 4, lettera f) è consentito il ripristino filologico delle parti crollate con la

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

modalità indicate all'art.11, comma 5. Pertanto, la ricostruzione di corpi di fabbrica in acciaio e vetro, come proposto in progetto, non rientra tra quelle ritenute ammissibili dalla disciplina vigente. Per le medesime motivazioni è da ritenersi altresì difforme la realizzazione di un nuovo volume destinato a ospitare un ristorante con i relativi spazi di servizio e di una tettoia/ pergolato sulla copertura del Corpo settecentesco (sub 4) rientrante nell'area museale. Inoltre per il volume sulla copertura del corpo centrale destinato a ristorante non è documentata la funzione del preesistente manufatto con tetto a falde;

- ai sensi di quanto previsto all'art.102, comma 4, lettera c), non risulta conforme l'intervento che prevede la demolizione di alcune parti del fabbricato limitrofo alla cupola della Chiesa Santa Maria del Popolo finalizzata alla realizzazione di un corpo vetrato a doppia altezza che ospita una gradonata in corrispondenza dei sub 7-8. L'eliminazione delle eventuali superfetazioni è consentita ai sensi del comma 6, del suddetto articolo nel caso si tratti di manufatto incongruo e non rivesta alcun interesse per la lettura filologica delle caratteristiche tipologiche dell'unità edilizia. Nel progetto non è indicato alcun elemento utile per effettuare tale valutazione;
- l'inserimento di un solaio nello spazio espositivo della sala museale del corpo centrale non è consentito ai sensi dell'art. 104, comma 4, lettera c) che ammette soltanto l'installazione di soppalchi in vani accessori e non di solai d'interpiano come nel caso in esame;
- gli interventi di rifacimento dei solai d'interpiano con modifica della posizione e della quota d'imposta per la collocazione di impianti e volumi tecnici sono in contrasto con il combinato disposto dell'art.104, comma 3 e dell'art.102, comma 5, che non consente di modificare la posizione e la quota degli elementi strutturali anche con riferimento ai solai d'interpiano, ai tetti e ai terrazzi di copertura;
- relativamente agli interventi previsti per l'ex-Istituto di Anatomia Patologica, essendo gli interventi ammissibili limitati alla manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 124 delle norme, gli stessi non sono conformi;
- per quanto concerne l'area parcheggio prevista a sud dell'Istituto, non è argomentata in progetto la conformità all'art.16, con particolare riferimento a eventuali pavimentazioni storiche anche sotto l'asfalto e alla previsione di piantumazioni;
- la demolizione e ricostruzione con diversa sagoma di parte del tetto dell'ex convento di S. M. delle Grazie la cui configurazione attuale risulta già dalle foto aeree IGM del 1929;
- la realizzazione di un percorso mediante la chiusura con pareti vetrate degli archi del chiostro secondario di Santa Maria delle Grazie e del braccio di collegamento verso l'Orto Medico;
- la realizzazione di un percorso vetrato chiuso sulle coperture lato via della Consolazione a servizio del circuito museale per superamento barriere architettoniche, costituente un nuovo volume in copertura;
- l'intervento sui prospetti su vico della Consolazione e via Santa Patrizia, mediante il quale si prevede la riconfigurazione delle aperture e la realizzazione di balconi e verande quali elementi "bioclimatici", che "dovrà essere modificato in relazione alla norma sopra riportata ed eventuali variazioni e/o ripristini andranno dettagliatamente motivati";
- l'inserimento di alcuni nuovi collegamenti verticali (scale e ascensori) sia in sostituzione di scale esistenti, sia di nuova realizzazione o con l'inserimento di nuovi ascensori.

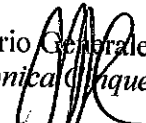
che relativamente alle destinazioni d'uso, il progetto mantiene parzialmente la destinazione attuale sanitaria, mentre la destinazione ad attività espositive e museali risulta compatibile per il corpo settecentesco ai sensi dell'art. 104 comma 6 e ai sensi dell'art.102 comma 10, per la parte relativa alla Chiesa di Santa Maria Succurre Miseris e dall'Oratorio dei Bianchi e l'ingresso prospettante sull'accesso da via Maria Longo. Inoltre, in riferimento alla presenza di parti del complesso ricadenti in Tav.8- Specificazioni, le stesse non risultano rilevanti ai fini della compatibilità della destinazione in quanto insistenti per la gran parte sulle chiese e cappelle esistenti e in ogni caso, trattandosi di attrezzature esistenti o reperite di "interesse comune", sia le attività museali che quelle sanitarie risultano entrambe compatibili con la presenza del vincolo di destinazione;

che relativamente alle sistemazioni esterne, la presenza di due elevatori, posizionati il primo sulle rampe Maria Longo (ascensore 1) e il secondo che connette il tratto di strada cieco laterale all'edificio comunale di piazza Cavour con via Maria Longo (ascensore 2), risultano compatibili con la vigente disciplina urbanistica, tuttavia la documentazione progettuale prodotta non consente di valutare appieno l'inserimento di tali impianti nel contesto, né le modalità realizzative e pertanto si fa riserva di completare la valutazione in argomento nella successiva fase di progettazione.

Considerato altresì

che il progetto definitivo di cui trattasi affronta in maniera organica un tema di rilevante portata per il centro storico della città e del suo patrimonio culturale, come quello del restauro e rifunzionalizzazione del *Complesso*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




Ospedaliero degli Incurabili, la cui complessa stratificazione storica e tipologica determina necessariamente l'individuazione di soluzioni progettuali specifiche e articolate;

il rilevante interesse pubblico alla realizzazione del progetto di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili", con le raccomandazioni e prescrizioni espresse in conferenza di servizi dagli Enti partecipanti;

che il progetto definitivo proposto dalla ASL Napoli 1 centro non risulta conforme alla vigente disciplina urbanistica della Variante generale al Prg, come attestato nel parere PG/2023/41572 dei servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia, anche in ragione della necessità del raggiungimento dell'equilibrio tra preesistenza storica e nuove funzioni complesse, come quella sanitaria e museale, e che, pertanto, l'accordo di programma produce variazione dello strumento urbanistico e, conseguentemente, risulta necessaria la ratifica entro trenta giorni, pena decadenza, da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 4 della Legge regionale 16/2004 s.m.i.

Precisato

che l'approvazione delle successive fasi di progetto resta subordinata all'ottemperanza alle eventuali o necessarie modifiche progettuali che la competente Soprintendenza ha già richiesto o vorrà eventualmente richiedere;

che nel parere della Soprintendenza prot. MIC|MIC_SABAP-NA_UO17|02/01/2023|0000064-P si precisa che *"il presente parere è subordinato alla sottoscrizione dell'accordo di programma per l'approvazione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento"*.

Dato atto

che in data 18/01/2023 si è tenuta una riunione della Commissione Urbanistica consiliare finalizzata ad approfondire il progetto in argomento attraverso una dettagliata presentazione dello stesso nel quadro più complessivo delle iniziative in corso a Napoli da parte della ASL Napoli 1 centro. Come riportato nel verbale della seduta, nel corso della riunione sono stati approfonditi gli aspetti complessivi del progetto e, in particolare, i profili di variante urbanistica e successivamente agli interventi dei Consiglieri, il Presidente ha *"appurato il parere unanime della bontà del progetto"*.

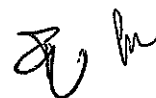
che con pec del 19/04/2023, acquisita con PG/2023/332390 del 19/04/2023, la Direzione generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale ha trasmesso la nota prot. 206924 del 19/04/2023 con la quale *"si comunica che sono trascorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023, provvedimento di conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, sul sito internet della Regione Campania – Area Amministrazione Trasparente. Si evidenzia che, non essendo pervenute osservazioni, si resta in attesa dei provvedimenti di Vostra competenza, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i."*.

Considerato

che ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 smi comma 6 *"(...) L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni"*;

che ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 smi, *"L'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo"*.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Orque



Ritenuto

che in considerazione di quanto sopra esposto è necessario:

- approvare lo schema di accordo di programma
- autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 comma 5 della Legge 267/2000 e dall'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli in ordine alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro trenta giorni successivi alla sottoscrizione, al fine di comportare variante allo strumento urbanistico.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

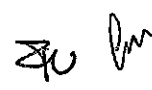
Visti:

- il Dlgs 267/2000;
- la Legge regionale 16/2004 s.m.i.;
- il Regolamento regionale per il Governo del Territorio del 4/8/2011 n. 5;
- lo Statuto del Comune di Napoli.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 120 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. da L1053_002_01 a L1053_002_014 :

- L1053_002_01 Nota prot. 586660 del 25/11/2022 della Giunta Regionale della Campania – Direzione regionale per la tutela della salute di convocazione della conferenza di servizi per il giorno 13/12/2022 con allegato il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 142 del 16/11/2022;
- L1053_002_02 Nota prot. 631562 del 20/12/2022 della Giunta Regionale della Campania – Direzione regionale per la tutela della salute di trasmissione del resoconto della seduta della conferenza di servizi per il giorno 13/12/2022 e convocazione per il giorno 28/12/2022;
- L1053_002_03 Resoconto della seduta della conferenza del della conferenza di servizi del giorno 28/12/2022 trasmesso mediante pec del dalla Giunta Regionale della Campania – Direzione regionale per la tutela della salute;
- L1053_002_04 Nota prot. 73216 del 09/02/2023 della Giunta Regionale della Campania – Direzione regionale per la tutela della salute di convocazione della seduta della conferenza di servizi del 14/02/2023;
- L1053_002_05 Verbale della riunione del 14/02/2023;
- L1053_002_06 Schema di Accordo di Programma;
- L1053_002_07 Allegati allo schema di accordo di Programma: Allegato 1 Deliberazione ASL Napoli 1 centro n. 186 del 07/02/2023 con allegati; Allegato 2 parere PG/2023/88960 del servizio Difesa idrogeologica del territorio; Allegato 3A – Relazione;
- L1053_002_08 Allegati allo schema di accordo di Programma: Allegato 3B Grafici: INC-D-A-0-33-01-R00, INC-D-A-0-33-02-R00, INC-D-A-0-33-03-R00;
- L1053_002_09 Allegati allo schema di accordo di Programma: Allegato 3B Grafici: INC-D-A-0-33-04-R00, INC-D-A-0-33-05-R00;
- L1053_002_10 Allegati allo schema di accordo di Programma: Allegato 3B Grafici: INC-D-A-0-33-06-R00, INC-D-A-0-33-07-R00, INC-D-A-0-33-08-R00.
- L1053_002_11 Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 di conclusione della conferenza di servizi
- L1053_002_12 Pareri espressi dal comune di Napoli:
- PG/2023/41572 del 17/01/2023 dei servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia;
- PG/2023/71359 del 26/01/2023 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



allegati: PG/2023/30112 del 12/01/2023 e PG/2023/45095 del 18/01/2023 del Servizio Verde della città; PG/2023/63976 del 24/01/2023 del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES; PG/2023/67597 del 25/01/2023 del Servizio Valorizzazione della città storica – sito Unesco; PG/2023/43839 del 17/01/2023 della Unità Operativa Attività tecniche della Municipalità 4; - PG/2023/103921 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con allegato parere PG/2023/88960 del 01/02/2023 del Servizio Difesa idrogeologica del territorio.

L1053_002_13 Nota prot. 46307 del 22/03/2023 della Città Metropolitana di Napoli di trasmissione della determina dirigenziale n. 2307 del 21/03/2023 con relativi allegati, acquisita con PG/2023/250366 del 22/03/2023.

L1053_002_14 Nota prot. 206924 del 19/04/2023 della Direzione generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale, acquisita con PG/2023/332390 del 19/04/2023.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
Andrea Ceudech

Il Dirigente del Servizio
Sportello unico edilizia
Fabio Vittoria

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio di:

1. Prendere atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e del parere favorevole del Comune di Napoli PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati.
2. Approvare lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. Autorizzare, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1.
4. Dare atto che l'efficacia dell'accordo di programma è demandata alla successiva ratifica del Consiglio stesso, nei trenta giorni successivi alla sottoscrizione dell'accordo.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
Andrea Ceudech

VISTO: Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech

Il Dirigente del Servizio
Sportello unico edilizia
Fabio Vittoria

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 28/04/2023, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1.

I Dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 28/04/2023

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
Andrea Caudech

Il Dirigente del Servizio Sportello unico edilizia
Fabio Vittoria

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 28/04/2023 e protocollata con il n. 1090/2023/156;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....

v.f.u

Addì, 28/4/23

IL RAGIONIERE GENERALE
.....



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n. 2 del 28.04.2023 DCC 2023/156 del 28.04.2023. Servizi
Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni e Sportello Unico Edilizia.**

Il provvedimento in esame prende atto del Decreto Dirigenziale n. 33 del 14.03.2023 conclusivo della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo di " Riqualificazione , restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli, con approvazione dello schema di Accordo di programma tra Comune di Napoli , regione Campania ed ASL Napoli 1.

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 28.04.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Bur

Claudia Gargiulo

PROPOSTA PROT. N. 5 DEL 3.5.2023
 SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 28.4.2023 – SG
 150

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale la presa d'atto dell'avvenuta approvazione in conferenza di servizi del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" nonché l'approvazione del relativo schema di Accordo di Programma da stipulare con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1 ai fini della sua sottoscrizione da parte del Sindaco.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato che *"La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile."*

L'atto è corredata del parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti, del 12.12.2022, espresso in termini di "favorevole".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, risulta che per procedere all'esecuzione di interventi (elencati) che ricadono nella competenza del Servizio valorizzazione della città storica/sito UNESCO occorre procedere con urgenza a disporre l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione, ai fini del rispetto della tempistica imposta dai relativi finanziamenti.

Si richiamano:

- l'art. 42, comma 4, TUEL, che dispone: *"Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza."*;
- l'art. 175 del TUEL che si occupa della variazioni di Bilancio;
- i commi 3 e 3-quinquies dell'art. 187, del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplinano l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione e le variazioni di bilancio che le applicano.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco




Firmato
digitalmente
da MONICA
CINQUE
C: IT

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 145 del 08/05/2023 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate;
 X nonché da allegati come descritti nell'atto.*
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 09/05/2023 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile
[Signature]

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Segreteria della Giunta comunale**

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0586660 25/11/2022 13,46

Mitt. : 500409 Edilizia sanit. gest. POR e ac...

Dest. : SINDACO COMUNE DI NAPOLI ECC ECC

Classifica : 52. Fascicolo : 101 del 2018



Al Sindaco del Comune di Napoli

Al Direttore Generale dell'ASL NAPOLI 1 Centro

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio per il
Comune di Napoli

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio per
l'area Metropolitana di Napoli

Al Direttore Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della
Regione Campania

Al Direttore Generale per il Governo del Territorio della Regione
Campania

Al Direttore Generale per la mobilità della Regione Campania

Al Direttore Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione
Campania

Al Rappresentante Unico della Regione Campania in seno alla
conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3 della L. 241/90
e ss.mm.ii

e, p.c

Al Presidente della Giunta per il tramite del Capo di
Gabinetto

LORO SEDI

Oggetto: Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dei Lavori di: "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" – DPGR n. 142 del 16.11.2022.

Si notifica il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 142 del 16.11.2022, recante: Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dei Lavori di: "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e, contestualmente, si indice conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo, per il giorno 13.12.22, ore 11.00, presso la Sala "Francesco De Sanctis", in via S. Lucia, 81 - Napoli.

Il RUP
Dott. Luigi Riccio

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	Avv. Bove Almerina - Capo Gabinetto
ASSESSORE	Presidente De Luca Vincenzo
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	Avv. Postiglione Antonio
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	Dott. Riccio Luigi

DECRETO N°	DEL
142	16/11/2022

Oggetto:

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dei Lavori di per la realizzazione "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"

PREMESSO che

- a) la Regione Campania con D.D. n. 1 del 23.04.2019 (Staff Grandi Progetti 50.03.94), ha approvato il Programma di interventi diretto alla salvaguardia, consolidamento e restauro del Complesso degli Incurabili, rendendo disponibili i seguenti finanziamenti:
- € 3.045.644,47 POR Campania FESR 2014-2020 destinati all'intervento Complesso dell'Ospedale degli Incurabili, ricompreso nel GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e avente ad oggetto la sola Farmacia storica;
 - € 16.892.800,00 ex Accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 III Fase di completamento;
 - € 80.061.555,53 per il pieno soddisfacimento del programma complessivo degli interventi;
- b) la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 171 del 24.4.2019, ha approvato il *"Programma di consolidamento e restauro del PO. S. Maria del Popolo degli Incurabili"*;
- c) la particolare complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti relativi alla tutela della salute sia per la ricaduta socio-economica su tutti i territori interessati, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;
- d) ai sensi dell'art.34 del d.lgs. 267/2000: *"...Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali...."*
- e) l'art. 12 (Accordi di programma) della legge regionale n.16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii., prevede che *"Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - PUC - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis"*;
- f) parimenti l'art. 12 della legge regionale n. 16/2004 prevede inoltre che *"l'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce*

gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616, art. 81 e, al D.P.R. 18 Aprile 1994, n. 383 e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo. Le variazioni degli strumenti di pianificazione di cui al comma 13 sono ratificate entro 30 gg, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse”;

- g) l'art. 5 del regolamento regionale n. 5 del 04.08.2011 stabilisce che “ gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'art.12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovracomunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo...” “L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti o dei loro delegate ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relative variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'art. 34 del Tuel...”
- h) ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), “1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000.2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/90. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania”;

PRESO ATTO della nota prot. n. 250265/u del 20.10.2022, nella quale il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro:

a) ha evidenziato che:

- a.1) l'ASL Napoli 1 Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 428 del 20.12.2019, ha approvato il Quadro Esigenziale ed il Documento di indirizzo alla Progettazione dell'intervento di “Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli” e ha dato atto dell'assenza di oneri a carico del bilancio aziendale, atteso che il reperimento delle risorse utili a garantire l'avvio delle procedure di progettazione ed esecuzione dell'intervento fanno riferimento a:
- € 15.061.555,53 P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/20 derivante dalle economie di gara relative al G.P. “Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco” e disimpegnate con D.D, (Staff Grandi progetti 50.03.94) n. 1 del 23.4.2019 di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 171/2019;
 - € 65.000.000,00 rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
 - € 3.045.644,47 a valere sul P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/2020 nonché per € 17.000.000,00 previsti nell' accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 Legge n. 67/88 III fase per un totale di € 100.107.200,00;
- a.2) l'A.S.L. Napoli 1 Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 742 del 3.6.2021, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del Concorso di progettazione, in unico grado, per la “Riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili” eseguito dalla Stazione Appaltante in convenzione Invitalia S.p.A.
- a.3) l'ASL Napoli 1 Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 23 del 10.01.2022 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE);

- a.4) in ragione della necessità di approvare il progetto definitivo ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e sim. l'ASL Napoli 1 Centro ha indetto conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, per il rilascio di autorizzazioni / pareri / nulla osta da parte dei soggetti competenti, necessari alla realizzazione dell'opera;
 - a.5) in data 19 Maggio 2022, all'esito dell'istruttoria degli Uffici Tecnici dell'ASL Napoli 1 Centro, sono stati avviati i lavori della conferenza di servizi;
 - a.6) nel corso della Conferenza dei Servizi il Comune di Napoli ha dichiarato che alcuni interventi previsti dal progetto definitivo potranno essere approvati solo attraverso l'adozione di una variante puntuale al Piano Regolatore Generale;
- b) ha chiesto, pertanto, al Presidente della Giunta Regionale , in relazione alla competenza prevalente sull'intervento in oggetto, di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, tra Regione Campania, Comune di Napoli e ASL Napoli 1 Centro finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili", in Variante al Piano Regolatore Generale del comune di Napoli.

RITENUTO pertanto

- a) di dover promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma, tra Regione Campania, Comune di Napoli e Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di "*Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*"
- b) di dover indire, all'uopo, per il giorno 13.12.22 ore 11:00 apposita conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo;
- c) di dover nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente dott. Luigi Riccio;
- d) di dover demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza preparatoria all'Accordo di programma, a termini di legge, nonché ogni altro adempimento consequenziale;
- e) di dover precisare che alla *indicenda* Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione per la Tutela della Salute), i seguenti soggetti:
 1. Comune di Napoli;
 2. ASL Napoli 1 Centro;
 3. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, e paesaggio per la provincia di Napoli;
 4. Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 5. Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 6. Direzione Generale per la mobilità della Regione Campania;
 7. Direzione Generale per il Ciclo Integrato della Acque e dei rifiuti, Valutazione e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
- f) di dover nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore Generale dott. Italo Giulivo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che precedono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1. di promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma, tra Regione Campania, Comune di Napoli e Azienda Sanitaria Locale Napoli 1

Centro, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"

- g) di indire, all'uopo, per il giorno 13.12.22 ore 11:00 apposita conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo;
- h) di nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente dott. Luigi Riccio;
- i) di demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza preparatoria all'Accordo di programma, a termini di legge, nonché ogni altro adempimento consequenziale;
- j) di precisare che alla *indicenda* Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione per la Tutela della Salute), i seguenti soggetti:
 - 1. Comune di Napoli;
 - 2. ASL Napoli 1 Centro;
 - 3. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - 4. Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - 5. Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - 6. Direzione Generale per la mobilità della Regione Campania;
 - 7. Direzione Generale per il Ciclo Integrato della Acque e dei rifiuti, Valutazione e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
- k) di dover nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – *ter*, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore Generale dott. Italo Giulivo;
- 2. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al RUP - Responsabile Unico del Procedimento, al RUA, al Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'immediata notifica a tutti i soggetti interessati, e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

Al Sindaco del Comune di Napoli

Al Direttore Generale dell'ASL NAPOLI 1 Centro

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio per il
Comune di Napoli

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio per
l'area Metropolitana di Napoli

Al Direttore Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della
Regione Campania

Al Direttore Generale per il Governo del Territorio della Regione
Campania

Al Direttore Generale per la mobilità della Regione Campania

Al Direttore Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione
Campania

Al Rappresentante Unico della Regione Campania in seno alla
conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3 della L. 241/90
e ss.mm.ii

e, p.c

Al Presidente della Giunta per il tramite del Capo di
Gabinetto

LORO SEDI

Oggetto: Conferenza di Servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" – TRASMISSIONE RESOCONTO della seduta del 13.12.2022

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il resoconto della seduta della Conferenza di Servizi del 13.12.2022, evidenziando che in tale occasione la Conferenza si è autoconvocata per il giorno 28.12.22, ore 10.00, presso la Sala "Francesco De Sanctis", in via S. Lucia, 81 - Napoli.

Il Dirigente della UOD 09 e RUP della Conferenza

Dott. Luigi Riccio

Resoconto della seduta della Conferenza di Servizi

art. 14 della L. 241/1990 finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma

per l'approvazione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"*, ai sensi dell'art 34 del D.Lgs 267/2000, dell'art. 12 della LR 16/2004 e art. 5 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 142 del 16 novembre 2022 è stata indetta, per il giorno 13.12.2022 alle ore 11.00, la conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo di programma finalizzato ad un impegno tra le parti per definire il procedimento di variante urbanistica necessaria per la realizzazione dell'intervento che interessa il complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili.

Il succitato Decreto n. 142 è stato notificato in data 25.11.2022 ai seguenti Enti coinvolti nel procedimento:

1. Comune di Napoli;
2. ASL Napoli 1 Centro;
3. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, e paesaggio per la provincia e per il comune di Napoli;
4. Direzione Generale per la Difesa Suolo ed ecosistema della Regione Campania;
5. Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
6. Direzione Generale per la mobilità della Regione Campania;
7. Direzione Generale per il Ciclo Integrato della Acque e dei rifiuti, Valutazione e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;

Con nota prot. 2022.0586660 del 25.11.2022 della Regione Campania, è stata convocata per il giorno 13 Dicembre 2022, la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 preparatoria all'Accordo di Programma finalizzare all'approvazione della variante urbanistica necessaria per la realizzazione dell'intervento *"Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"*, proposto dall'ASL Napoli 1 Centro.

Alla conferenza sono presenti:

- l'ing. Roberta Santaniello su delega del Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, nominato con Decreto Presidenziale n. 142 del 16.11.22;
- l'Avv Antonio Postiglione, Direttore Generale Tutela Salute e coordinamento del SSR della Regione Campania;
- il Responsabile Unico del Procedimento inerente l'Accordo di Programma (RUP), Dirigente Regionale della UOD09 *"Edilizia Sanitaria"*, Dott. Luigi Riccio, nominato con il Decreto Presidenziale n. 142 del 16.11.22;
- il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, ing. Ciro Verdoliva;
- l'arch. Antonio Bruno, Dirigente Responsabile U.O.S. PPSI dell'ASL Napoli 1 Centro e RUP dell'intervento;

- l'Arch. Fabio Vittoria, Servizio Sportello unico edilizia del Comune di Napoli.

L'anno 2022, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 11.00, nella sede della Giunta Regionale della Campania in via Santa Lucia n. 81, Napoli, si dà avvio ai lavori della Conferenza di servizi finalizzata a verificare la possibilità di concordare la sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'adozione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Il Dott. Luigi Riccio, prende atto dei presenti al tavolo della riunione sottolineando che la Soprintendenza competente per territorio, regolarmente convocata con nota prot. 2022.0586660 del 25.11.2022, trasmessa mezzo pec in pari data, risulta assente. Il RUP, illustra le finalità della conferenza e rappresenta l'iter amministrativo seguito dall'ASL per l'approvazione del progetto da realizzare denominato "*Riqualficazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*".

Come emerge dalla documentazione agli atti, l'ASL Napoli 1 Centro, dopo aver definito ed approvato il Quadro Esigenziale e il Documento di indirizzo alla Progettazione dell'intervento:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 742 del 3.6.2021, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del Concorso di progettazione, in unico grado, eseguito dalla Stazione Appaltante in convenzione Invitalia S.p.A.;
- con Deliberazione del Direttore Generale, n. 23 del 10.01.2022, l'ASL ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE);
- successivamente alla redazione del progetto definitivo e, al fine di acquisire i pareri necessari alla realizzazione dell'opera, ha indetto la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter. Nel corso della conferenza, è emersa la necessità di integrare il progetto definitivo proposto. Durante la seduta del 25.07.2022 il Comune di Napoli, nella persona dell'arch. Fabio Vittoria-Servizio sportello unico Edilizia e dell'arch. De Cicco-servizio Pianificazione Urbanistica, ha rappresentato che il progetto, sebbene modificato ed integrato, presenta diverse "NON CONFORMITÀ" rispetto alla variante generale del PRG con particolare riferimento al ripristino filologico delle parti da ricostruire, agli interventi previsti sul fabbricato di recente formazione, all'inserimento di nuovi elementi strutturali all'interno del fabbricato (zona museale) e alla risistemazione delle facciate. A seguito dei rilievi mossi dal Comune di Napoli, al fine di superare le "NON CONFORMITÀ" di cui sopra, il Direttore generale dell'ASL Napoli 1 Centro, con nota prot. n. 20220250265 del 20.10.2022, ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, in relazione alla competenza prevalente sull'intervento in oggetto, di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/200, tra Regione Campania, Comune di Napoli e ASL Napoli 1 Centro, finalizzato al conseguimento della variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli per la realizzazione dei lavori di "*Riqualficazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*". A tale scopo è stata convocata la riunione odierna della conferenza di servizi.

Prende la parola il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro. Evidenzia che, a seguito dell'ultima seduta della conferenza di servizi indetta dall'ASL, i rappresentanti del Comune di Napoli, Di Iorio, De Cicco, Sorrentino e Vittoria, hanno approfondito con i progettisti dell'intervento gli aspetti inerenti le "NON CONFORMITÀ" rilevate. Conseguenzialmente, i progettisti hanno raccolto in 15 punti complessivi gli interventi non conformi da eseguire in variante al PRG del Comune di Napoli, producendo 8 tavole di rilievo Stato dei Luoghi e 8 tavole di progetto (ALLEGATO 1).

Tale documentazione viene resa disponibile in data odierna all'arch. Fabio Vittoria, che manifesta la necessità di dover procedere, con i competenti uffici comunali, ad un approfondimento degli interventi e degli elaborati consegnati dall'ASL.

Al fine di consentire agli uffici comunali lo svolgimento dei richiesti approfondimento, i convenuti stabiliscono di riconvocare la presente seduta per il giorno 28.12.2022 alle ore 10.00, presso la sede della Giunta Regionale della Campania, via Santa Lucia 81, presso la sala Francesco De Sanctis, al fine di completare l'iter di cui al presente procedimento.

Si allega, al presente verbale, la bozza dell'Accordo di Programma cosicché le parti sottoscrittrici possano provvedere, entro il 28.12.2022, a valutare eventuali emendamenti.

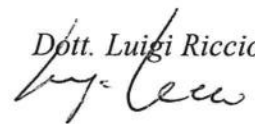
Il Direttore Generale Tutela Salute e
coordinamento del SSR della Regione Campania

Avv. Antonio Postiglione



Il RUP della Conferenza
di Servizi

Dott. Luigi Riccio



Oggetto: Resoconto della seduta della Conferenza di Servizi del 28.12.2022, convocata ai sensi dell'art. 14, l. 241/1990 e finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma

Mittente: "dg04\ediliziasanitaria\@pec.regione.campania.it"
<dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it>

Data: 30/12/2022, 13:26

A: "gabinetto Napoli" <gabinetto@pec.comune.napoli.it>, "citta metropolitana napoli" <cittametropolitana.na@pec.it>, "ASL NAPOLI 1 CENTRO" <aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it>, "Soprintendenza area metropolitana" <sabap-na-met@pec.cultura.gov.it>, "Soprintendenza comune napoli" <sabap-na@pec.cultura.gov.it>, "DG difesa suolo" <dg.500600@pec.regione.campania.it>, "DG Difesa suolo" <dg.500900@pec.regione.campania.it>, DG Mobilità <dg.500800@pec.regione.campania.it>, DG Ciclo Integrato acque <dg.501700@pec.regione.campania.it>, protezione civile <dg.501800@pec.regione.campania.it>

Per opportuna conoscenza, si trasmette il resoconto di cui all'oggetto.

Saluti.

— Allegati: —

Resoconto della seduta della Conferenza di servizi del 28.12.2022.pdf

1,1 MB

Resoconto della seduta della Conferenza di Servizi del 28.12.2022, convocata ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma

per l'approvazione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" ai sensi dell'art 34 del D.Lgs 267/2000, dell'art. 12 della LR 16/2004 e art. 5 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011.

Il resoconto della prima seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 13.12.2022, con valenza di convocazione della seconda seduta, prevista per il giorno 28.12.2022, è stato notificato, con nota prot. PG/2022/0631562 del 20.12.2022, in data 21.12.2022 ai seguenti Enti coinvolti nel procedimento:

1. Comune di Napoli;
2. ASL Napoli 1 Centro;
3. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, e paesaggio per la provincia e per il comune di Napoli;
4. Direzione Generale per la Difesa Suolo ed ecosistema della Regione Campania;
5. Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
6. Direzione Generale per la mobilità della Regione Campania;
7. Direzione Generale per il Ciclo Integrato della Acque e dei rifiuti, Valutazione e autorizzazioni ambientali della Regione Campania.

In data 22.12.2022 è stato, poi, notificato anche alla Città Metropolitana di Napoli, inizialmente non convocata per mero errore.

Tanto premesso, alle ore 10.00 del 28.12.2022, nella sede della Giunta Regionale della Campania in via Santa Lucia n. 81, Napoli, si è dato avvio ai lavori della seconda seduta della Conferenza di servizi finalizzata a verificare la possibilità di concordare la sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'adozione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Sono presenti:

- per la Regione Campania:
 - ✓ l'avv Antonio Postiglione, Direttore Generale Tutela Salute e coordinamento del SSR della Regione Campania;
 - ✓ l'ing. Roberta Santaniello Dirigente UDCP XII Regione Campania;
 - ✓ il geom. Giacomo Ascione - Direzione Generale Governo del Territorio;
 - ✓ il Responsabile Unico del Procedimento inerente all'Accordo di Programma (RUP), Dirigente Regionale della UOD09 "Edilizia Sanitaria", Dott. Luigi Riccio, nominato con il Decreto Presidenziale n. 142 del 16.11.22;
- per l'ASL Napoli 1 Centro:
 - ✓ il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, ing. Ciro Verdoliva;
 - ✓ l'arch. Raffaele Esposito;
 - ✓ l'avv. Carbone;
- per la Città Metropolitana di Napoli:
 - ✓ L'arch. Claudia Morelli;
- per il Comune di Napoli:
 - ✓ l'Assessore all'Urbanistica, prof. arch. Laura Lieto;

- ✓ arch. Alessandro De Cicco, servizio Pianificazione Urbanistica-generalis e beni comuni;
- ✓ arch. Andrea Ceudech, Responsabile dell'area Urbanistica, Rappresentante Unico come da delega prot. n. PG/2022/916933; del 19.12.2022;
- ✓ arch. Fabio Vittoria, Servizio Sportello unico edilizia del Comune di Napoli;

Il Dott. Luigi Riccio, ha preso atto dei presenti al tavolo della riunione, acquisendo agli atti le deleghe dei partecipanti. Ha sottolineato che la Soprintendenza competente per territorio, regolarmente convocata con nota suddetta PG/2022/0631562 del 20.12.2022, trasmessa mezzo pec in data 21.12.2022, è risultata nuovamente assente. Il RUP, ha, successivamente, illustrato le risultanze della precedente riunione della Conferenza.

L'Assessore all'Urbanistica del Comune di Napoli ha precisato che l'Accordo di Programma è esso stesso la variante. Pertanto, per la finalità che la Conferenza si propone di raggiungere, risulta necessario acquisire il progetto che rappresenta la variante stessa.

I convenuti tutti hanno preso atto che è in corso la Conferenza di servizi indetta dall'ASL Napoli 1 Centro finalizzata all'acquisizione dei pareri degli Enti competenti sul progetto definitivo dell'intervento di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"*.


Si è conuito che, a valle della conclusione della suddetta Conferenza di Servizi, l'ASL rielaborerà il progetto conformemente alle eventuali prescrizioni di ogni singolo parere acquisito. Il progetto così rielaborato sarà quello allegato all'Accordo di Programma, oggetto della presente riunione, il cui schema è in fase di condivisione.

Le parti si sono impegnate a fornire materiale utile e a dare piena disponibilità per una prossima sessione della commissione consiliare urbanistica del Comune di Napoli finalizzata ad illustrare il progetto di che trattasi.

I convenuti hanno rinviato la prossima riunione alla conclusione della Conferenza di Servizi indetta dall'ASL Napoli 1 Centro sul progetto definitivo dell'intervento.

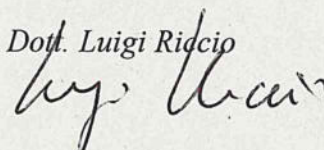
Il Direttore Generale Tutela Salute e
coordinamento del SSR della Regione Campania

Avv. Antonio Postiglione



Il RUP della Conferenza
di Servizi

Dott. Luigi Riccio





Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per la Tutela della Salute
 Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

 Il Direttore Generale

Al Sindaco del Comune di Napoli

Al Direttore Generale dell'ASL NAPOLI 1 Centro

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio per il
 Comune di Napoli

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio per
 l'area Metropolitana di Napoli

Al Direttore Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della
 Regione Campania

Al Direttore Generale per il Governo del Territorio della Regione
 Campania

Al Direttore Generale per la mobilità della Regione Campania

Al Direttore Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei
 rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione
 Campania

Al Rappresentante Unico della Regione Campania in seno alla
 conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3 della L. 241/90
 e ss.mm.ii

e, p.c

Al Presidente della Giunta per il tramite del Capo di
 Gabinetto

LORO SEDI

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi ex artt. 14 e ss., L. 241/1990 e ss.mm.ii per la sottoscrizione dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, finalizzato alla realizzazione dei Lavori di: "Riquilificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili".

Facendo seguito alla deliberazione n. 186 del 07.02.2023 adottata dal Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, avente ad oggetto " Presa d'Atto dei verbali di I, II e III seduta della Conferenza dei servizi ex art 14 ter della L. n. 241/90, indetta per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di Riquilificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili - Determinazione motivata di conclusione positiva ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 241/90" è convocata una nuova seduta della Conferenza di servizi di



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

Il Direttore Generale

cui all'oggetto, per il giorno 14.02.2023, ore 10:30 presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, in via Santa Lucia n.81-Napoli.

*Il RUP
Dott. Luigi Riccio*

*Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione*

**Conferenza di servizi
art. 14 della L. 241/1990**

ACCORDO DI PROGRAMMA

finalizzato all'approvazione in variante urbanistica del progetto di **"RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI"** ai sensi dell'art 34 del D.Lgs 267/2000, dell'art. 12 della LR 16/2004 e art. 5 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011

Con nota prot. 2023.0073216 del 09.02.2023 della Regione Campania, è stata convocata per il giorno 14 febbraio 2023, la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 preparatoria all'Accordo di Programma di che trattasi.

Alla conferenza sono presenti: Il Responsabile Unico del Procedimento inerente l'Accordo di Programma (RUP), il Dirigente Regionale Dott. Luigi Riccio, nominato con Decreto Presidenziale n. 142 del 16.11.2022;

in rappresentanza degli Enti sottoscrittori:

Nome	Ente	Qualifica
Dott. ITALO GIULIVO	Regione Campania	ASSENTE
AVV. ANTONIO POSTIGLIONE	Regione Campania – Tutela Salute e coordinamento del SSR	ASSENTE
ING. ROBERTA SANTANIELLO	Regione Campania - Ufficio UDCP 12	Dirigente
ASSENTE	Regione Campania - Difesa Suolo ed Ecosistema	
ASSENTE	Regione Campania - Governo del Territorio	
ASSENTE	Regione Campania – Mobilità+30.	
Ing. ROBERTA INFASCELLI	Regione Campania – Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali	

RF

Luigi Riccio

JAK

Infascelli

Arch. CLAUDIA MORELLI	Città Metropolitana di Napoli	Funzionario
Arch. ANDREA CEUDECH Arch. FABIO VITTORIA	Comune di Napoli	Responsabile area Urbanistica
		Responsabile Sportello Unico Edilizia
DOTT: CIRO VERDOLIVA	ASL Napoli 1 Centro	Direttore Generale
Arch. Antonio Bruno		Dirigente
Arch. Giovanna RUSSO KRAUSS	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli	Funzionario

L'anno 2023, il giorno 14 del mese di febbraio, alle ore 10.30 nella sede della Presidenza della Giunta Regionale della Campania in via Santa Lucia n. 81, Napoli, si dà avvio ai lavori della Conferenza di servizi finalizzata alla definizione del suddetto Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di **"RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI"**

Il DOTT. LUIGI RICCIO, prende atto dei presenti al tavolo della riunione, e illustra le finalità dell'incontro.

Le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, dopo aver verificato lo schema proposto dal RUP, hanno condiviso lo stesso, che si allega al presente verbale.

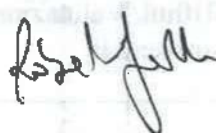
L'arch. Claudia Morelli, in relazione alla competenza della Città Metropolitana, ex art. 3, comma 4 del Regolamento regionale n. 5/2001, sulla proposta di variante allo strumento urbanistico comunale del Comune di Napoli, configurata dal progetto agli atti della presente Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma, comunica che la Determina Dirigenziale della dichiarazione di coerenza sarà inviata a valle della ricezione del verbale della conferenza in uno agli allegati.

Il Verbale viene letto ai partecipanti tutti che esprimono la propria condivisione.

Si dà atto che i lavori della seduta odierna della Conferenza finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma de quo, ai sensi dell'art 34 del DLgs 267/2000, dell'art. 12 della LR 16/2004 e art. 5 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, si concludono alle ore 13.00 e nulla osta alla prosecuzione delle attività finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo stesso.

Del che è verbale L.C.S.

Per la Regione Campania



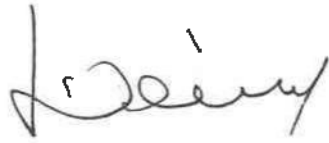
Per la Città Metropolitana di Napoli



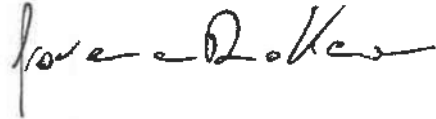
Per il Comune di Napoli



Per l'ASL Napoli 1 Centro



Per la Soprintendenza SABAP per il Comune di Napoli



Il RUP



ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI" IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI NAPOLI, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS 267/200, DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2004 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5/2011.

TRA

1. REGIONE CAMPANIA
2. COMUNE DI NAPOLI
3. ASL NAPOLI 1 CENTRO

PREMESSO che

- a) la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 171 del 24.4.2019,
 - ha programmato a favore del "*Programma di consolidamento e restauro del Presidio Ospedaliero Santa Maria del Popolo degli Incurabili*", del costo totale di € 100.000.000,00 e finalizzato all'attuazione degli interventi volti a garantire condizioni di funzionalità e sicurezza per l'utenza e preservare il patrimonio artistico e culturale del Presidio medesimo, la dotazione finanziaria di € 80.061.555,53 a valere sulle risorse di seguito riportate:
 - € 15.061.555,53 POR Campania FESR 2014-2020 derivanti dalle economie di gara relative ai GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e disimpegnate con D.D. (Staff Grandi Progetto 50.03.94) n. 1 del 23/04/2019;
 - € 65.000.000,00 rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
 - ha preso atto che il "*Programma di consolidamento e restauro del Presidio Ospedaliero Santa Maria del Popolo degli Incurabili*", a completamento delle risorse necessarie per un totale di 100 milioni, risulta già interessato dai seguenti finanziamenti:
 - € 3.045.644,47 POR Campania FESR 2014-2020 destinati all'intervento Complesso dell'Ospedale degli Incurabili, ricompreso nel GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e avente ad oggetto la sola Farmacia storica;
 - € 16.892.800,00 ex Accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 III Fase di completamento;
- b) l'ASL Napoli 1 Centro, con Deliberazione del Direttore Generale n. 428 del 20.12.2019, ha approvato il Quadro Esigenziale ed il Documento di indirizzo alla Progettazione dell'intervento di "*Riqualificazione, restauro e rifunzionizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli*" e ha dato atto dell'assenza di oneri a carico del bilancio aziendale, atteso che il reperimento delle risorse utili a garantire l'avvio delle procedure di progettazione ed esecuzione dell'intervento fanno riferimento a:
 - € 15.061.555,53 P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/20 derivante dalle economie di gara relative al G.P. "*Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco*" e disimpegnate con D.D. (Staff Grandi progetti 50.03.94) n. 1 del 23.4.2019 di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 171/2019;
 - € 65.000.000,00 rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
 - € 3.045.644,47 a valere sul P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/2020 nonché per €

Mani

17.000.000,00 previsti nell' accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 Legge n. 67/88 III fase per un totale di € 100.107.200,00;

- c) Con Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli interventi a Regia realizzati dalle Regioni e dalle Province Autonome, tra il Ministero della Salute e la Regione Campania, è stato finanziato - PNRR Misura 6 C.1-per € 3.355.752,00 M6 C.1.1.3 l'Ospedale di Comunità e Fondi Regionali Pertinenziali di € 3.357.700,00 M6 C.1.1.1 e la Comunità e Fondi Regionali Pertinenziali, che riconfigurano l'importo complessivo di € 106.820.652,00;
- d) la Centrale di Committenza INVITALIA con nota acquisita al prot. n. 223552 del 06.10.2020, ha comunicato di aver concluso le attività della Commissione di gara per la definizione della graduatoria e l'individuazione del primo classificato trasmettendo, altresì, il provvedimento prot. n. 149616 del 06.10.2020 con cui veniva proclamato Vincitore del Concorso il R.T.P. Costituendo: Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta & Partner S.r.l, Studio Costa Architecture S.r.l, IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti), giusto provvedimento prot. Invitalia n. 149616 del 6.10.2020, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del Codice dei Contratti;
- e) l'A.S.L. Napoli 1 Centro, con Deliberazione del Direttore Generale n. 742 del 3.6.2021, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del Concorso di progettazione, in unico grado, per la "Riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili" eseguito dalla Stazione Appaltante in convenzione Invitalia S.p.A. con contestuale riconoscimento del premio ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare di gara in favore dell'aggiudicatario R.T.P. Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandatario), Barretta&Partner S.r.l, Studio Costa Architecture S.r.l., IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti);
- f) tra l'A.S.L. Napoli 1 Centro ed il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti aggiudicatario, costituito dallo Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta&Partner S.r.l., dallo Studio Costa Architecture S.r.l., da IA2 Studio Associato, da General Engineering S.r.l. e Dodi Moss (mandanti) è stato sottoscritto Contratto di Appalto Rep. n. 711 del 13.09.2021, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento in data 01.10.2021 al n. 1829, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1404 del 07.10.2021;
- g) l'ASL Napoli 1 Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 23 del 10.01.2022 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE);
- h) in data 15.04.2022, lo Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta&Partner S.r.l ha consegnato all'ASL Napoli 1 Centro il progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli;
- i) in ragione della necessità di approvare il progetto definitivo ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e sim. l'Asl Napoli 1 Centro ha indetto conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, per il rilascio di autorizzazioni / pareri / nulla osta da parte dei soggetti competenti, necessari alla realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO che

- a) l'art. 15 della legge n. 241/1990 - Accordi fra pubbliche amministrazioni stabilisce che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- b) l'art. 34 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000 dispone che "Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di

intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento."

- c) l'art. 12 (Accordi di programma) della Legge Regionale n.16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii., prevede che *"Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - PUC - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis"*;
- d) parimenti l'art. 12 della legge regionale n. 16/2004 prevede inoltre che *" l'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616, art. 81 e, al D.P.R. 18 Aprile 1994, n. 383 e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo. Le variazioni degli strumenti di pianificazione di cui al comma 13 sono ratificate entro 30 gg, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse;*
- e) l'art. 5 del regolamento regionale n. 5 del 04.08.2011 stabilisce che *" gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'art.12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovracomunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e private, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo..."* . *"L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti o dei loro delegate ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relative variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'art. 34 del Tuel..."*

PRESO ATTO che

- a) in data 19 Maggio 2022, all'esito dell'istruttoria degli Uffici Tecnici dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, la stessa ASL ha avviato i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/1990, indetta per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di *"Riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili"*;
- b) nel corso della Conferenza di Servizi è emersa la necessità di una variante al PRG comunale in relazione alla non conformità, allo stesso PRG, di alcuni interventi proposti in progetto, con particolare riferimento al ripristino filologico delle parti da ricostruire, agli interventi previsti sul fabbricato di recente formazione, all'inserimento di nuovi elementi strutturali all'interno del fabbricato (zona museale) e alla risistemazione delle facciate;
- c) il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, con nota pec prot. n. 250265 del 20.10.2022, ha richiesto al Presidente della Regione Campania, ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000), la promozione e sottoscrizione dell'Accordo di Programma finalizzato al conseguimento della Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli per i Lavori di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"* di Napoli;
- d) con Decreto Presidenziale n. 142 del 16.11.2022, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, come richiesto dall'ASL Napoli 1 Centro e in relazione alla competenza prevalente sull'intervento in oggetto, ha disposto di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del DLgs 267/2000, finalizzato all'approvazione, in variante urbanistica al piano regolatore comunale, del progetto definitivo dell'intervento di che trattasi;
- e) a tal fine, con lo stesso Decreto n. 142 del 16.11.2022, ha indetto apposita Conferenza di Servizi preparatoria all'Accordo;

CONSIDERATO che

- a) la conferenza di Servizi preparatoria all'Accordo di Programma ha verificato la presenza delle condizioni per il buon esito del procedimento finalizzato all'approvazione, in variante urbanistica, del progetto definitivo dell'intervento di che trattasi;
- b) il presente Accordo di Programma, dopo la sua approvazione e pubblicazione sul BURC, determina "la variazioni degli strumenti urbanistici...";

VISTI

- a) l'art. 5 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, secondo cui: "In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo";
- b) il DPGR n. n. 142 del 16.11.2022, con il quale è stata indetta la Conferenza di Servizi preparatoria all'Accordo di Programma alla quale sono stati chiamati a partecipare i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - ASL Napoli 1 Centro;
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;
 - DG per la Difesa Suolo ed Ecosistema della Regione Campania;
 - DG per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - DG per la Mobilità della Regione Campania;
 - DG per il Ciclo integrato delle acque e dei Rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
- c) la Delibera n. 186 del 07.02.2023, adottata dal DG dell'ASL Napoli 1 Centro, che prende atto dei verbali di prima, seconda e terza seduta della Conferenza dei Servizi, ex art. 14 ter della L. 241/90 indetta dall'ASL per l'approvazione del progetto *de quo* di livello definitivo e che "sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati" (allegato 1);
- d) il parere prot. n. PG 202388960 del 01.02.2023 emesso dal Comune di Napoli – Area Tutela del Territorio -Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio, pervenuto all'ASL successivamente alla chiusura della suddetta Conferenza di Servizi (allegato 2);
- e) il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, indetta dalla Regione Campania, del 14.02.2023;
- f) il progetto dell'intervento denominato "Riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili", elaborato dall'ASL Napoli 1 Centro (allegato 3A -3B);

PRESO ATTO che

- a) lo schema del presente Accordo di Programma è stato condiviso dalla Conferenza di Servizi, indetta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 142 del 16.11.2022, in data 14.02.2023;
- b) l'ASL Napoli 1 Centro con Delibera n.....del..... ha approvato il suddetto schema di Accordo di Programma;
- c) la Giunta del Comune di Napoli con Delibera n.....del.....ha approvato lo schema di Accordo di Programma;
- d) la Città Metropolitana con Determina Dirigenziale n.....del.....ha dichiarato la coerenza, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- e) il Presidente della Regione Campania con Decreto n.....del..... ha approvato lo schema

di Accordo di Programma

Tanto premesso, i soggetti sottoscrittori del presente accordo in relazione alle rispettive competenze, condividono e convengono quanto segue:

Art.1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici posti in allegato

Art. 2

Impegni delle Parti

1. Con la sottoscrizione del presente Atto, le Parti dichiarano di ritenere necessaria ed urgente l'adozione di una Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli finalizzata all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli;
2. Tutte le Parti dell'Accordo si impegnano a collaborare fra loro attivamente e in modo continuativo per il conseguimento del comune obiettivo di cui al precedente comma 1, nella consapevolezza che il consenso e l'apporto di tutte le Istituzioni locali, seppure nella distinzione di ruoli, competenze e responsabilità, avrà un ruolo decisivo per accelerare e portare a compimento il complesso percorso verso l'obiettivo.
3. Si conviene, altresì che i rappresentanti delle parti sottoscrittrici del presente Accordo di Programma avvieranno una collaborazione continuativa per la condivisione di informazioni, il monitoraggio dei procedimenti, l'apporto di conoscenze e la ricerca di soluzioni condivise ai fini del superamento di eventuali difficoltà nell'attuazione dello stesso.

Art. 3

Descrizione sintetica dell'intervento di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli.

L'intervento prevede la riqualificazione ed il riuso dell'ex Ospedale di Santa Maria degli Incurabili da destinare ad attività sanitaria e socio-sanitaria attività museali attraverso:

1. la realizzazione di un'Area Sanitaria (circa 16.700 mq) articolata in Casa della Comunità, Ospedale di Comunità, Degenza riabilitativa, Lungodegenza, Area per Attività Riabilitative, Centro Diurno Alzheimer, Diagnostica per immagini, Poliambulatori medici specialistici, Medicina di Laboratorio e Area Prelievo, Aree generali di supporto;
2. la realizzazione di un'Area Museale e Espositiva (13.500 mq) articolata in Museo delle Arti Sanitarie e Storia della Medicina, Farmacia Storica, Biblioteca/Digital Innovation Hub, Sala concerti e convegni (Chiesa di S. M. del Popolo degli Incurabili), spazi espositivi esterni sulle terrazze, bar e ristorante;
3. il recupero e la ristrutturazione delle unità immobiliari abitative esistenti (1.400 mq);

Art. 4

Variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli

Man
5

1. Le Parti convengono e danno atto che il Comune di Napoli con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma esprime anche il proprio assenso alla Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli con specifico riferimento agli interventi previsti nel Progetto Definitivo elencati nell'allegato A e descritti nei grafici di cui all'allegato B al presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso (*allegato 3A-3B*);
2. Convengono, altresì, che l'approvazione dell'Accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
3. Il Comune si impegna quindi, entro e non oltre i successivi trenta giorni dalla sottoscrizione del presente documento, a provvedere alla ratifica dell'accordo in seno al Consiglio Comunale, pena decadenza dello stesso.

Art. 5

Altri impegni delle Parti

1. La Regione Campania si impegna a verificare e garantire, per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria dell'intervento, anche mediante l'eventuale rimodulazione delle fonti di finanziamento, a valere su quelle della programmazione 2021-2027, tenuto conto dei cronoprogrammi di realizzazione delle attività e dell'ammissibilità delle stesse, nonché le attività amministrative necessarie;
2. La Regione Campania e il Comune di Napoli si impegnano a fornire ogni collaborazione per ogni attività di competenza propedeutica, strumentale e funzionale alla realizzazione dell'opera.
3. L'ASL Napoli Centro si impegna a svolgere ogni funzione correlata al ruolo di soggetto attuatore dell'intervento di "*Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli*".

Art. 6

Modifiche

Il presente Accordo di Programma può essere integrato o modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi Soggetti che lo hanno sottoscritto

Art. 7

Durata

Il presente Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione del dell'intervento di "*Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili*" e, comunque, non oltre il 31.12.2027, fatti salvi eventuali ulteriori accordi tra le parti.

REGIONE CAMPANIA _____

COMUNE DI NAPOLI _____

ASL NAPOLI I CENTRO _____

Man

ALLEGATO 1
DELIBERAZIONE ASL NAPOLI 1 CENTRO
n. 186 del 07.02.2023

Mario
Lauri
a
E



**AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO**

Via Comitale del Principe n° 13/A - 80145 - Napoli - C.F. 06328131211

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE
del
DIRETTORE GENERALE**

n° 186 del 07/02/2023

OGGETTO: Presa d'atto dei verbali di I^a, II^a e III^a seduta della Conferenza di Servizi, ex art 14 *ter* della legge n. 241/1990, indetta per l'Approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli". Determinazione motivata di conclusione positiva ai sensi dell'art. 14 *quater* della legge n. 241/1990.

Ma | *sin*
lu
FW

Premesso che:

- la Regione Campania con D.D. n. 1 del 23.04.2019 (Staff Grandi Progetti 50.03.94), ha approvato il Programma di interventi diretto alla salvaguardia, consolidamento e restauro del Complesso di Santa Maria del Popolo degli Incurabili, rendendo disponibili i seguenti finanziamenti:
 - € 3.045.644,47 POR Campania FESR 2014-2020 destinati all'intervento Complesso dell'Ospedale degli Incurabili, ricompreso nel GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e avente ad oggetto la sola Farmacia storica;
 - € 16.892.800,00 ex Accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 III Fase di completamento;
 - 80.061.555,53 per il pieno soddisfacimento del programma complessivo degli interventi;
- la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 171 del 24.4.2019, ha approvato il "Programma di consolidamento e restauro del P.O. S. Maria del Popolo degli Incurabili"
- sulla scorta della predetta Deliberazione di Giunta di Regione, l'ASL Napoli 1 Centro, con Deliberazione del Direttore Generale n. 428 del 20.12.2019 ha approvato il Quadro Esigenziale ed il Documento di indirizzo alla Progettazione dell'intervento (DIP) di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli" l'avvio delle procedure di progettazione ed esecuzione dell'intervento fanno riferimento a:
 - € 15.061.555,53 P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/20 derivante dalle economie di gara relative al G.P. "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco" e disimpegnate con D.D. (Staff Grandi progetti 50.03.94) n. 1 del 23.4.2019 di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 171/2019;
 - € 65.000.000,00 rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
 - € 3.045.644,47 a valere sul P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/2020 nonché per € 17.000.000,00 previsti nell'accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 Legge n. 67/88 III fase;
- con Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e dalle Province Autonome tra il Ministero della Salute e Regione Campania, è stato finanziato - PNRR Misura 6 C.1 - per Euro 3.355.752,00 M6 C.1.1.3 l'Ospedale di Comunità e Fondi Regionali pertinenziali di Euro 3.357.700,00 M6 C.1.1.1 e la Comunità e Fondi Regionali Pertinenziali, per un importo complessivo di Euro 106.820.652,00;
- a seguito di procedura selettiva eseguita in convenzione con Invitalia l'ASL Napoli 1 Centro, con Deliberazione del Direttore Generale n. 742 del 3.6.2021, ha provveduto all'aggiudicazione del Concorso di progettazione, in unico grado, per la "riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili" S.p.A. in favore del R.T.P. costituendo: Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta & Partner S.r.l., Studio Costa Architecture S.r.l., IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti);

- tra l'A.S.L. Napoli I Centro ed il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti aggiudicatario, è stato sottoscritto con Rep. n. 711 del 13.09.2021 il Contratto di Appalto, registrato, in data 01.10.2021 al n. 1829, presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1404 del 07.10.2021;
- l'ASL Napoli I Centro, con Deliberazione del Direttore Generale n. 23 del 10.01.2022 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE);
- il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti aggiudicatario, in data 15.04.2022, ha consegnato all'ASL Napoli I Centro il progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli";

Considerato che:

- in ragione della necessità di procedere all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli" ex art. 27 del D.lgs 50/2016, quest'Azienda Sanitaria con nota del Direttore Generale n. 112105 del 5.5.2022 ha indetto conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter e ss. della legge n. 241/1990, convocando i seguenti Enti di competenza: a) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città di Napoli; b) Comando Provinciale dei V.V.F di Napoli - Regione Campania - c) Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Campania; d) Regione Campania - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile; e) Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni; f) Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa - g) Comune di Napoli - Servizio Sportello Unico Edilizia; h) Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità pubblica;
- la Conferenza dei Servizi dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" si è svolta nelle seguenti fasi:
 - in data 19.5.2022 si è tenuta la I^a seduta della Conferenza di Servizi nel corso della quale il Comune di Napoli, la Soprintendenza e il Dipartimento di Prevenzione hanno chiesto l'integrazione di alcuni elaborati tecnici e grafici al progetto definitivo, trasmessi alle amministrazioni richiedenti a mezzo pec. in data 19.7.2022 (nota prot. 179817 del 19.7.2022);
 - in data 25.7.2022, in occasione della II^a seduta della Conferenza dei Servizi, a seguito del rilevamento da parte del Comune di Napoli di alcune non conformità del progetto rispetto alla P.R.G. Comunale, il RUP ha valutato la possibilità di ricorrere alla stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 12 della legge regionale n. 16/2004 e di superare, pertanto, le predette non conformità attraverso l'adozione di una variante allo strumento urbanistico;
 - in ragione della competenza primaria sulle opere di progetto, a seguito di istanza dell'Asl Napoli I Centro, la Regione Campania, con Decreto Presidenziale n. 142 del 16.11.2022 ha promosso la stipula dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D. lgs 267/2000 e art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 per l'approvazione del progetto in variante puntuale al piano

urbanistico comunale, e, a tal fine, ha convocato una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate;

- in data 13.12.2022 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi dell'Accordo di Programma, convocata dalla Regione Campania e finalizzata per l'Accordo di Programma in variante puntuale al P.R.G. del Comune di Napoli, nel corso della quale il R.T.P. che ha redatto il progetto definitivo ha compendiato in 15 punti gli interventi non conformi al P.R.G. Comunale e ha consegnato al Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia - elaborati grafici e di progetto ai fini dello svolgimento degli approfondimenti di competenza, funzionali all'adozione della predetta variante;
- in data 28.12.2022 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi dell'Accordo Quadro, con la quale le amministrazioni intervenute hanno stabilito quanto segue: *"i convenuti tutti hanno preso atto che è in corso la Conferenza dei Servizi indetta dall'Asl Napoli 1 Centro finalizzata all'acquisizione dei pareri degli Enti competenti sul progetto definitivo dell'intervento di " Riquilificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili. Si è convenuto che, a valle della conclusione della suddetta Conferenza dei Servizi, l'Asl rielaborerà il progetto conformemente alle eventuali prescrizioni di ogni singolo parere acquisito. Il progetto così rielaborato sarà quello allegato all'Accordo di Programma, oggetto della presente riunione, il cui schema è in fase di condivisione. Le parti si sono impegnate a fornire materiale utile e a dare piena disponibilità per una prossima sessione della commissione consiliare urbanistica del Comune di Napoli finalizzata ad illustrare il progetto di che trattasi. I convenuti hanno rinviato la prossima riunione alla conclusione della Conferenza dei Servizi indetta dall'Asl Napoli 1 Centro sul progetto definitivo dell'intervento."*;
- alla luce di quanto convenuto dalle amministrazioni nell'incontro del 28.12.2022 e della necessità di concludere la Conferenza di Servizi indetta dall'Asl Napoli 1 Centro, prima che il progetto venga approvato, in forza di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.16/2004, quale variante al P.R.G. del Comune di Napoli, quest'Azienda, giusta nota prot. 18152 del 20.01.2023, ha provveduto alla convocazione della terza seduta della Conferenza dei Servizi, nel corso della quale il RUP, sulla scorta delle posizioni espresse dalle amministrazioni intervenute, ha dichiarato conclusi i lavori della conferenza con esito positivo.

Preso atto dei verbali di I^a, II^a e III^a seduta della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 ter della legge n. 241/1990, per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riquilificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli";

Viste le posizioni espresse dalle amministrazioni intervenute nella Conferenza dei Servizi e in particolare:

- la nota prot. 254896 del 16.5.2022 della Direzione Generale 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile - Genio Civile di Napoli;

- la nota prot. n. 64 P del 2.01.2023 con la quale la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio ha espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni;
- la nota PG 2023/41572 del 17.1.2023 con la quale il Comune di Napoli - Area Urbanistica - Servizio Pianificazione Urbanistica generale e Beni Comuni - Servizio Sportello Unico Edilizi con nota PG 2023/41572 del 17.1.2023) ha espresso parere favorevole con prescrizioni e la successiva nota comunale ad integrazione dello stesso parere PG/2023/71359 del 26.1.2023;
- le dichiarazioni rese al Verbale di II Seduta della Conferenza di Servizi del 25.7.2022, rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione e del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl Napoli I Centro;
- la dichiarazione resa a Verbale di III Seduta della Conferenza dei Servizi del 27.1.2023 con la quale il Comando del V.V.F di Napoli ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo;

Rilevato che le condizioni e prescrizioni indicate dalle amministrazioni intervenute nella predetta Conferenza di Servizi possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto definitivo.

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 - Conferenza simultanea - si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione della stessa amministrazione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

Ritenuto che: alla luce delle posizioni espresse dalle Amministrazioni convocate in Conferenza dei Servizi dei pareri favorevoli, degli atti di assenso acquisiti e dell'assenza di manifestazioni di dissenso all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli"* quest' Azienda può definire il procedimento con l'adozione di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 quater della legge n. 241/1990;

Dato atto di quanto convenuto dalle Amministrazioni intervenute nella Conferenza di Servizi del 28.12.2022 indetta dalla Regione Campania e della necessità di allegare il progetto definitivo, così come rielaborato sulla base delle prescrizioni impartite, all'Accordo di Programma ex art. 12 della legge Regionale n. 16/2004, ai fini dell'approvazione dello stesso progetto quale variante puntuale al P.R.G del Comune di Napoli;

Visti:

- gli artt. 14 ter e 14 quater della legge n. 241/1990;
- l'art. 12 comma 13 della legge Regionale n. 16/2004;

Vista l'istruttoria del RUP Ph.D. dott. Arch. Antonio Bruno, Dirigente Responsabile della U.O.S. Pianificazione, Programmazione e Sviluppo degli Interventi

Il RUP

Ph.D. dott. Arch. Antonio Bruno

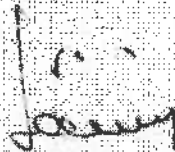
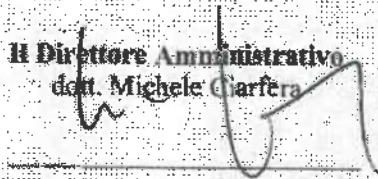


IL DIRETTORE GENERALE

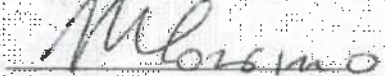
dott. ing. Ciro Verdoliva, nominato con Deliberazione di Giunta della Regione Campania n° 319 del 21.06.2022, coadiuvato dal Direttore Amministrativo dott. Michele Ciarfera (nominato con deliberazione n° 002 del 09.08.2019 e n. 1422 del 05.08.2022) e dal Direttore Sanitario dott.ssa Maria Corvino (nominata con Deliberazione n. 1503 del 09.08.2022), ha adottato la seguente Deliberazione:

Con i pareri favorevoli resi alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la seguente sottoscrizione

Il Direttore Amministrativo
dott. Michele Ciarfera



Il Direttore Sanitario
dott.ssa Maria Corvino



DELIBERA

per tutti i motivi di cui in premessi, che si intendono integralmente riportati, di adottare il seguente provvedimento, in particolare:

- di prendere atto dei verbali di I^a, II^a e III^a seduta della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 ter della legge n. 241/1990, indetta per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, restauro e Rifunionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli;
- di prendere atto delle posizioni espresse dalle amministrazioni intervenute, dei pareri favorevoli e degli atti di assenso acquisiti e dell'assenza di manifestazioni o di atti di dissenso alla approvazione del progetto definitivo;
- che la presente Deliberazione costituisca provvedimento motivato di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 quarter della legge n. 241/1990 che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- di dare atto che il progetto definitivo, così come rielaborato sulla base delle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni intervenute in Conferenza di Servizi, sarà approvato in forza di Accordo di Programma da stipularsi ai sensi dell'art. 12 comma 13 della legge Regionale n. 16/2004, quale variante allo strumento di pianificazione Urbanistica del Comune di Napoli
- di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza a:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città di Napoli - pec: sabap-namet@pec.cultura.gov.it;
- Comando Provinciale dei V.V.F di Napoli - pec: com.napoli@cert.vigilfuoco.it
- Regione Campania - Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Campania - pec: dg04.edilizia sanitaria@pec.regione.campania.it;
- Regione Campania - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - pec: uod501806@pec.regione.campania.it
- Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni; pec: urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it
- Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa - pec: urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it
- Comune di Napoli - Servizio Sportello Unico Edilizia; pec: sportello.unico.edilizia@pec.comune.napoli.it
- Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità pubblica
- Collegio Sindacale;
- U.O.C Affari Generali per la pubblicazione all'albo on line per i conseguenziali adempimenti, anche in relazione alle forme di registrazione e pubblicità secondo legge;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Direttore Generale
dott. Ing. *Ciro Verdoliva*

[Handwritten signature]



**una Squadra al lavoro per
garantire Salute**

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO N. 1 Verbale di Prima seduta del 19.05.2022

ALLEGATO N. 2. Verbale di seconda seduta del 25.07.2022

ALLEGATO N. 3. Verbale di terza seduta del 27.01.2023

ALLEGATO N. 1 Verbale di Prima seduta del 19.03.2022

DIREZIONE GENERALE

CONFERENZA DI SERVIZI, INDETTA AI SENSI DELL'ART. 14 - TER DELLA LEGGE N. 241/1990

Approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Riqualficazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli, ex. art 27 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii

Verbale del 19.5.2022

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di Maggio alle ore 9:30 presso la sede centrale dell'Asl Napoli I Centro - Plesso Ulisse - Ufficio Speciale PNRR M6S - Sala Open Space - Via Comunale del Principe n. 13/a - Napoli, si dà avvio ai lavori della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 ter della l. n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di autorizzazioni/pareri/ nulla osta da parte dei soggetti competenti per l'approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Riqualficazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli, ex. art 27 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii

Alla conferenza sono presenti:

il Responsabile Unico del Procedimento dott. Arch. Antonio Bruno;

l' Arch. Giovanna Russo Krauss su delega del dott. Luigi La Rocca, per la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l' Area Metropolitana di Napoli;

il Dott. Ing. Alfonso Giglio per il Ministero dell' Interno - Comando VV.EF di Napoli;

il Dott. Arch. Andrea Ceudech per il Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e beni comuni;

l' Arch. Francesco Sorrentino per il Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica - attuativa,

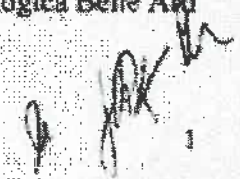
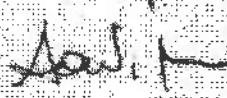
l' Ing. Costantino di Iorio per il Comune di Napoli Servizio Sportello Unico Edilizia,

la Dott. ssa Laura Mendoza per l'Asl Napoli I Centro Dipartimento di Prevenzione,

il Dott. Emilio Lemetre, per l'Asl Napoli I Centro Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica

E' presente altresì come uditrice la dott. ssa Boenzi Giuliana, per la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Antonio Carbone



Coordinamento del Sistema Sanitario

E' assente, altresì, il rappresentante della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD Genio Civile di Napoli - Presidio di protezione civile, che tuttavia, a seguito della notifica della convocazione alla presente Conferenza dei Servizi, ha inoltrato nota prot. n. 254896 del 16.5.2022 acquisita al presente verbale dei lavori.

Premesso che

- la Regione Campania con D.D. n. 1 del 23.04.2019 (Staff Grandi Progetti 50.03.94), ha approvato il Programma di interventi diretto alla salvaguardia, consolidamento e restauro del Complesso degli Incurabili, rendendo disponibili i seguenti finanziamenti:
 - € 3.045.644,47 POR Campania FESR 2014-2020 destinati all'intervento Complesso dell'Ospedale degli Incurabili, ricompreso nel GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e avente ad oggetto la sola Farmacia storica;
 - € 16.892.800,00 ex Accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 III Fase di completamento;
 - per il pieno soddisfacimento del programma complessivo degli interventi un'ulteriore dotazione finanziaria di € 80.061.555,53;
- la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 171 del 24.4.2019, ha approvato il "Programma di consolidamento e restauro del P.O. S. Maria del Popolo degli Incurabili";
- l'ASL Napoli 1 Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 428 del 20.12.2019, ha approvato il Quadro Esigenziale ed il Documento di indirizzo alla Progettazione dell'intervento di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli incurabili di Napoli" dando atto dell'assenza di oneri a carico del bilancio aziendale, atteso che il reperimento delle risorse utili a garantire l'avvio delle procedure di progettazione ed esecuzione dell'intervento fanno riferimento a:
 - € 15.061.555,53 P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/20 derivante dalle economie di gara relative al G.P. "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco" e disimpegnate con D.D. (Staff Grandi progetti 50.03.94) n. 1 del 23.4.2019 di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 171/2019;
 - € 65.000.000,00 rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
 - € 3.045.644,47 a valere sul P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/2020 nonché per € 17.000.000,00 previsti nell'accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 Legge n. 67/88 III fase per un totale di € 100.107.200,00;
- la Centrale di Committenza INVITALIA con nota acquisita al prot. gen. dell'A.S.L. Napoli 1 Centro n. 223552 del 06.10.2020, ha comunicato di aver concluso le attività della Commissione di gara per la definizione della graduatoria e l'individuazione del primo classificato trasmettendo altresì il

[Handwritten signatures and initials]


R.T.P. Costituendo: Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta & Partner S.r.l., Studio Costa Architecture S.r.l., IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti), giusto provvedimento prot. Invitalia n. 149616 del 6.10.2020, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del Codice dei Contratti;

- l'A.S.L. Napoli I Centro, con Deliberazione del Direttore Generale n. 742 del 3.6.2021, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del Concorso di progettazione, in unico grado, per la "riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili" eseguito dalla Stazione Appaltante in convenzione Invitalia S.p.A. con contestuale riconoscimento del premio ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare di gara in favore dell'aggiudicatario R.T.P. Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandatario), Barretta&Partner S.r.l., Studio Costa Architecture S.r.l., IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti);
- tra l'A.S.L. Napoli I Centro ed il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti aggiudicatario, costituito dallo Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta&Partner S.r.l., dallo Studio Costa Architecture S.r.l., da IA2 Studio Associato, da General Engineering S.r.l. e Dodi Moss (mandanti) è stato sottoscritto con Rep. n. 711 del 13.09.2021 il Contratto di Appalto, registrato, in data 01.10.2021 al n. 1829, presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1404 del 07.10.2021;
- l'ASL Napoli I Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 23 del 10.01.2022 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE);
- lo Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta&Partners S.r.l. in data 15.4.2022 ha consegnato all'Asl Napoli I Centro il progetto definitivo dei lavori di " *Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili* " di Napoli
- ai fini dell'approvazione del predetto progetto, rendendosi necessaria l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta da parte dei soggetti competenti, con nota prot. 0112105 del 5.5.2022 è stata convocata Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della l. n. 241/1990 e sono stati trasmessi agli enti e alle autorità invitate alla Conferenza il link <https://aslna1centro.sharepoint.com/sites/Doc-Incurabili> l'username incurabili@aslnapoli1centro.it e la password - Napoli123 al fine di consentire agli stessi di prendere visione ed acquisire tutti gli atti del Progetto definitivo,

Visi gli artt. 14 e ss della legge n. 241/1990;

Visto l'art 27 del d. lgs n. 50/2017 - "Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";

Il Direttore Generale dell'Asl Napoli I, dott. Ing. Ciro Verdoliva porge i saluti e i ringraziamenti ai soggetti intervenuti, sottolineando l'importanza dell'intervento di riqualificazione del "Complesso monumentale di



recupero di un'opera di rilevanza storica e di assoluto pregio artistico

L'Arch. Antonio Bruno, avvia i lavori alle ore 10:00, prende atto dei presenti al tavolo della riunione, ed espone ai partecipanti un breve riepilogo circa i contenuti e le finalità della Conferenza dei Servizi.

Prendono la parola i professionisti del RTP che hanno provveduto alla elaborazione del progetto definitivo:

Il progettista Arch. Vincenzo Guadagno procede all'illustrazione dettagliata del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli

Interviene il dott. Girolamo De Simone che procede all'illustrazione della Relazione Archeologica.

Riprende la parola l'Arch. Guadagno che prosegue con la illustrazione degli atti di progetto.

Interviene la dott. ssa Giorgia Galanti, in merito agli interventi di restauro delle superfici decorate e sui beni artistici.

Interviene l'Arch. Angelo Costa che procede all'illustrazione del Progetto Architettonico Funzionale dell'area Museale

Interviene l'Ing. Carlo Camilleri che procede all'illustrazione del progetto strutturale;

Interviene l'Ing. Gianluigi Barretta per l'illustrazione del progetto relativo all'area ospedaliera;

Interviene l'Ing. Marisa di Chiara per l'illustrazione del Progetto Architettonico funzionale dell'area ospedaliera

L'Arch. Bruno invita gli enti intervenuti, ognuno per la propria competenza, ad esprimere parere in merito al progetto illustrato

Seguono i seguenti interventi:

Il Dr. Emilio Lemetre chiede dei chiarimenti in merito alla parte di progetto architettonico - funzionale relativo all'Area ospedaliera. Chiarimenti in merito agli elaborati di progetto vengono richiesti anche dalla Arch. Russo Krauss e dall'Arch. Ceudech.

L'Ing. Di Iorio chiede che venga adottata una diversa presentazione del progetto da parte del RTP e che venga predisposta una relazione edilizia sugli interventi previsti e della conformità degli stessi con la normativa urbanistica ed edilizia e sulla legittimità pregressa. Viene richiesta integrazione del progetto con una relazione agronomica inerente le aree verdi esistenti e quelle previste in progetto.

L'Arch. Sorrentino chiede di individuare il perimetro dell'area di intervento e di chiarire le interferenze degli interventi con gli ambiti urbanistici.

Il RUP si impegna a inoltrare gli elaborati progettuali anche ai servizi verde della città, difesa idrogeologica, controlli ambientali, valorizzazione città storica e agli enti che hanno competenza sulle aree pubbliche esterne. Successivamente alla presentazione degli elaborati grafici di confronto i rappresentanti degli enti intervenuti, ciascuno per la sua area di competenza, si impegnano a inoltrare senza indugio al RUP Arch. Antonio Bruno richieste di chiarimenti e approfondimento rispetto agli elaborati di progetto definitivo.



convengono di aggiornare i lavori della Conferenza dei Servizi la cui prossima seduta sarà comunicata con successiva nota.

Arch. Antonio Bruno




Arch. Giovanna Russo Krauss



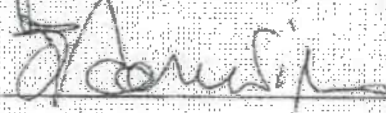
dott. Ing. Alfonso Giglio



dott. Arch. Andrea Cendech



Arch. Francesco Sorrentino



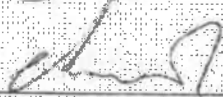
Ing. Costantino di Iorio



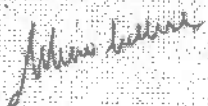
dott. ssa Laura Mendoza



dott. Emilio Lemetre



il Segretario Verbalizzante dott. Antonio Carbone



DIREZIONE GENERALE

**CONFERENZA DI SERVIZI, INDETTA AI SENSI DELL'ART. 14 - TER DELLA LEGGE N.
241/1990**

**Approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e
Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di
Napoli, ex. art 27 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii**

Verbale di seconda seduta del 25.7.2022

L'anno 2022, il giorno 25 del mese di Luglio alle ore 9:30 presso la sede centrale dell'Asl Napoli 1 Centro -
Plesso Ulisse - Ufficio Speciale PNRR M6S - Sala Open Space - Via Comunale del Principe n. 13/a - Napoli,
a seguito di convocazione disposta con nota prot. 178117 del 19.7.2022, si tiene la seconda seduta della
Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 ter della l. n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di
autorizzazioni/pareri/ nulla osta da parte dei soggetti competenti per l'approvazione del Progetto definitivo dei
lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del
Popolo degli Incurabili" di Napoli, ex. art 27 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii

Alla seduta della conferenza sono presenti:

il Responsabile Unico del Procedimento dott. Arch. Antonio Bruno;

la dott.ssa Arch. Giovanna Russo Krauss per la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il
Comune di Napoli;

il Dott. Arch. Alfonso Giglio per il Ministero dell' Interno - Comando VV.FF di Napoli;

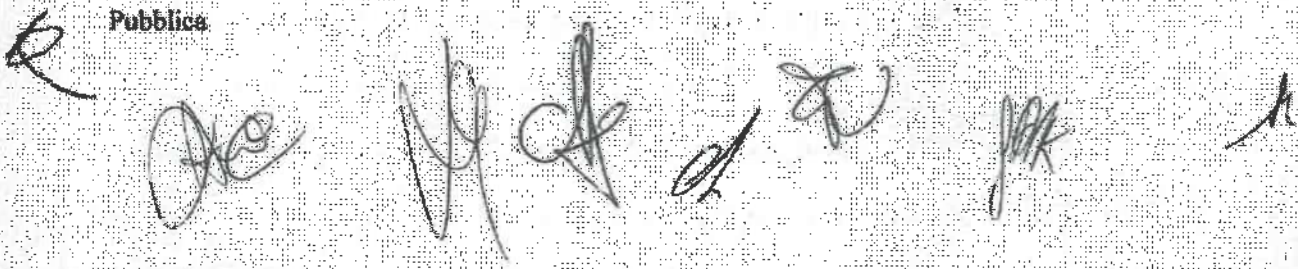
l' Arch. Alessandro de Cicco per il Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica - generali e beni
comuni;

l' Arch. Fabio Vittoria per il Comune di Napoli Servizio Sportello Unico Edilizia;

la Dott. ssa Laura Mendoza per l'Asl Napoli 1 Centro Dipartimento di Prevenzione,

il Dott. Emilio Lemetre, per l'Asl Napoli 1 Centro Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità

Pubblica



Sono presenti altresì i progettisti dello Studio Associato Carafa e Guadagno che hanno elaborato il progetto definitivo dei lavori di Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Antonio Carbone.

È assente il rappresentante della Regione Campania -- Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario.

È assente il rappresentante della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD Genio Civile di Napoli --

È assente l'Arch. Ceudech del Servizio per quanto riguarda il servizio di pianificazione urbanistica attuativa.

Alle ore 10:00, l'Arch. Antonio Bruno, avvia i lavori della conferenza invitando l'Arch. Vincenzo Guadagno dello Studio Associato Carafa e Guadagno, a illustrare ai presenti le integrazioni e le modifiche al progetto definitivo dei lavori di Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli, richieste nel corso della prima seduta della Conferenza dei servizi del 19.5.2022, trasmesse dallo Studio Associato Carafa e Guadagno, acquisite al prof. generale al n. 178574 del 18.7.2022 e allegate alla nota di convocazione.

L'Arch. Guadagno procede all'illustrazione delle modifiche e delle integrazioni apportate agli elaborati progettuali.

Con riferimento alle stesse l'Arch. Alfonso Giglio, in rappresentanza del comando provinciale dei Vigili del Fuoco dichiara quanto segue.

Al momento sono in discussione argomenti preliminari relativi alle funzioni da collocare nei volumi interessati dagli interventi, il layout delle opere, i vincoli da rispettare e la conformità con gli obiettivi generali. In tale contesto non è, al momento, opportuno affrontare le questioni relative alla prevenzione incendi che, notoriamente costituisce una tematica di dettaglio. Essa va precisata quando si è chiarita definitivamente la conformazione finale dell'intervento dal punto di vista urbanistico, architettonico e funzionale.

Nulla osta, pertanto, al prosieguo della conferenza per la definizione degli aspetti suindicati. Successivamente, prima del termine di chiusura della conferenza, sarà necessario integrare gli elaborati già prodotti con riferimento al d.P.R. 151/2011 inquadrando tutti gli interventi programmati nell'ambito delle normative di prevenzione incendi vigenti, al fine di consentire l'espressione del parere dei Vigili del Fuoco, in seno alla Conferenza. Resta



inteso che sarà comunque successivamente necessario avviare i previsti adempimenti autorizzativi ai sensi dello stesso d.P.R. n. 151/2011 e del D.M. 7 Agosto 2012.

L'Arch. Fabio Vittoria e l'Arch. Alessandro De Cicco espongono che il progetto in questione, sebbene modificato e integrato, allo stato presenta diverse "non conformità" rispetto alla variante generale del PRG con particolare riferimento al ripristino filologico delle parti da ricostruire, agli interventi previsti sul fabbricato di recente formazione, all'inserimento di nuovi elementi strutturali all'interno del fabbricato (zona museale) e alla risistemazione delle facciate.

La Dott. ssa Arch. Giovanna Krauss dichiara di aver ricevuto la convocazione in data 19.7.2022 e di non aver avuto tempo necessario a esaminare le integrazioni e le modifiche apportate agli elaborati di progetto.

Per quanto visionato nel corso della conferenza rileva che non sono state ancora effettuati gli approfondimenti e le richieste avanzate nel corso della prima seduta necessari e propedeutici all'esame del progetto, tra l'altro, chiede che ai fini di una migliore lettura degli elaborati di progetto, le tavole del degrado vengano unificate a quelle di conservazione delle superfici e che in tutti i grafici vengano indicate le tipologie costruttive delle partizioni orizzontali e dei corpi scala.

Il Dr. Emilio Lometre e la Dott. ssa Laura Mendoza dichiarano, per quanto di competenza, che le integrazioni apportate agli elaborati progettuali sono esaustive delle richieste avanzate nel corso della prima seduta della Conferenza e che, ai fini dell'espressione del parere definitivo, si rende necessaria l'approvazione del progetto da parte della Commissione 7301 di quest'Asl, ai sensi del DCA 91 del 6.11.2019 dal momento che parte del finanziamento è inserito nell'accordo di programma di edilizia sanitaria art. 20 III fase di completamento.

Dopo approfondita discussione, il Rup preso atto delle dichiarazioni dei rappresentanti del Comune di Napoli, e delle non conformità di alcuni punti degli elaborati progettuali rispetto alle disposizioni della variante generale al PRG, si riserva di svolgere gli approfondimenti di competenza e in particolare di valutare eventualmente la possibilità della sottoscrizione di un accordo di programma con le amministrazioni interessate che consentirebbe il superamento delle non conformità edilizio urbanistiche suesposte e al tempo stesso, di non stravolgere l'idea progettuale vincitrice del concorso. I rappresentanti degli enti convengono di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi la cui prossima seduta sarà comunicata con successiva nota.

I lavori si concludono alle ore 13:00

Dalla riunione odierna è redatto il presente verbale composto di n. 4 pagine, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come di seguito:



Arch. Antonio Bruno

Antonio Bruno

Arch. Giovanna Russo Krauss

Giovanna Russo Krauss

Arch. Alfonso Giglio

Alfonso Giglio

Arch. Fabio Vittoria

Fabio Vittoria

Arch. Alessandro di Circo

Alessandro di Circo

dott. ssa Laura Mendoza

Laura Mendoza

dott. Emilio Lemetre

Emilio Lemetre

il Segretario Verbalizzante dott. Antonio Carbone

Antonio Carbone

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI I CENTRO**

via Comunale del Principe n°13/A - 80145 - Napoli - C.F. 06328137211

tel. 081-254.44.05 email

PEC: aslnapoli1centro@pec.aslnapoli1centro.it

DIREZIONE GENERALE

CONFERENZA DI SERVIZI, INDETTA AI SENSI DELL'ART. 14 - TER DELLA LEGGE N. 241/1990

Approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Riqualficazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli, ex art 27 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii

Verbale di terza seduta di Conferenza dei Servizi del 27.1.2023

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di Gennaio, alle ore 10:30 presso la sede centrale dell'Asl Napoli I Centro Plesso Ulisse - Ufficio Speciale PNRR M6S - Sala Open Space - Via Comunale del Principe n. 13/a - Napoli, a seguito di convocazione disposta con nota prot. 18152 del 20.01.2023, si tiene la terza seduta della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di autorizzazioni/pareri/ nulla osta da parte dei soggetti competenti per l'approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Riqualficazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli, ex art 27 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- la Regione Campania con D.D. n. 1 del 23.04.2019 (Staff Grandi Progetti 50.03.94), ha approvato il Programma di interventi diretto alla salvaguardia, consolidamento e restauro del Complesso degli Incurabili, rendendo disponibili i seguenti finanziamenti:
 - € 3.045.644,47 POR Campania FESR 2014-2020 destinati all'intervento Complesso dell'Ospedale degli Incurabili, ricompreso nel GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e avente ad oggetto la sola Farmacia storica;
 - € 16.892.800,00 ex Accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 III Fase di completamento;
 - 80.061.555,53 per il pieno soddisfacimento del programma complessivo degli interventi.
- la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 171 del 24.4.2019, ha approvato il "Programma di consolidamento e restauro del P.O. S. Maria del Popolo degli Incurabili"
- l'ASL Napoli I Centro, in forza di Deliberazione del Direttore Generale n. 428 del 20.12.2019 ha approvato il Quadro Esigenziale ed il Documento di indirizzo alla Progettazione dell'intervento di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli" dando atto dell'assenza di oneri a carico del bilancio aziendale, atteso che il reperimento delle risorse utili a garantire l'avvio delle procedure di progettazione ed esecuzione dell'intervento fanno riferimento a:
 - € 15.061.555,53 P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/20 derivante dalle economie di gara relative al G.P. "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco" e disimpegnate con D.D. (Staff Grandi

progetti 50.03.94) n. 1 del 23.4.2019 di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 171/2019;

- € 65.000.000,00 rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
- € 3.045.644,47 a valere sul P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/2020 nonché per € 17.000.000,00 previsti nell'accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 Legge n. 67/88 III fase per un totale di € 100.107.200,00;

che con Deliberazione Regione Campania n. 171 del 24.04/2019 è stato disposto un finanziamento aggiuntivo PNRR Misura 6 C.1, pari ad euro € 3.355.752,00 M6 C.1 1.3 Ospedale della Comunità e Fondi Regionali pertinenziali e di euro € 3.357.700,00 M6 C.1 1.1 Casa della Comunità e Fondi Regionali pertinenziali per un importo complessivo di euro € 106.820.652,00;

la Centrale di Committenza INVITALIA, con nota acquisita al prot. gen. dell'A.S.L. Napoli 1 Centro n. 223552 del 06.10.2020, ha trasmesso il provvedimento prot. n. 149616 del 06.10.2020 con cui veniva proclamato Vincitore del Concorso il R.T.P. Costituente: Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta & Partner S.r.l., Studio Costa Architecture S.r.l., IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti), giusto provvedimento prot. Invitalia n. 149616 del 6.10.2020, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del Codice dei Contratti;

l'A.S.L. Napoli 1 Centro, con Deliberazione del Direttore Generale n. 742 del 3.6.2021, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del Concorso di progettazione, in unico grado, per la "riqualificazione, restauro, rifunionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili" eseguito dalla Stazione Appaltante in convenzione Invitalia S.p.A. con contestuale riconoscimento del premio ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare di gara in favore dell'aggiudicatario R.T.P. Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandatario), Barretta&Partner S.r.l., Studio Costa Architecture S.r.l., IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti);

tra l'A.S.L. Napoli 1 Centro ed il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti aggiudicatario, è stato sottoscritto con Rep. n. 711 del 13.09.2021 il Contratto di Appalto, registrato, in data 01.10.2021 al n. 1829, presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1404 del 07.10.2021.

l'ASL Napoli 1 Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 23 del 10.01.2022 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE);

lo Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria) in data 15.04.2022 ha consegnato all'ASL Napoli 1 Centro il progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli";

Considerato che

in ragione della necessità di procedere all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli" è stata indetta conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter e ss. della legge n. 241/1990, ai fini dell'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta, ovvero di altri atti di assenso, da parte delle amministrazioni interessate alla realizzazione dell'intervento;

il procedimento di approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" si è articolato nelle seguenti fasi:

- in data 19.5.2022 l'Asl Napoli 1 Centro ha convocato la I seduta della Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli;
- nel corso di tale seduta il Comune di Napoli, la Soprintendenza e il Dipartimento di Prevenzione hanno chiesto l'integrazione di alcuni elaborati tecnici e grafici del progetto definitivo, trasmessi dall'Asl Napoli 1 Centro alle amministrazioni richiedenti a mezzo pec, in data 19.7.2022 (nota prot. 179817 del 19.7.2022);
- in data 25.7.2022, in occasione della II seduta della Conferenza dei Servizi, a seguito del rilevamento da parte del Comune di Napoli di alcune non conformità del progetto rispetto alla variante al P.R.G. Comunale, il RUP ha valutato la possibilità di ricorrere alla stipula di un Accordo Di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 12 della legge regionale n. 16/2004 e di superare, pertanto, le predette non conformità attraverso l'adozione di una variante allo strumento urbanistico;
- in ragione della competenza primaria sulle opere di progetto, a seguito di istanza dell'Asl Napoli 1 Centro, la Regione Campania, con Decreto Presidenziale n. 142 del 16.11.2022 ha promosso la conclusione dell'Accordo Di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D. lgs 267/2000 e art. 12 della legge regionale n. 16/2004 per l'approvazione del progetto in variante al Piano Urbanistico Comunale, e, a tal fine, ha convocato una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate;
- in data 13.12.2022 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Campania finalizzata all'approvazione di Accordo di Programma in variante puntuale al P.R.G. del Comune di Napoli nel corso della quale l'R.U.P. che ha redatto il progetto definitivo ha compendiato in 15 punti gli interventi non conformi al P.R.G. Comunale e ha consegnato all'Arch. Fabio Vittoria -Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia - elaborati grafici e di progetto ai fini dello svolgimento degli approfondimenti di competenza, funzionali all'adozione della predetta variante;
- in data 28.12.2022 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Campania, con la quale le amministrazioni intervenute hanno stabilito quanto segue: *"I convenuti tutti hanno preso atto che è in corso la Conferenza dei servizi indetta dall'Asl Napoli 1 Centro finalizzata all'acquisizione dei pareri degli Enti competenti sul progetto definitivo dell'intervento di Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili. Si è convenuto che, a valle della conclusione della suddetta Conferenza dei Servizi, l'Asl rielaborerà il progetto conformemente alle eventuali prescrizioni di ogni singolo parere acquisito. Il progetto così rielaborato sarà quello allegato all'Accordo di Programma, oggetto della presente riunione, il cui schema è in fase di condivisione. Le parti si sono impegnate a fornire materiale utile e a dare piena disponibilità per una prossima sessione della Commissione Consiliare Urbanistica del Comune di Napoli finalizzata ad illustrare il progetto di che trattasi. I convenuti hanno rinviato la prossima riunione alla conclusione della Conferenza dei Servizi indetta dall'Asl Napoli 1 Centro sul progetto definitivo dell'intervento."*

- alla luce di quanto convenuto dalle amministrazioni nell'incontro del 28.12.2022 e della necessità di concludere la Conferenza di Servizi indetta dall'Asl Napoli 1 Centro prima che il progetto venga approvato, in forza di accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 16/2004, quale variante al P.R.G. del Comune di Napoli quest'Azienda, giusta nota prot. 18152 del 20.01.2023 ha provveduto alla convocazione della terza seduta della Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli.

Rilevato che

- nelle more dello svolgimento della Conferenza dei Servizi le amministrazioni competenti si sono pronunciate per il rilascio di autorizzazioni/pareri/ nulla osta finalizzati all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli, assumendo le seguenti posizioni:
- la Direzione Generale 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile - Genio Civile di Napoli con la nota prot. 254896 del 16.5.2022 si è così pronunciata: "... al fine del rilascio del provvedimento di autorizzazione sismica occorre acquisire nelle modalità previste dai vigenti regolamenti regionali, tutta la documentazione tecnica/amministrativa, con relative istanze asseverazioni etc al fine di effettuare l'obbligatoria istruttoria tecnico/amministrativa, con relativa valutazione finale nell'apposita commissione sismica interna della UOG Genio Civile Napoli. Si comunica infine che la documentazione tecnica progettuale/amministrativa dovrà essere redatta in conformità alle NTC 2018 con la idonea classe di progettazione. ...";
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Comune di Napoli, con nota prot. n. 64 P del 02.01.2023 ha espresso in via preliminare parere favorevole all'intervento in questione con prescrizione;
- il Comune di Napoli - Area Urbanistica - Servizio Pianificazione Urbanistica generale e Beni Comuni - Servizio Sportello Unico Edilizi con nota PG 2023/41572 del 17.1.2023) ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del progetto definitivo e con successiva nota acquisita al prot. n. 23932 del 26.1.2023, ad integrazione del predetto parere, ha trasmesso le richieste di approfondimento avanzate dai servizi comunali di Municipalità, Valorizzazione della Città Storica, Verde della Città, Difesa Idrogeologica, Controlli ambientali e attuazione PAES, elencando le prescrizioni e gli approfondimenti da effettuarsi in sede di redazione del progetto esecutivo;
- i rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione e del Servizio Igiene e Sanità Pubblica con dichiarazione resa al Verbale di II Seduta della Conferenza di Servizi del 25.7.2022 hanno rappresentato che le integrazioni apportate agli elaborati progettuali risultavano esaustive delle richieste avanzate dagli stessi in occasione della prima seduta della Conferenza di Servizi.

Alle ore 11:00 del 27.1.2023 il RUP Arch. Antonio Bruno avvia i lavori della terza seduta della conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli, ex art. 27 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii e dà lettura della nota acquisita al prot generale n. 22640 del 25.1.2023 con la quale il Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni ha comunicato la sua assenza alla seduta odierna.

Sono presenti:



- l'Arch. Alfonso Giglio per il Ministero dell'Interno- Comando VVF di Napoli;
- l'Arch. Giovanna Russo Krauss per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. Antonio Carbone

L'Arch. Alfonso Giglio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo precisando quanto segue: "il parere favorevole dei VVF sul progetto definitivo presentato concerne all'impostazione generale delle attività di progettazione (normativa di riferimento, modalità di rappresentazione, narrativa tecnica etc).

Nella fase esecutiva o di perfezionamento dello stesso progetto sarà comunque necessario esplicitare in maniera compiuta una VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO che metta in evidenza le criticità (dal punto di vista antincendio) dell'intervento complessivo e descriva le misure compensative del maggiore rischio antincendio individuato.

In tale ottica sarà pertanto necessario tener conto delle difficoltà di accesso all'intero complesso di quelle relative alla commistione e alle interferenze tra le diverse funzioni, e così via, individuando misure tecniche, impiantistiche ed essenzialmente gestionali (anche con l'utilizzo delle più avanzate forme di tecnologia e automazione) che sostanzieranno il necessario SGSA (sistema di gestione della sicurezza antincendio) da produrre in sede di SCIA. All'esito della redazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso di Santa Maria del Popolo degli Incurabili sarà necessario dare corso ai procedimenti di cui al D.P.R. 151/2011".

L'Arch. Russo Krauss per le valutazioni di competenza della Soprintendenza rinvia al succitato parere n. 64 P del 02.01.2023.

Alle ore 13:00 l'Arch. Bruno dichiara conclusa la conferenza dei Servizi con esito positivo, considerando, alla luce di quanto previsto dall'art. 14 ter comma 7 della legge n. 241/1990, acquisiti favorevolmente e senza condizioni i pareri delle amministrazioni coinvolte.

Prende atto che non sono pervenuti atti di dissenso e che le condizioni e le prescrizioni indicate dalle amministrazioni intervenute possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto definitivo.

Prende atto, altresì, che la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei beni o servizi pubblici interessati.

Dalla riunione odierna è redatto il presente verbale composto di n. 5 pagine, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come di seguito:

Arch. Antonio Bruno _____

Dott. Ing. Alfonso Giglio _____

Arch. Giovanna Russo Krauss _____

il Segretario Verbalizzante dott. Antonio Carbone

ALLEGATO 2

PARERE COMUNE DI NAPOLI – AREA TUTELA
DEL TERRITORIO -SERVIZIO DIFESA
IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO,

*Maria
Luisa
De A*



COMUNE DI NAPOLI

Area Urbanistica
Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

PG/2023/103921 del 06/02/2023

Alla Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
pec: asinapoli1centro@pec.asina1centro.it

E p.c.:
Al Vicesindaco

al Servizio Difesa idrogeologica del territorio

Oggetto: progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili". Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1900 - Trasmissione parere servizio difesa idrogeologica.

Con la presente si trasmette il parere relativo al progetto in epigrafe emesso dal servizio Difesa idrogeologica del territorio con nota PG/2023/88960 del 1.02.2023.

Il parere resta subordinato al rispetto di una serie di prescrizioni per il cui dettaglio si rinvia al parere allegato. Si precisa che ai fini dell'osservanza di dette prescrizioni si potrà fare riferimento direttamente al competente servizio Difesa idrogeologica del territorio informandone contestualmente il servizio scrivente.

Il Dirigente
arch. Andrea Ceudech



Comune di Napoli

Area Tutela del Territorio

Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio

(SDIT)

PG/2023/_____del ____/____/2023

All'Area Urbanistica
c.a. arch. A. Ceudech

Rif: Vs. nota PG/2023/3856 del 03/01/2023

OGGETTO: progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, restauro e rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili". Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1900 – Parere di competenza

In riferimento all'oggetto e alla Vs. nota n. PG/2023/3856 del 03/01/2023, si comunica che sottostante l'area interessata dall'intervento non risulta la presenza di cavità censite. Si prende atto che, come risulta dalla Tavola "Elaborato 3 – carta della Stabilità" allegata al progetto di che trattasi, è stata individuata nel corso delle indagini eseguite, la presenza di un reticolo caveale che, verosimilmente, rappresenta la parte accessibile di un più esteso complesso presente nel sottosuolo dell'area di interesse.

Questo Servizio, oltre a prendere atto della documentazione acquisita, in particolar modo l'elaborato a carattere geologico-tecnico denominato "Relazione geologica" (codifica elaborato: INC D GE 0 00 09 R00) a firma della dott.ssa geol. Nicoletta Pianese (n. 2466 – sez. A - A.P. Ordine dei Geologi della Campania), comunica che, dalla documentazione tematica inerente alle carte della L.R. n°9/83, dagli elaborati di cui alla Variante al Piano Regolatore Generale (TAV 12, carta della Stabilità), dalle carte di Rischio di cui al Piano di Assetto Idrogeologico vigente la predetta area è così determinata:

- dalla cartografia dei "vincoli geomorfologici" (TAV.12 foglio n. 3 – Variante al Piano Regolatore Generale), si rileva che l'area in esame è classificata come area stabile;
- Relativamente alle carte del P.S.A.I. (2015) redatto dalla competente Autorità di Bacino, risulta, al foglio n. 447123:
 - Rischio Frana: l'area in cui è ubicato il sito di intervento non rientra in aree perimetrate a rischio;
 - Rischio Idraulico: l'area in cui è ubicato il sito di intervento non rientra in aree perimetrate a rischio.
- l'area dell'intervento è posta a quota di circa 51 m slm;
- dalla TAV 4.4/5 (valori piezometrici massimi storici) si è rilevato che la piezometrica relativa alla falda di base si trova circa 10 m slm;
- dalla cartografia del rilievo geologico si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dal seguente litotipo n.1: **Materiale di riporto ed accumulo antropico, scavato di cava. Sciolto**
- dalla cartografia delle isopache si rileva che, nel sottosuolo dell'area in esame, il tetto del tufo è riscontrabile a profondità comprese tra 10 e 25 m dal p.c.;
- La delibera di Giunta Regionale Campania n. 5447 del 07/11/2002 pubblicata sul BURC n. 56 del 18/11/2002 ha classificato il Comune di Napoli in II categoria sismica, con grado sismico S=9.

Per quanto sopra, per quanto di competenza e limitatamente ai vincoli idrogeologici di cui agli allegati al Prg vigente e ai tematismi di rischio di cui al vigente Piano Straicio per l'assetto idrogeologico, fatti salvi i diritti e le competenze di terzi, si prescrive quanto segue:

Piazza Cavour, 42 - 80137 Napoli, tel. 081 795 02 75/ 78

difesa.territorio@pec.comune.napoli.it - difesaterritorio@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

- *Gli elementi strutturali dell'opera prevista, opportunamente dimensionati ai sensi delle NTC 2018, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti in proprietà aliene, pubbliche e/o private.*
- *Andrà implementato un opportuno programma di monitoraggio durante la realizzazione dell'opera che dovrà protrarsi durante l'intera vita utile della stessa; il progettista avrà cura di eseguire preventivamente uno studio del campo dei possibili cedimenti agli edifici limitrofi indotti dallo scavo e di attenersi all'osservanza delle prescrizioni previste dall'art.24 delle norme di Attuazione alla Variante al PRG per ciò che concerne l'estensione dell'area di indagine circostante l'intervento, formulando previsioni dettagliate per la tutela degli immobili adiacenti e gli scenari di eventuale interferenza e degli effetti determinati dalla realizzazione delle opere previste.*
- *Gli scavi andranno protetti con opportune opere provvisorie, durante la realizzazione dell'opera, prevedendo altresì efficaci sistemi di drenaggio delle acque. Andrà, inoltre, posta particolare attenzione allo smaltimento delle acque pluviali, verificando le quote di recapito, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di allagamento;*
- *Le variazioni dello stato tensionale determinate dalla realizzazione dell'opera andranno contenute all'interno della proprietà del richiedente e, comunque, entro le soglie normative;*

In riferimento alla presenza di una cavità non censita individuata dai tecnici nel corso delle indagini del 2019 e del 2022, così come risultante dalle conclusioni della relazione geologica a firma della dott. geol. Nicoletta Planese (pag 23 di 26 e all'allegato "Elaborato 3 - carta della Stabilità"), si rappresenta e prescrive quanto di seguito:

- *La cavità riportata sulla Tavola "Elaborato 3 - carta della Stabilità" rappresenta la parte accessibile di un più esteso reticolo caveale presente nel sottosuolo dell'area di cui trattasi, così come risulta in atti a seguito delle attività di ispezione e verifica e delle interlocuzioni con vari soggetti, tenuti da personale dello scrivente Servizio nel 2019. Per questo motivo è opportuno estendere la ricerca di ulteriori ambienti caveali che molto verosimilmente sono presenti in zona.*
- *I pozzi di accesso alle cavità rappresentano elementi particolarmente vulnerabili rispetto al dissesto, soprattutto in caso di perdite idriche e/o scarichi non controllati, così come pure rilevato, in generale, dalla geologa autrice della relazione. E' necessario, pertanto che sia tenuta in debita considerazione la presenza di pozzi, estendendo le ricerche di tali manufatti nell'intera area al fine di un più completo rilievo.*
- *Per i pozzi individuati al punto precedente andrà eseguito un compiuto rilievo degli stessi, evidenziandone le condizioni statiche e di conservazione, la presenza di eventuale rivestimento murario e, in caso di dissesto evidenziato, andranno predisposte opere di messa in sicurezza.*
- *Analogo ricerca e rilievo di cui al punto precedente andrà estesa al reticolo caveale presente, realizzando le attività necessarie alla eventuale messa in sicurezza delle stesse.*
- *Il rilievo della cavità e dei pozzi rilevati, andrà trasmessa in formato .dwg allo scrivente Servizio, titolare dell'Archivio cavità, per l'aggiornamento dello stesso.*

Il contenuto delle prescrizioni sopra riportate andrà esplicitamente indicato nel dispositivo finale del procedimento amministrativo. Atteso che lo scrivente Servizio partecipa al procedimento amministrativo nell'ambito di un endoprocedimento, esprimendo il presente parere, la vigilanza sull'osservanza di quanto richiesto sarà a cura del Servizio titolare del procedimento amministrativo principale.

Il presente parere, non costituisce titolo autorizzativo ed attiene esclusivamente alle questioni relative a tematismi geolitologici e idrogeologici di competenza dello scrivente Servizio.

I tecnici istruttori:

i.d.geol. F. Giacco -- i.d.geol. G. Marzella

Il dirigente
ing. Pasquale Di Pace

ALLEGATO 3

- RELAZIONE
- GRAFICI

Man. Levi

ALLEGATO 3A
RELAZIONE

Handwritten signatures:
Three distinct signatures in cursive script, arranged vertically on the right side of the page.

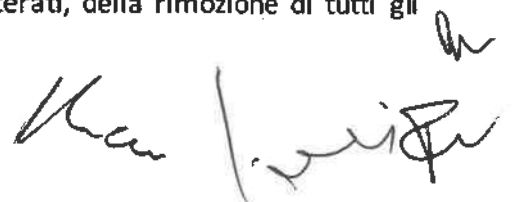
L'intervento mira, attraverso una serie di interventi fedeli ai principi del Restauro ('minimo intervento' , compatibilità materica tra preesistenza ed eventuali integrazioni, distinguibilità delle aggiunte e soluzioni reversibili) a conservare il "palinsesto" storico-artistico e testimoniale dell'edificio nella sua consistenza complessa e stratificata, operando in maniera critica in modo da non prediligere la fase originaria di ciascun manufatto, e a favorire la "lettura dell'impaginato architettonico" risultante dalle vari fasi costruttive e progettuali che si sono succedute nei vari secoli.

L'area in cui ricade il Complesso di Santa Maria del Popolo degli Incurabili è classificata come zona "A – Insedimenti di Interesse Storico" nella Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli per il Centro Storico , la Zona Orientale e quella Nord Occidentale, approvato con *Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 323 dell'11 giugno 2004*, in sostituzione al precedente Prg del 1972.

Gli interventi previsti nella zona A - centro storico sono regolati dalla normativa tipologica ed in particolare: "unità edilizia speciale pre-ottocentesca originaria", per la Chiesa dei Santi Michele ed Omobono, l'Ospedale, la Chiesa di Santa Maria del Popolo, la Farmacia degli Incurabili e il Museo delle Arti Sanitarie, mentre gli spazi aperti, il Chiostro di Santa Maria delle Grazie, l'Orto Botanico e il Cortile Monumentale, sono classificati come "unità di spazio scoperto con chiostri/giardino pertinenti a unità edilizie speciali".

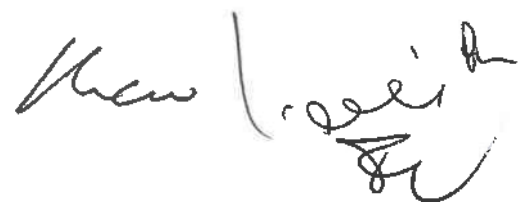
L'intervento in questione é disciplinato dagli artt. 102 104, 117 120 e 124 delle N.T.A. del vigente P.R.G; ma, sebbene rispetti quanto previsto dal Regolamento Edilizio e dal PRG presenta alcune criticità puntuali che lo rendono non conforme in particolare:

- Facciate su largo S. M. delle Grazie, rampa Longo, via Longo, e via Armani e cortili interni: restauro delle facciate mediante riconfigurazione delle aperture esistenti riapertura delle finestre tamponate, eliminazione delle superfetazioni e recupero dell'apparato decorativo;
- Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma del tetto dell'ex convento di S. M. delle Grazie prospiciente l'omonimo largo e la chiesa;
- Ricostruzione delle parti crollate e demolite a seguito dei danni bellici e sismici dell'ala denominata "Diruto", con il recupero parziale della volumetria originarie, realizzando un manufatto dal chiaro linguaggio architettonico contemporaneo, e con la realizzazione sulla restante area di sedime di una pensilina quale ingresso dell'area Socio sanitaria ed di un graticcio/pergolato a copertura del chiostro secondario del Convento di S.M. delle Grazie- [intervento non conforme con gli artt. 104 comma 3 e 102 comma 4f delle NTA in quanto non si prevede ricostruzione filologica dei volumi e delle bucatore, ma un linguaggio contemporaneo e diversa distribuzione degli ambienti con realizzazione e recupero dei collegamenti verticali e orizzontali];
- Restauro del chiostro secondario di Santa Maria delle Grazie e del braccio di collegamento verso l'Orto Medico teso alla ricostituzione della conformazione tipologica originaria tardo seicentesca mediante la riapertura di tutti gli archi obliterati, della rimozione di tutti gli



elementi orizzontali e verticali incoerenti, e la successiva chiusura dei fornicati recuperati con delle vetrate;

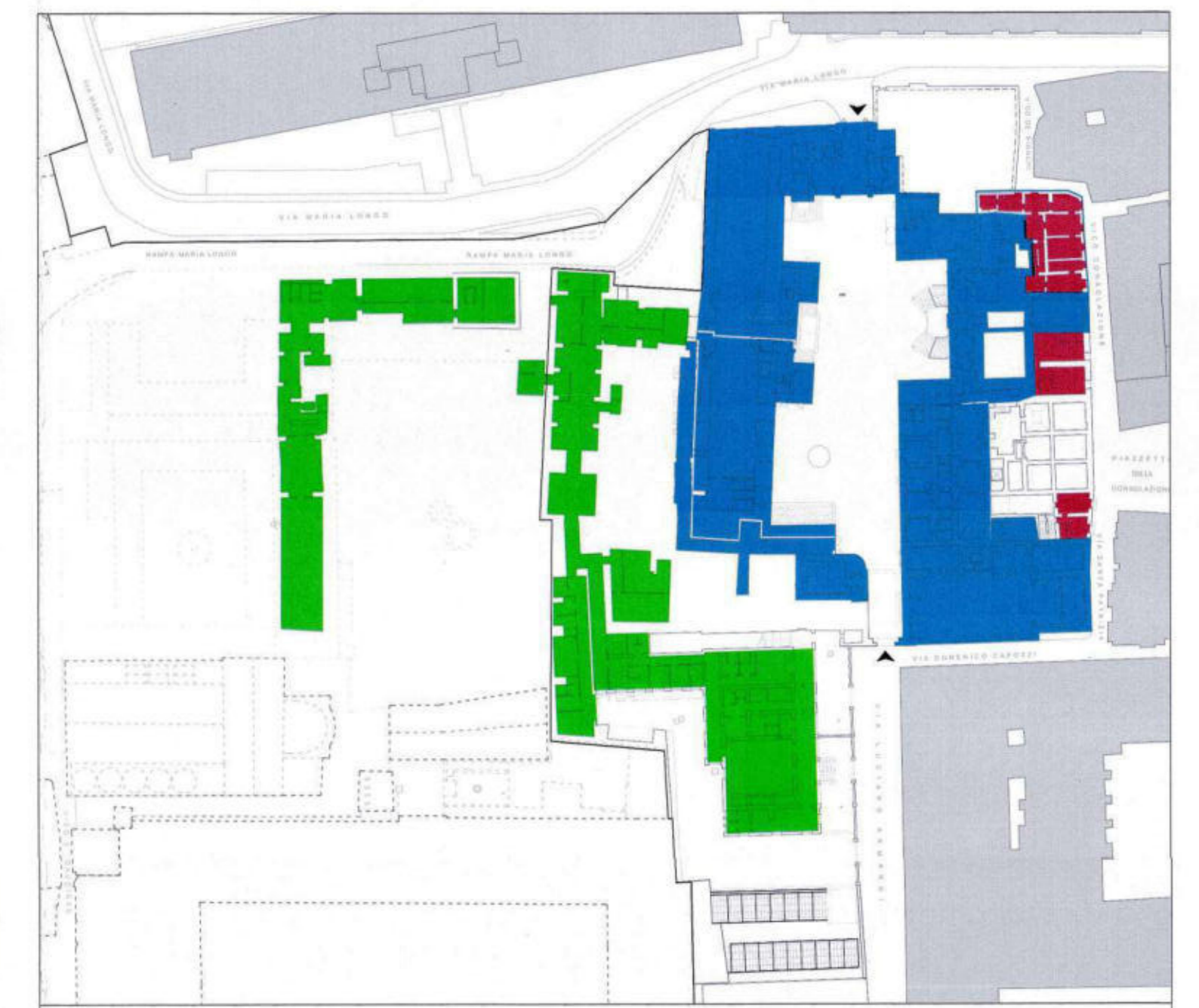
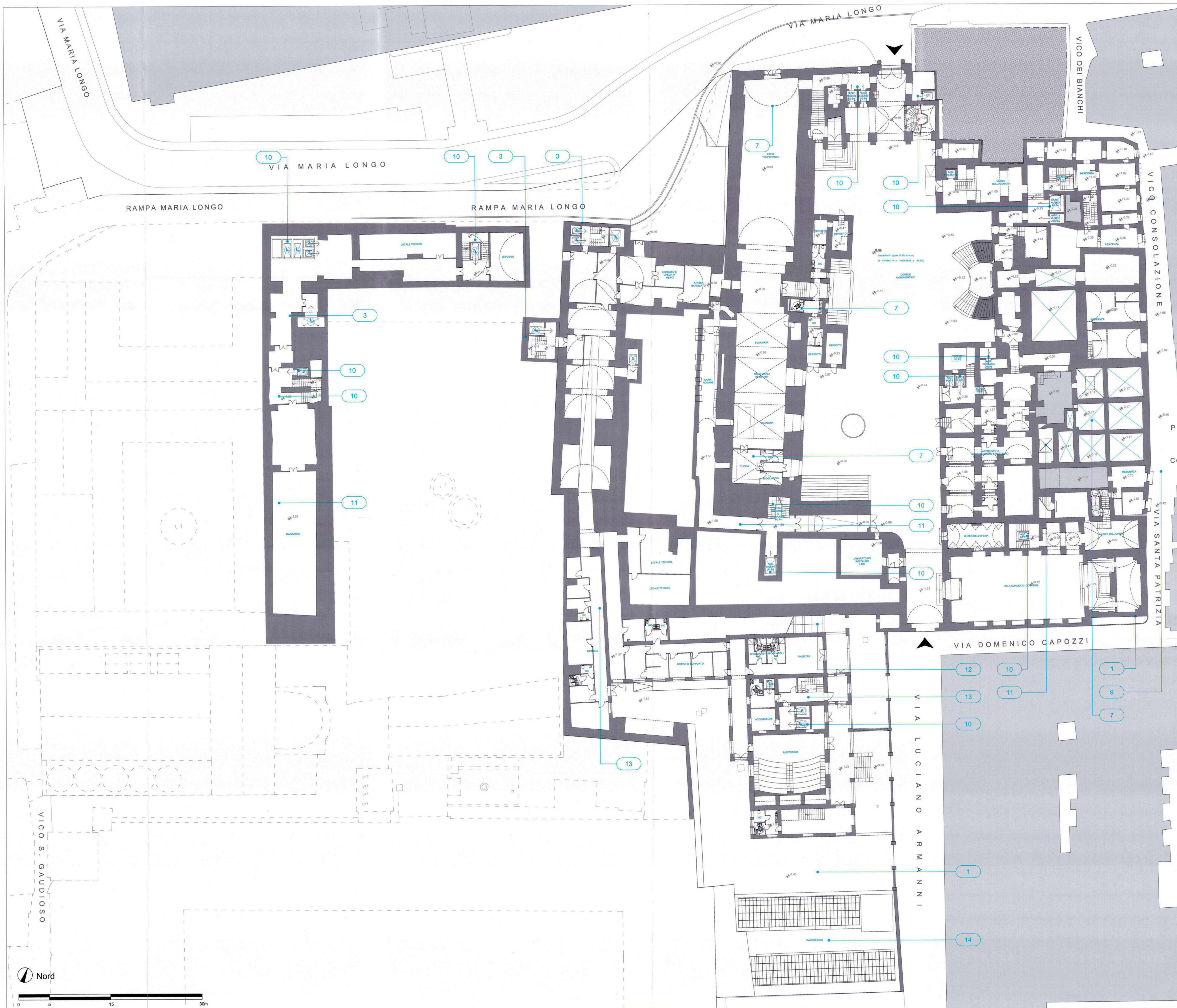
- Demolizione e rifacimento dei solai laterocementizi di copertura del corpo centrale ex-ospedale lato orto medico, con abbassamento di quota e adeguamento strutturale degli stessi per poter allocare gli impianti tecnologici e schermarli acusticamente e visivamente.
- Intervento su parti demolite e ricostruite a seguito dei danni bellici: Demolizione e rifacimento del solaio -laterocementizio di copertura del corpo prospiciente il cortile monumentale, traslazione dello stesso per ripristinare l'antica quota di calpestio; recupero di parte dell'antica volumetria con un corpo vetrato in corrispondenza della facciata nord per ospitare un ristorante e roof-garden a servizio del museo. [intervento non conforme con gli artt. 104 comma 3 e 102 comma 4f delle NTA in quanto non si prevede una ricostruzione filologica dei volumi e delle bucatore, ma un linguaggio contemporaneo e vi è cambio di destinazione d'uso da Ospedale a Museale];
- Variazione dell'impianto distributivo interno per restauro e rifunzionalizzazione del complesso teso in particolare al ripristino della configurazione spaziale degli ambienti interni (Grande Galleria dell'ex ospedale,) e realizzazione di una passerella sospesa;
- Percorso orizzontale esterno sulle coperture lato vico Consolazione a servizio del Museo per superamento barriere architettoniche ;
- Intervento sulla facciata di vico Consolazione, consistente nella riconfigurazione delle aperture esistenti, eliminazione delle superfetazioni e degli interventi incongrui, razionalizzazione delle bucatore e dei balconi anche mediante sistemi di verande reversibili quali elementi bioclimatici a corredo delle residenze;
- Inserimento di alcuni nuovi volumi esterni con chiusure vetrate per alloggiarvi un nuovo collegamento verticale con struttura leggera, (ascensore/scale) in particolare a servizio delle residenze (abbattimento barriere) e del museo a cerniera tra l'area museale e la chiesa di S. M. del Popolo degli Incurabili);
- Realizzazione di collegamento orizzontale sotterraneo sfruttando alcuni ambienti interrati posti sotto l'attuale Museo delle Arti Sanitarie e altri ambienti contigui riempiti con materiale di risulta, per completare l'anello del circuito di visita museale);
- Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma della parte nord dell'ex Istituto di Anatomia Patologica per realizzare una rampa cordinata e spazio pubblico come "giunto" tra immobile antico ed edificio di più recente costruzione ricalcando il tracciato dell'antico *vicolo del Corniolo*;
- Ridefinizione dell'impianto distributivo interno in base alle nuove necessità funzionali dell'immobile ex-Anatomia Patologica adibita a funzione socio-sanitaria di degenza con relativo tetto-giardino;
- Realizzazione di area di parcheggio a servizio interno della struttura socio sanitaria che riqualifichi l'attuale area adibita a parcheggio;
- Riconfigurazione degli spazi esterni di accesso al complesso – e delle aree pubbliche contigue al complesso oltre la realizzazione di due ascensori ad uso pubblico di collegamento da piazza Cavour.



ALLEGATO 3B

GRAFICI

Handwritten signature and initials



PLANIMETRIA D'INSIEME Scala: 1:10000

- FUNZIONI**
- AREA SANITARIA
 - AREA MUSEALE
 - RESIDENZE
 - DEPOSITI
 - ALTRO

- LEGENDA**
- Altra proprietà
 - Zone non accessibili
 - Vanelle
- PERCORSI VERTICALI**
- AREA SANITARIA**
- 1 N.1 ascensore personale: P(+9)→P(+15)
 - 2 N.1 montacarichi pazienti: P(0)→P(+19)
 - 3 N.1 montacarichi sporco: P(0)→P(+19)
 - 4 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+19)
 - 5 N.1 montacarichi merci: P(+2)→P(0)
 - 6 N.1 ascensore visitatore: P(0)→P(+19)
 - 7 N.1 ascensore personale: P(0)→P(+19)
 - 8 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+19)
 - 9 N.1 ascensore visitatore: P(0)→P(+19)
 - 10 N.1 ascensore personale: P(0)→P(+19)
 - 11 N.1 montacarichi pazienti: P(0)→P(+30)
 - 12 N.1 montacarichi sporco: P(0)→P(+19)
 - 13 N.1 ascensore pazienti: P(-4)→P(+6)
 - 14 N.1 montacarichi pulito: P(-4)→P(+6)
 - 15 N.1 montacarichi sporco: P(-4)→P(+6)
- AREA MUSEALE**
- 1 Ascensori percorso museale
 - 2 Montacarichi opere d'arte
 - 3 Scale percorso museale
 - 4 Ascensore Bianchi della Giustizia
 - 5 Ascensore Farmacia
 - 6 Scala Hub polifunzionale
 - 7 Ascensore Hub Polifunzionale
 - 8 Scale biblioteca e terrazzo
 - 9 Montacarichi biblioteca e terrazzo

ASL1 AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
 Direzione Generale
 U.O.C. Programmazione, Sviluppo e Manutenzione
 Immobili e Impianti Tecnici

REGIONE CAMPANIA
 Direzione Regionale

DIRETTORE GENERALE
 Dott. Ing. Ciro Verdolino

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
 P.L.D. Arch. Antonio Bruno

DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO
 Dott. Arch. Raffaele Esposito

P.O.R. Campania FSR 2014-2020 G.P. "Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO"
 P.O.R. 2000-2006 - Accordo di Programma di Edilizia Sanitaria ex art.20 L.671/1988 III fase - completamento
RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI A NAPOLI
 CIG: 67170262E - CUP: B1810000009

FASE: PROGETTO DEFINITIVO

Coordinamento generale, progettazione architettonica, restaurom, CSP
CGA STUDIO ASSOCIATO CARAFA E GUADAGNO
 Arch. Enrico Carafa, Arch. Vincenzo Guadagno

Progettazione architettonica area museale e culturale
SCA STUDIO COSTA ARCHITECTURE s.r.l.
 Arch. Angelo Costa

Progettazione architettonica struttura ed impiantistica area sanitaria, progettazione opere edificate generali, progettazione servizi sanitari
BARRETTA & PARTNERS s.r.l.
 Ing. Gianluigi Barretta Arch. Carmelo Merello

Progettazione area museale e culturale, progettazione opere necessarie generali
IA2 STUDIO ASSOCIATO
 Ing. Aniello Camarà - Ing. Antonella De Martino, Ing. Chiara Barbieri

Progettazione di paesaggio
dodi moss s.r.l.
 Arch. e Pais. Egizia Gasparri, Arch. Valeria Dell'Alora, Agr. Elvira Zilli

Progettazione strutturale area museale e culturale
GENERAL ENGINEERING s.r.l.
 Ing. Angelo Clemente, Ing. Carlo Cennamo, Ing. Nicola Cennamo

CONSULENTI
EMON s.r.l.
 Ing. Alessio Emon, Arch. e Pais. Emon

Architettura
Dott. Girolamo Ferdinando De Simone

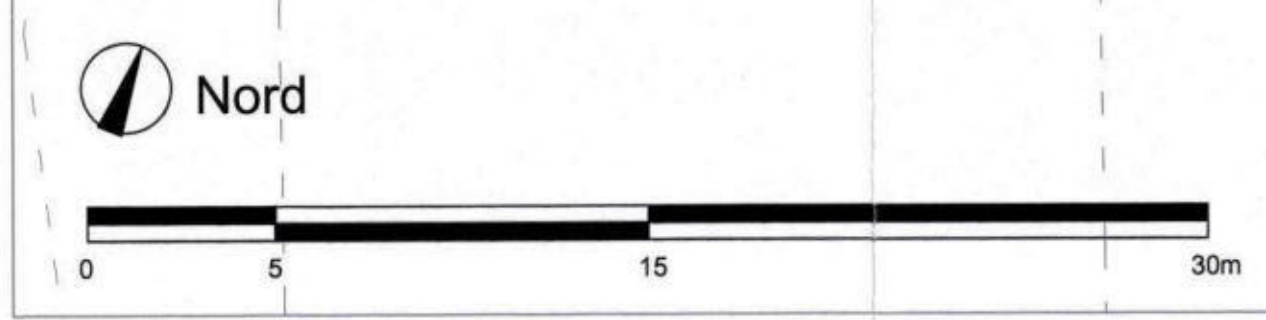
Geologia
CO Associati s.r.l.s.
 Ing. Roberto De Simone, Ing. Carlo Cennamo

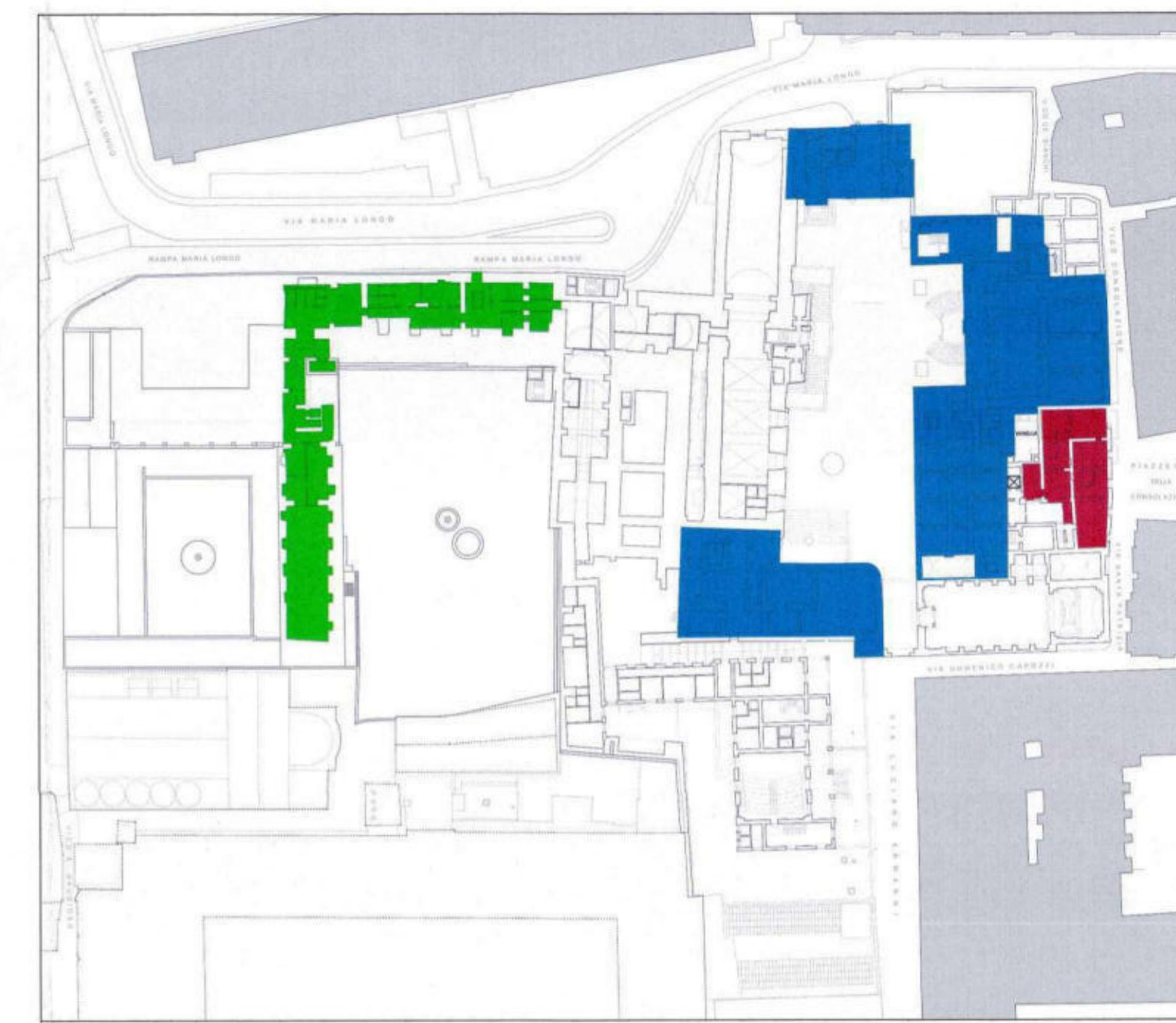
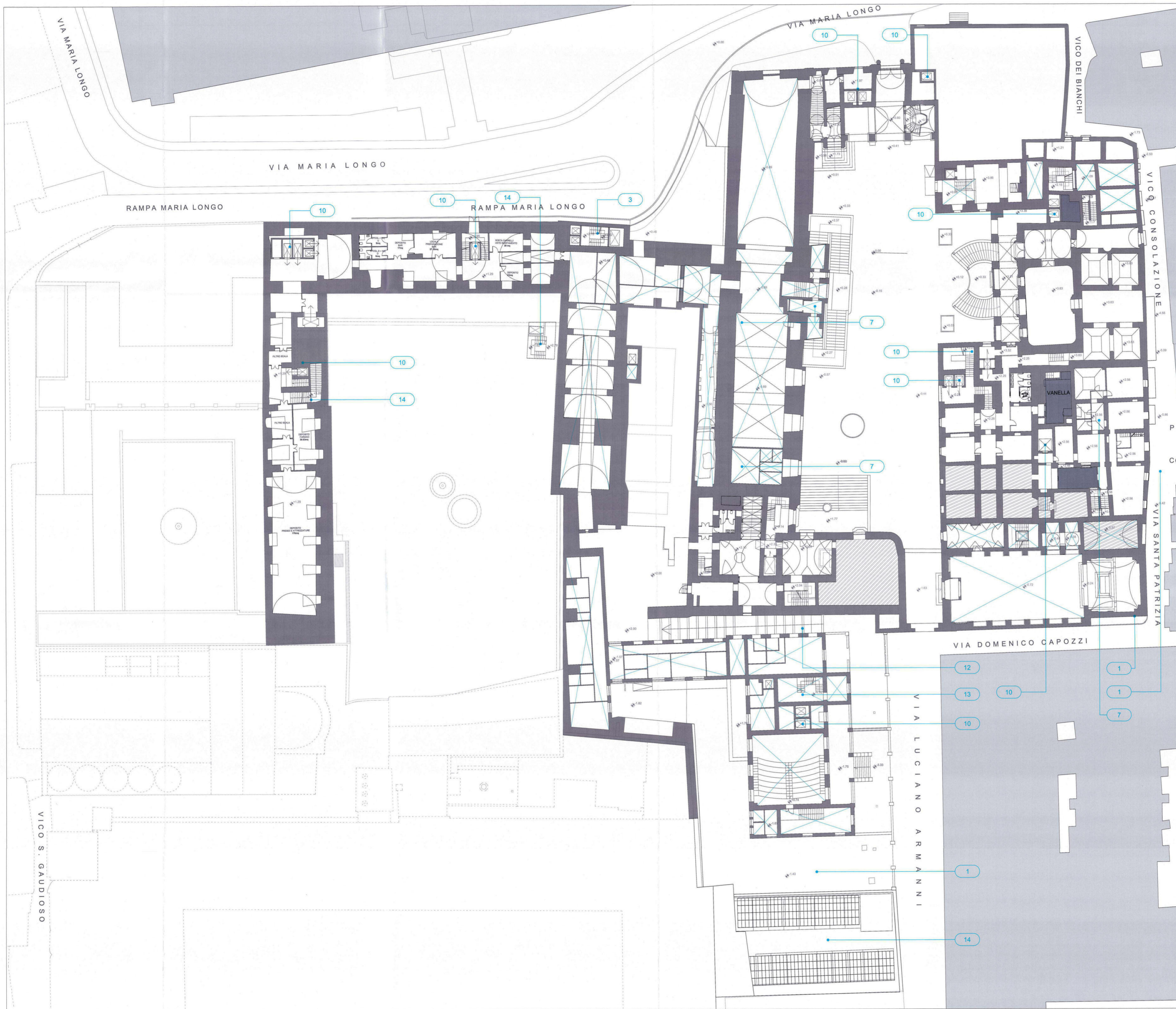
Restauri
Fabbrica Conservazione e Restauro s.c.p.s.
 Ing. Roberto De Simone, Ing. Carlo Cennamo

COMMITTENTE: ASL1
 FASE: PROGETTO DEFINITIVO
 INC D A 0 33 02 R00

TITOLO:
 Accordo di Programma_Progetto Architettonico-piano terra (sezione quota 0)

SCALA: 1:200 | DATA: Luglio 2022





PLANIMETRIA D'INSIEME Scala: 1:10000

FUNZIONI

- AREA SANITARIA
- AREA MUSEALE
- RESIDENZE
- DEPOSITI
- ALTRO

LEGENDA

- Altra proprietà
- Zone non accessibili
- Vanelle

PERCORSI VERTICALI

AREA SANITARIA

- 1 N.1 ascensore personale: P(+9)→P(+15)
- 2 N.1 montacarichi pazienti: P(0)→P(+19)
- 3 N.1 montacarichi sporco: P(0)→P(+19)
- 4 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+19)
- 5 N.1 montacarichi merci: P(+2)→P(0)
- 6 N.1 ascensore visitatore: P(0)→P(+19)
- 7 N.1 ascensore personale: P(0)→P(+19)
- 8 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+19)
- 9 N.1 ascensore visitatore: P(0)→P(+19)
- 10 N.1 ascensore personale: P(0)→P(+19)
- 11 N.1 montacarichi sporco: P(0)→P(+30)
- 12 N.1 ascensore pazienti: P(-4)→P(+6)
- 13 N.1 montacarichi pulito: P(-4)→P(+6)
- 14 N.1 montacarichi sporco: P(-4)→P(+6)

AREA MUSEALE

- Ascensori percorso museale
- Montacarichi opere d'arte
- Scale percorso museale
- Ascensori Bianchi della Giustizia
- Ascensore Farmacia
- Scala Hub polifunzionale
- Ascensore Hub Polifunzionale
- Scale biblioteca e terrazzo
- Montacarichi biblioteca e terrazzo

ASL AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
 Direzione Generale
 U.O.C. Progettazione, Sviluppo e Manutenzione
 Immobile e Impianti Tecnici

REGIONE CAMPANIA
 Direzione Regionale
 Direzione Regionale del Patrimonio Culturale

DIRETTORE GENERALE
 Dott. Ing. Ciro Verdella

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
 P.L.D. Arch. Antonio Bruno

DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO
 Dott. Arch. Raffaele Esposito

P.O.R. Campania FSR 2014-2022 G.P. "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO"
 P.O.R. 2000-2006 - Accordo di Programma di Edilizia Sanitaria ex art.20 L.671/1998 II fase - completamento
RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANJA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI A NAPOLI
 CIG: 8170326E - C.U.P. 86710304003

PROGETTO DEFINITIVO

Coordinamento generale: progettazione architettonica, restaurom, CSP

CGA STUDIO ASSOCIATO CARARA E GUADAGNO
 Arch. Enrico Carara, Arch. Vincenzo Guadagno

SCA STUDIO COSTA ARCHITECTURE s.r.l.
 Arch. Angelo Costa

Progettazione architettonica area museale e culturale

BARRETTA & PARTNERS s.r.l.
 Ing. Gianluigi Barretta, Arch. Carmela Miranda

IA2 STUDIO ASSOCIATO
 Ing. Antonio Camarà, Ing. Antonella De Martino, Ing. Chiara Barisani

Progettazione strutturale ed impiantistica area sanitaria, progettazione opere impiantistiche generali, progettazione impianti sanitari

dodi moss DODI MOSS s.r.l.
 Arch. e Paes. Eugenio Gappari, Arch. Valeria Dall'asta, Agr. Elvira Zilli

GENERAL ENGINEERING s.r.l.
 Ing. Angelo Clemente, Ing. Carlo Camilleri, Ing. Nicola Camilleri

Progettazione del paesaggio

CONSALENZI BIMON s.r.l.
 Ing. Andrea Di Biase, Arch. e Paes. Riccardo Di Biase, Arch. e Paes. Riccardo Di Biase

CG Associati s.r.l.s.
 Ing. Riccardo Di Biase, Arch. e Paes. Riccardo Di Biase

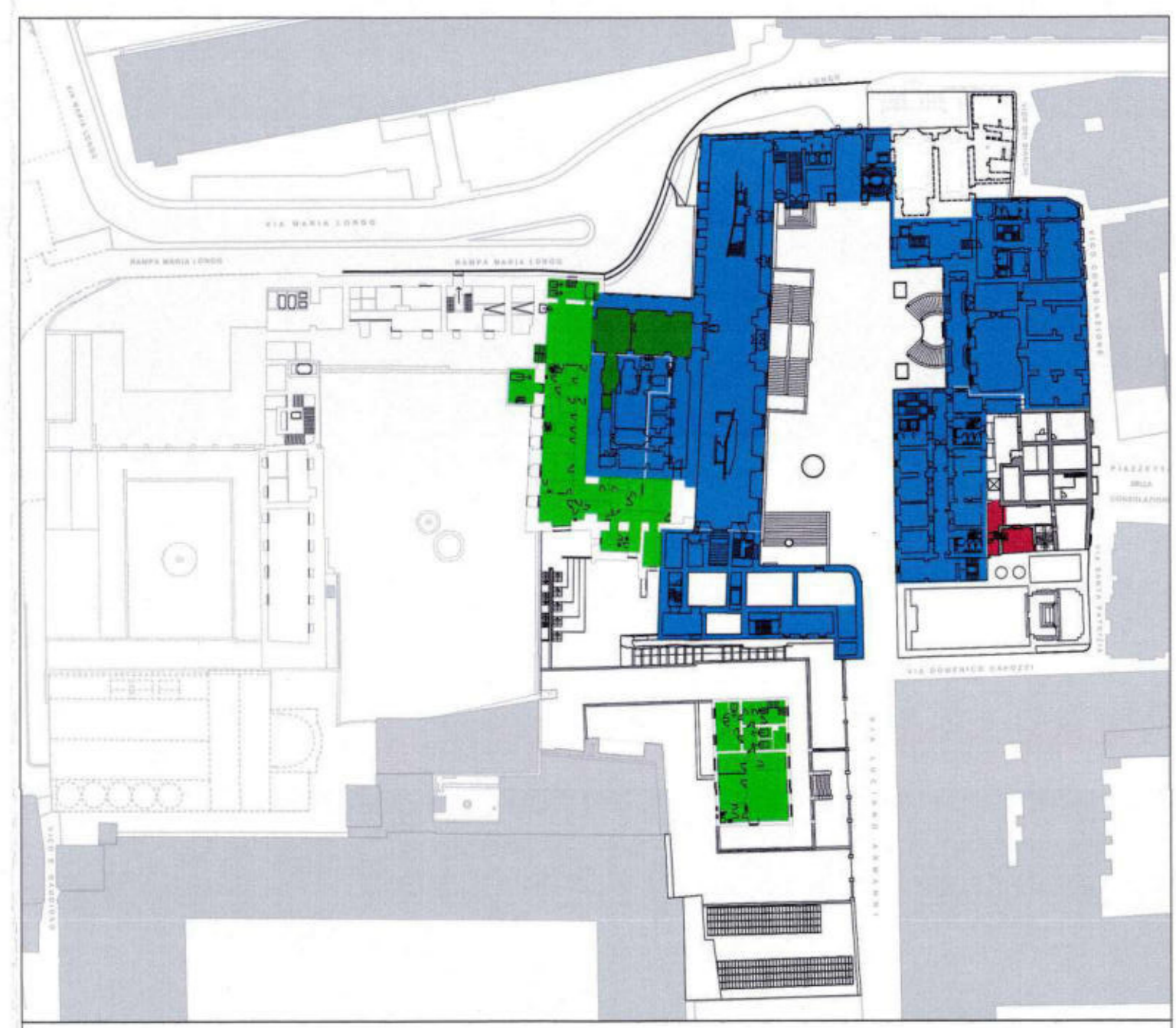
FABRICA Dott. Giorgio Ferdinando De Simone
 Restauri

FABRICA Conservazione e Restauro s.p.a.
 Ing. Riccardo Di Biase, Arch. e Paes. Riccardo Di Biase

INC D A 0 33 03 R00

TITOLO
 Accordo di Programma_Progetto Architettonico - piante ammassate (sezione quota +2)

SCALA: 1:200 DATA: 14/04/2022



PLANIMETRIA D'INSIEME Scala: 1:10000

FUNZIONI

- AREA SANITARIA
- AREA MUSEALE
- RESIDENZE
- DEPOSITI
- ALTRO

LEGENDA

- Altra proprietà
- Zone non accessibili
- Vanelle

PERCORSI VERTICALI

AREA SANITARIA

- 1 N.1 ascensore personale: P(+9)->P(+15)
- 1a N.1 montalestige pazienti: P(0)->P(+19)
- 1b N.1 montacarichi sporco: P(0)->P(+19)
- 2 N.1 montacarichi pulito: P(0)->P(+19)
- 2a N.1 montacarichi pulito: P(0)->P(+30)
- 2b N.1 montacarichi merci: P(+2)->P(0)
- 3 N.1 ascensore visitatore: P(0)->P(+15)
- 3a N.1 ascensore personale: P(0)->P(+19)
- 3b N.1 montacarichi pulito: P(0)->P(+19)
- 4 N.1 ascensore visitatore: P(0)->P(+19)
- 4a N.1 ascensore personale: P(0)->P(+19)
- 4b N.1 montalestige pazienti: P(0)->P(+30)
- 5 N.1 montacarichi sporco: P(0)->P(+16)
- 5a N.1 ascensore pazienti: P(-4)->P(+6)
- 5b N.1 montacarichi pulito: P(-4)->P(+6)
- 5c N.1 montacarichi sporco: P(-4)->P(+6)

AREA MUSEALE

- Ascensori percorso museale
- Montacarichi opere d'arte
- Scale percorso museale
- Ascensore Bianchi della Giustizia
- Ascensore Farmacia
- Scala Hub polifunzionale
- Ascensore Hub Polifunzionale
- Scale biblioteca e terrazzo
- Montacarichi biblioteca e terrazzo

LEGENDA INTERVENTI

1. Restauero delle facciate mediante ricomposizione delle aperture esistenti riapertura delle finestre tamponate, eliminazione delle superstrutture e recupero dell'apparato decorativo della Facciata su largo S. M. delle Grazie, rampa Longo, via Longo, e via Armani e cortili interni (art. 102 comma 4c e 104 comma 2).
2. Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma del tetto dell'ex convento di S. M. delle Grazie prospiciente l'oratorio S. Maria e la chiesa (art. 102 comma 4 e 9).
3. Ricostruzione della parte centrale e demolizione a seguito dei danni bellici e silenziosi dall'edificata denominata "Divino", con il recupero parziale della volumetria originale, realizzando un manufatto dal chiaro linguaggio architettonico contemporaneo, e con la realizzazione sulla restante area di un giardino coperto a copertura del chiostro secondario del Convento di S. M. delle Grazie (art. 104 comma 3 e 102 comma 4f).
4. Restauero del chiostro secondario di Santa Maria delle Grazie e del braccio di collegamento verso l'Orto Medico, con la ricostruzione della conformazione topografica originale senza alterarne mediante la riapertura di tutti gli archi oblitterati, della rimozione di tutti gli elementi orizzontali e verticali incoerenti, e la successiva chiusura dei fori recuperati con delle vetrate (art. 104 comma 3 e 102 comma 4f).
5. Intervento sul sovrappiù di copertura del corpo centrale ex-ospedale lato orto medico, previa demolizione, rifacimento con posizione differenziale e adeguamento strutturale degli stessi per poter alloggiare gli impianti tecnologici e sismici sia acusticamente che sismicamente; (art. 104 comma 5, 8, 7).
6. Intervento su parti disposte e ricostituite a seguito dei danni bellici: demolizione e rifacimento del sovrappiù orientamento di copertura del corpo prospiciente il cortile monumentale, traslazione dello stesso verso il corrispondente in corrispondenza di un ricevente e riordoggerato a servizio del museo (art. 104 comma 3 e 102 comma 4f della NTA).
7. Variazione dell'impiego distributivo interno per restaurare e funzionalizzare il complesso intero in particolare al riordoggero della configurazione spaziale degli ambienti interni (Gruppo Galileo dell'ex ospedale), e la realizzazione di una passerella sospesa (art. 102 comma 4a, 4b, 6, 7 e 104 comma 4, 8, 9, 10).
8. Realizzazione di un percorso orizzontale vetrato chiuso sulle coperture lato via Conventuale a servizio del circuito Museale per superamento barriere architettoniche (art. 102 comma 7).
9. Restauero della facciata di via Conventuale, consistente nella ricomposizione delle aperture esistenti, eliminazione delle superstrutture e degli interventi incongrui, ricostituzione delle balconate e dei balconi anche mediante sistemi di verande reversibili quali elementi bioclimatici a servizio delle unità residenziali (art. 102 comma 6 e 104 comma 3).
10. Realizzazione di nuovi collegamenti verticali (ascensori e scale), mediante anche l'installazione di ascensori nuovi esistenti con chiusura vetrata per alloggiare un nuovo collegamento verticale con struttura leggera, (ascensori) (art. 104 comma 4 e 4c).
11. Realizzazione di collegamento orizzontale sistemato attraverso alcuni ambienti interni posti sotto l'attuale Museo delle Arti Sanitarie e altri ambienti contigui riempiti con materiale di risulta, per completare l'anello del circuito di viale mastella (art. 102 comma 7 art. 104 comma 3).
12. Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma della parte nord dell'ex Istituto di Anatomia Patologica per realizzare una rampa con rampa, sul lato dell'antico viale del Convento, e un nuovo spazio pubblico con area verde e edificio di più recente costruzione (art. 104 comma 8).
13. Realizzazione dell'impiego distributivo interno in base alle nuove necessità funzionali dell'immobile ex-Anatomia Patologica adibita a funzione socio-sanitaria di degenza con relativo letto-giardino (art. 102 comma 6 e 10).
14. Realizzazione di area di parcheggio a servizio interno della struttura socio sanitaria che riqualifichi l'attuale area adibita a parcheggio (art. 104 comma 8).
15. Ricostruzione degli spazi esterni di accesso al complesso - di delle aree pubbliche contigue al complesso oltre la realizzazione di due accessi ad uso pubblico di collegamento di piazza Cavour (art. 102 comma 4a, 104 comma 3 e 111 comma 2).

ASL AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
 Direzione Generale
 U.O.C. Progettazione, Sviluppo e Manutenzione
 Immobili e Impianti Tecnici

REGIONE CAMPANIA
 DIRETTORE GENERALE
 Dott. Ing. Carlo Verducci

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
 P.D. Arch. Andrea Bruno

DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO
 Dott. Arch. Raffaella Esposito

P.O.R. Campania FSR 2014-2020 G.P. "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO"
 P.O.R. 2000-2006 - Accordo di Programma di Edilizia Sanitaria ex art. 20 L.671998 III fase - completamento
RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE
SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI A NAPOLI
 CIG: 81783635-CUP: B87H18002460029

PROGETTO DEFINITIVO

CGA STUDIO ASSOCIATO CARARA E GUADAGNO
 Arch. Enrico Carara, Arch. Vincenzo Guadagno

SCA STUDIO COSTA ARCHITETTURA s.r.l.
 Arch. Angelo Costa

BARRETTA & PARTNERS s.r.l.
 Ing. Gianluigi Barretta, Arch. Carmela Merlino

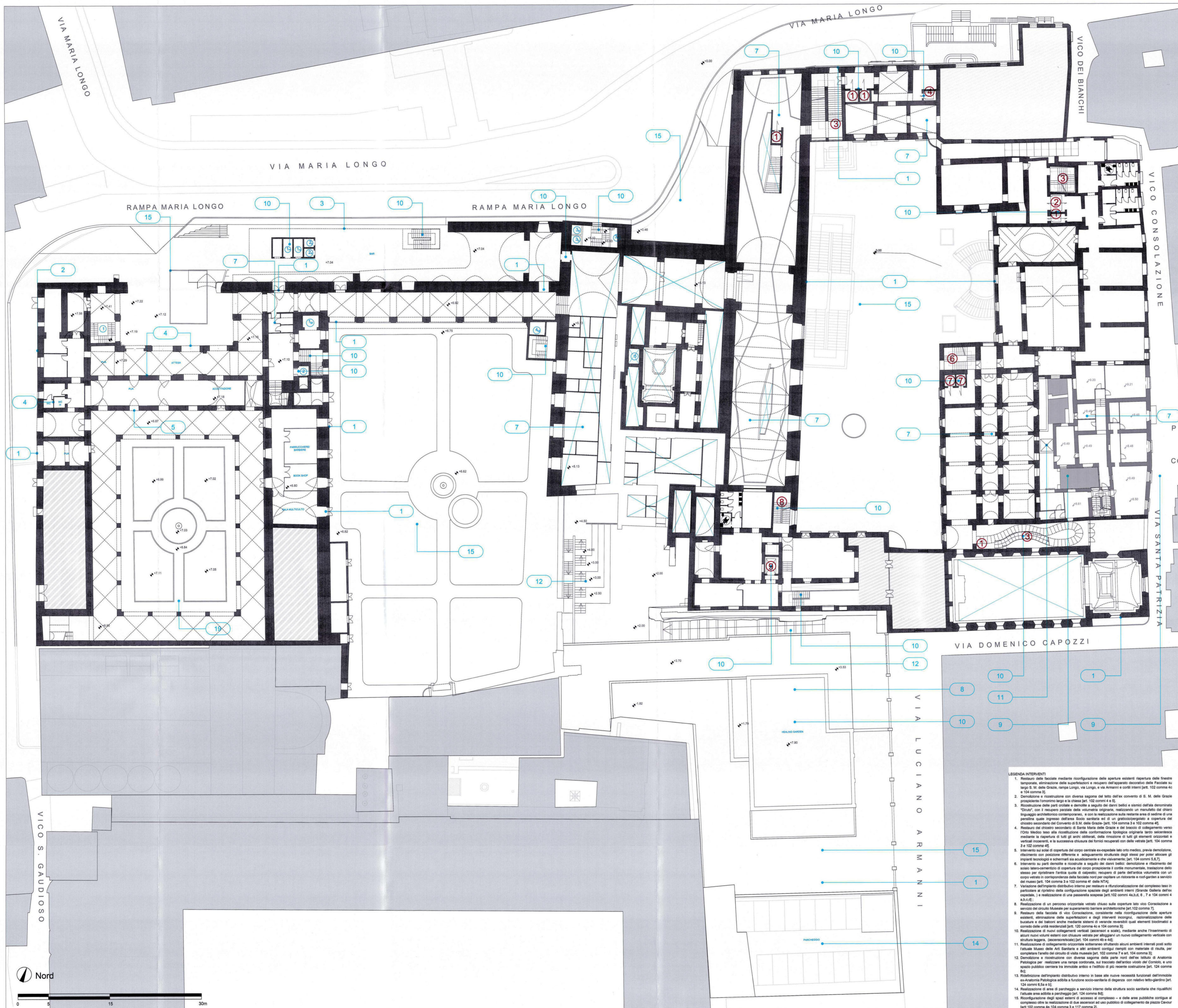
IA2 IA2 STUDIO ASSOCIATO
 Ing. Antonio Cammaro, Ing. Antonella De Martino, Ing. Chiara Bertini

DODI MOSS DODI MOSS s.r.l.
 Arch. P. Pina, Ing. Egidio Caporali, Arch. Valeria Dall'asta, Ing. Erika Zilli

GENERAL ENGINEERING s.r.l.
 Ing. Angelo Clemente, Ing. Carlo Cantieri, Ing. Nicola Cantieri

COMMESSA FASE ARS AMB. DOC. NEM. REV. REVISIONE
INC D A 0 33 04 R00

TITOLO: Accordo di Programma_Progetto Architettonico - pianta 1 livello (sezione quota 0)
 DATA: Luglio 2022



PLANIMETRIA D'INSIEME Scala: 1:10000

FUNZIONI

- AREA SANITARIA
- AREA MUSEALE
- RESIDENZE
- DEPOSITI
- ALTRO

LEGENDA

- Altra proprietà
- Zone non accessibili
- Vanelle

PERCORSI VERTICALI

AREA SANITARIA

- 1 N.1 ascensore personale: P(+9)->P(+15)
- 2 N.1 montacarichi pazienti: P(0)->P(+19)
- 3 N.1 montacarichi sporco: P(0)->P(+19)
- 4 N.1 montacarichi pulito: P(0)->P(+19)
- 5 N.1 montacarichi pulito: P(0)->P(+30)
- 6 N.1 montacarichi merci: P(+2)->P(0)
- 7 N.1 ascensore visitatore: P(0)->P(+19)
- 8 N.1 ascensore personale: P(0)->P(+19)
- 9 N.1 montacarichi pulito: P(0)->P(+19)
- 10 N.1 ascensore visitatore: P(0)->P(+19)
- 11 N.1 ascensore personale: P(0)->P(+19)
- 12 N.1 montacarichi sporco: P(0)->P(+30)
- 13 N.1 montacarichi pazienti: P(0)->P(+19)
- 14 N.1 montacarichi pulito: P(-4)->P(+6)
- 15 N.1 montacarichi pulito: P(-4)->P(+6)
- 16 N.1 montacarichi sporco: P(-4)->P(+6)

AREA MUSEALE

- 1 Ascensori percorso museale
- 2 Montacarichi opere d'arte
- 3 Scale percorso museale
- 4 Ascensore Bianchi della Giustizia
- 5 Ascensore Farmacia
- 6 Scala Hub polifunzionale
- 7 Ascensore Hub Polifunzionale
- 8 Scale biblioteca e terrazzo
- 9 Montacarichi biblioteca e terrazzo

- LEGENDA INTERVENTI**
1. Restauero delle facciate mediante ricomposizione delle aperture esistenti, riapertura delle finestre temporanee, eliminazione delle sovrastrutture e recupero dell'apparato decorativo della facciata su largo S. M. delle Grazie, rampa Longo, via Longo, e via Armani e cortili interni [art. 102 comma 4c e 104 comma 3].
 2. Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma del tetto dell'ex convento di S. M. delle Grazie prospiciente l'omonimo largo e la chiesa [art. 102 comma 4 e 5].
 3. Ricostruzione delle parti crollate e demolite a seguito dei danni bellici e sismici dell'area denominata "Oratorio", con il recupero parziale della volumetria originaria, realizzando un manufatto di chiaro linguaggio architettonico contemporaneo, e con la realizzazione sulla restante area di sedime di una pensilina quale ingresso dell'area Socio sanitaria ed di un graticolato/galleria a copertura del chiostro secondario del Convento di S. M. delle Grazie [art. 104 comma 3 e 102 comma 4f].
 4. Restauero del chiostro secondario di Santa Maria delle Grazie e del braccio di collegamento verso l'Orto Mediceo con la ricostruzione della conformazione tipologica originaria, la selezione e l'eliminazione delle sovrastrutture di tutti gli archi esistenti, della rimozione di tutti gli elementi orizzontali e verticali incoerenti, e la successiva chiusura dei forni recuperati con delle vetrate [art. 104 comma 3 e 102 comma 4f].
 5. Intervento sui soffi di copertura del corpo centrale ex-ospedale lato orto medico, previa demolizione, rifacimento con struttura differenziale e adeguamento strutturale degli stessi per poter alloggiare gli impianti tecnologici e schematici sia acusticamente che visivamente [art. 104 comma 3, 4, 5, 6, 7].
 6. Intervento su parti demolite e ricostituite a seguito dei danni bellici: demolizione e rifacimento del soffo latero-meridionale di copertura del corpo prospiciente il cortile monumentale, tracciato dello stesso per ripristinare l'antica quota di capotetto; recupero di parte dell'antica volumetria con un corpo vetrato in corrispondenza della facciata nord (per ospitare un ristorante e un servizio del museo [art. 104 comma 3 e 102 comma 4f della NTA]).
 7. Validazione dell'impianto distributivo interno per restaurare e rifunzionalizzare del complesso lato in particolare al ripristino della configurazione spaziale degli ambienti interni (Grande Salone dell'ex ospedale), e la realizzazione di una passerella sospesa [art. 102 comma 4a, b, d, e, f, g e 104 comma 4 e 5, 6, 7].
 8. Realizzazione di un percorso orizzontale vetrato chiuso sulle coperture lato Vico Consolazione a servizio del circuito Museale per superamento barriere architettoniche [art. 102 comma 3].
 9. Restauero delle facciate di Vico Consolazione, consistente nella ricomposizione delle aperture esistenti, eliminazione delle sovrastrutture e degli interventi scongrui, ricostituzione delle buxure e dei balconi anche mediante sistemi di vetrate reversibili quali elementi bioclimatici a controllo delle unità residenziali [art. 102 comma 3 e 104 comma 3].
 10. Realizzazione di nuovi collegamenti verticali (ascensori e scale), mediante anche l'istallazione di alcuni nuovi volumi esterni con chiusure vetrate per alloggiare un nuovo collegamento verticale con struttura leggera, isocronoacustica [art. 104 comma 4 e 5].
 11. Realizzazione di collegamento orizzontale esterne con alcuni ambienti interni posti sotto l'attuale Museo delle Arti Decorative e altri ambienti contigui riempiti con materiale di risulta, per completare l'anello del circuito di visita museale [art. 102 comma 3 e 104 comma 3].
 12. Demolizione e ricostruzione con diverse sagomi della parte nord dell'ex tabulato di Antonia Patrucco per realizzare una rampa cordata, sul tracciato dell'antico orto di S. M. delle Grazie, e uno spazio pubblico camera tra immobile storico e l'edificio di più recente costruzione [art. 124 comma 4b].
 13. Ricostruzione dell'impianto distributivo interno in base alle nuove necessità funzionali dell'immobile ex-Azienda Patrucco adibita a funzione socio-sanitaria di diagnosi, con relativo tabulato [art. 124 comma 4a e b].
 14. Realizzazione di area di parcheggio e servizio interno della struttura socio-sanitaria che riqualifichi l'attuale area adibita a parcheggio [art. 124 comma 4b].
 15. Ricostruzione degli spazi esterni di accesso al complesso - da area pubblica contigua al complesso - con la realizzazione di due accessori di uso pubblico di collegamento da piazza Cavour [art. 102 comma 4a, 104 comma 3 e 117 comma 2].

ASL REGIONE CAMPANIA
 AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
 Direzione Generale
 U.O.C. Progettazione, Sviluppo e Manutenzione
 Immobili e Impianti Tecnici

REGIONE CAMPANIA
 DIRETTORE GENERALE
 Dott. Ing. Ciro Verdoliva

REGIONE CAMPANIA
 DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO
 Dott. Arch. Raffaele Esposito

PROGETTO DEFINITIVO

CGA STUDIO ASSOCIATO CARARA E GUADAGNO
 Arch. Enrico Carara, Arch. Vincenzo Guadagno

SCA STUDIO COSTA ARCHITECTURE s.r.l.
 Arch. Angelo Costa

BARRETTA & PARTNERS s.r.l.
 Ing. Gianluigi Barretta, Arch. Carmela Marotta

IA2 STUDIO ASSOCIATO
 Ing. Aniello Camarà, Ing. Antonella De Martino, Ing. Chiara Barberi

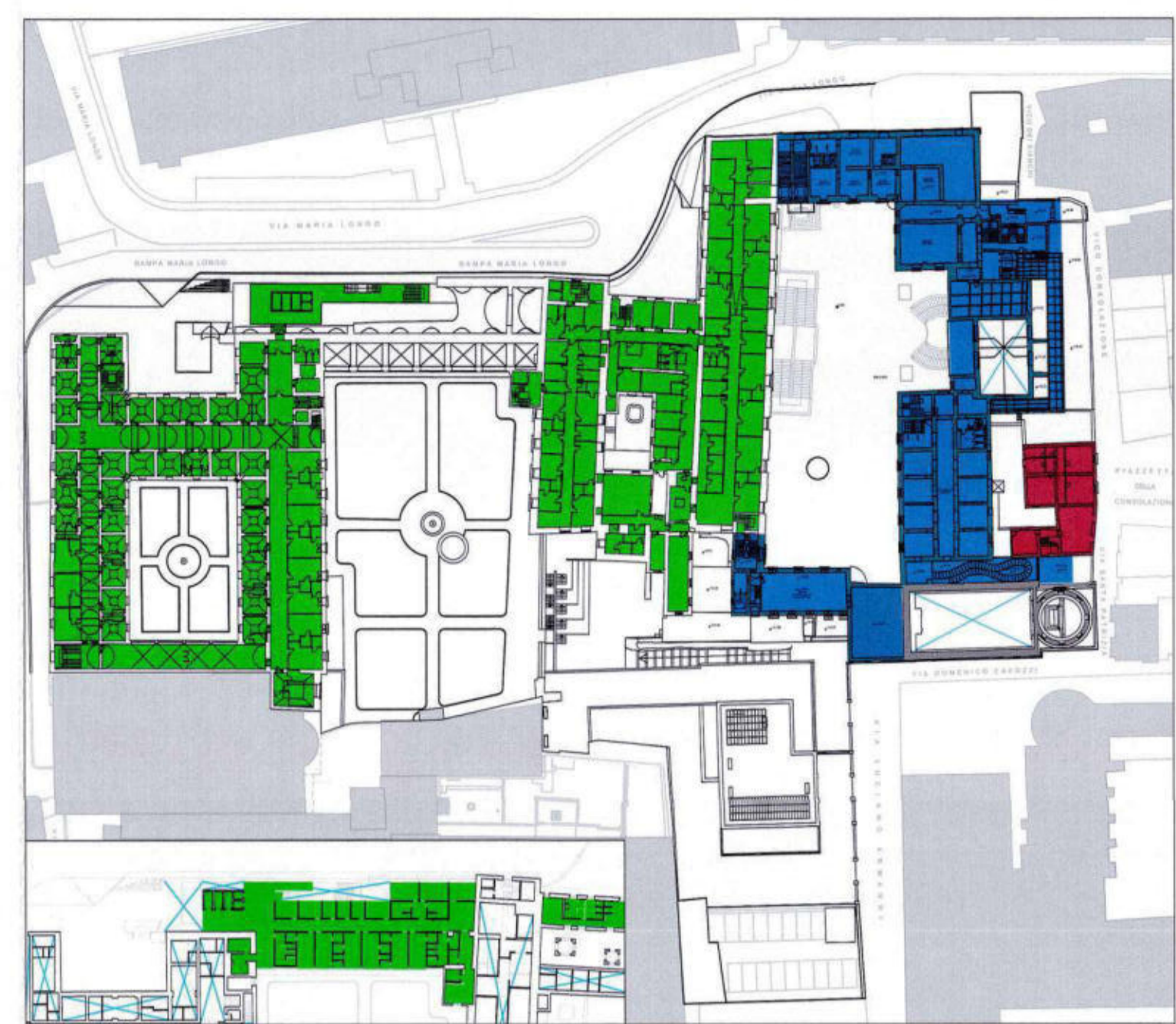
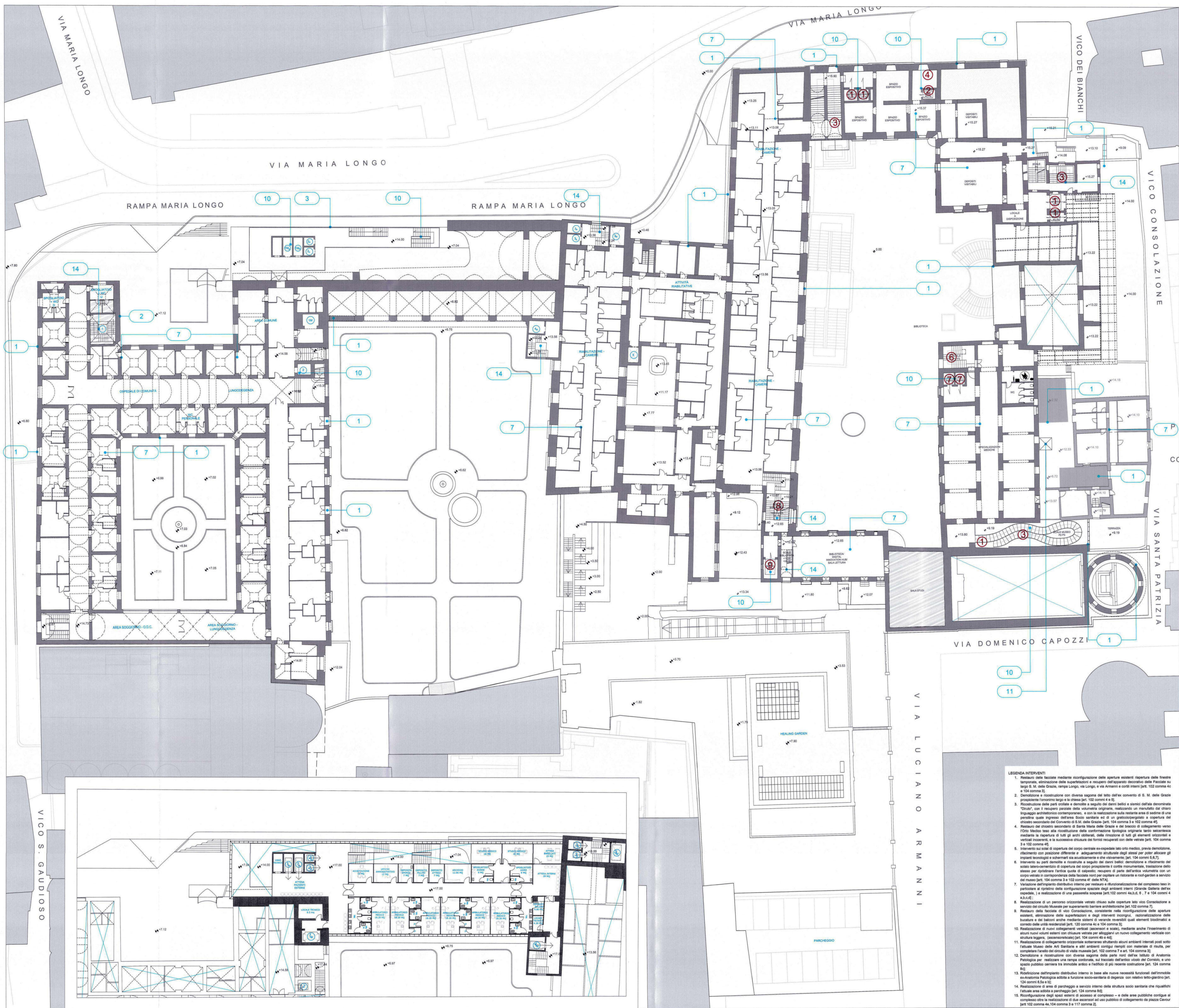
dodi moss
 DODI MOSS s.r.l.
 Arch. e Paes. Egizia Gasparrini, Arch. Valeria De Laurentis, Arch. Ettore Zulli

GENERAL ENGINEERING s.r.l.
 Ing. Angelo Clemente, Ing. Carlo Carriello, Ing. Nicola Carriello

INC D A 0 3 0 5 R 0 0

TITOLO:
 Accordo di Programma_Progetto Architettonico - pianta 2 livello (sezione quota +9)

SCALA: 1:200 DATA: Luglio 2022



PLANIMETRIA D'INSIEME Scala: 1:10000

- FUNZIONI**
- AREA SANITARIA
 - AREA MUSEALE
 - RESIDENZE
 - DEPOSITI
 - ALTRO

- LEGENDA**
- ▨ Altra proprietà
 - ▨ Zone non accessibili
 - ▨ Vanelle

- PERCORSI VERTICALI**
- AREA SANITARIA**
- 1 N.1 ascensore personale: P(+9)→P(+15)
 - 2 N.1 montacarichi pazienti: P(0)→P(+19)
 - 3 N.1 montacarichi sporco: P(0)→P(+19)
 - 4 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+19)
 - 5 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+30)
 - 6 N.1 montacarichi merci: P(+2)→P(0)
 - 7 N.1 ascensore visitatore: P(0)→P(+19)
 - 8 N.1 ascensore personale: P(0)→P(+19)
 - 9 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+19)
 - 10 N.1 ascensore personale: P(0)→P(+19)
 - 11 N.1 montacarichi pazienti: P(0)→P(+30)
 - 12 N.1 montacarichi sporco: P(0)→P(+19)
 - 13 N.1 ascensore pazienti: P(-4)→P(+6)
 - 14 N.1 montacarichi pulito: P(-4)→P(+6)
 - 15 N.1 montacarichi sporco: P(-4)→P(+6)
- AREA MUSEALE**
- 1 Ascensori percorso museale
 - 2 Montacarichi opere d'arte
 - 3 Scale percorso museale
 - 4 Ascensore Bianchi della Giustizia
 - 5 Ascensore Farmacia
 - 6 Scala Hub polifunzionale
 - 7 Ascensore Hub Polifunzionale
 - 8 Scale biblioteca e terrazzo
 - 9 Montacarichi biblioteca e terrazzo

LEGENDA INTERVENTI

1. Restauco delle facciate mediante ricomposizione delle aperture esistenti riapertura delle finestre temporanee, eliminazione delle superfacciate e recupero dell'apparato decorativo della Facciata su largo S. M. della Grazie, rampa Maria Longo, via Longo, e via Armani e corti interni (art. 102 comma 4 e 104 comma 3).
2. Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma del tetto dell'ex convento di S. M. della Grazie prospiciente l'omonima piazza e la chiesa (art. 102 comma 4 e 10).
3. Ricostruzione delle parti crollate e demolite a seguito dei danni bellici e sismici dell'area denominata "Civici", con il recupero parziale della volumetria originale, realizzando un manufatto dai caratteri linguistici architettonici contemporanei, e con la realizzazione sulla restante area di sedime di una pensilina quale ingresso dell'area del polo sanitario ed di un grattacielo/edificio a copertura del chiostro secondario del Convento di S. M. della Grazie (art. 104 comma 3 e 102 comma 4).
4. Restauco del chiostro secondario di Santa Maria della Grazie e del braccio di collegamento verso l'Orto Mediceo con la ricostruzione della conformazione topografica originale senza interferenze mediante la riapertura di tutti gli archi crollati, della rimozione di tutti gli elementi orizzontali e verticali inaccettabili e la successiva chiusura dei fori riciccati con delle vetrate (art. 104 comma 3 e 102 comma 4).
5. Intervento sul solaio di copertura di corpo centrale ex-cappella lato orto mediceo, previa demolizione, rifacimento con traliccio e adattamento strutturale degli spazi per poter alloggiare gli impianti tecnologici e sismici sia attualmente e che in futuro (art. 104 comma 5, 6, 7).
6. Intervento su parti demolite e ricostruite a seguito dei danni bellici: demolizione e ricostruzione del solaio latero-cementizio di copertura del corpo prospettico il cortile monumentale, traslazione dello stesso per alimentare l'area verde di calcestruzzo, recupero di parte dell'antica volumetria con un corpo vetrato in corrispondenza della facciata nord per ospitare un ristorante e riorganizzare a servizio del museo (art. 104 comma 3 e 102 comma 4).
7. Valorizzazione dell'edificio distribuito interno per restaurare e funzionalizzare del complesso teatro in pertinenza al ripristino della configurazione spaziale degli ambienti interni (Grande Galleria dell'ex ospedale), e la realizzazione di una passerella sospesa (art. 102 comma 4 e 104 comma 4 e 104 comma 5).
8. Realizzazione di un percorso orizzontale vetrato chiuso sulle coperture lato Via Consolazione a servizio del circuito Museale per superamento barriere architettoniche (art. 102 comma 7).
9. Restauco della facciata di Via Consolazione, consistente nella ricomposizione delle aperture esistenti, eliminazione delle superfacciate e degli interventi incongrui, razionalizzazione delle balconate e dei balconi anche mediante sistemi di vetrare reversibili quali elementi bioclimatici e controllo delle unità residenziali (art. 102 comma 4 e 104 comma 3).
10. Realizzazione di nuovi collegamenti verticali (ascensori e scale), mediante anche l'insediamento di alcuni nuovi volumi esistenti con chiusura vetrata per alloggiare un nuovo collegamento verticale con struttura leggera, (ascensori) (art. 104 comma 4 e 40).
11. Realizzazione di collegamento orizzontale sistemato sfruttando alcuni ambienti interni posti sotto l'attuale Museo delle Arti Sante e altri ambienti corpi riciccati con materiale di risulta, per completare l'anello del circuito di visita museo (art. 102 comma 7 art. 104 comma 3).
12. Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma della parte nord del ex chiostro di Antonia Padriacina per realizzare una rampa coperta, sul tracciato dell'antico viale del Convento, e uno spazio pubblico connesso tra l'attuale orto e il fondo di via Consolazione (art. 104 comma 3).
13. Realizzazione dell'impianto distribuito interno in base alle nuove necessità funzionali dell'immobile ex-Azienda Patologica ospedaliera e funzione socio-sanitaria di degenza con relativo letto-giardino (art. 104 comma 4 e 10).
14. Realizzazione di area di parcheggio a servizio interno della struttura socio sanitaria che richiama l'attuale area sottile e parcheggio (art. 104 comma 8).
15. Ricostruzione degli spazi esterni di accesso al complesso - e delle aree pubbliche contigue al complesso oltre la realizzazione di due ascensori ad uso pubblico di collegamento di piazza Cavour (art. 102 comma 4, 104 comma 3 e 117 comma 2).

ASL REGIONE CAMPANIA
 AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
 Direzione Generale
 U.O.C. Progettazione, Sviluppo e Manutenzione
 Immobiliare e Impianti Tecnici

REGIONE CAMPANIA
 Direzione Generale
 U.O.C. Progettazione, Sviluppo e Manutenzione
 Immobiliare e Impianti Tecnici

PROGETTO DEFINITIVO

STUDIO ASSOCIATO CARAFA E GIUAGNO
 Arch. Enrico Carafa, Arch. Vincenzo Giugno

STUDIO COSTA ARCHITECTURE s.r.l.
 Arch. Angelo Costa

STUDIO ASSOCIATO
 Ing. Aniello Camarà, Ing. Antonella De Martino, Ing. Chiara Barletti

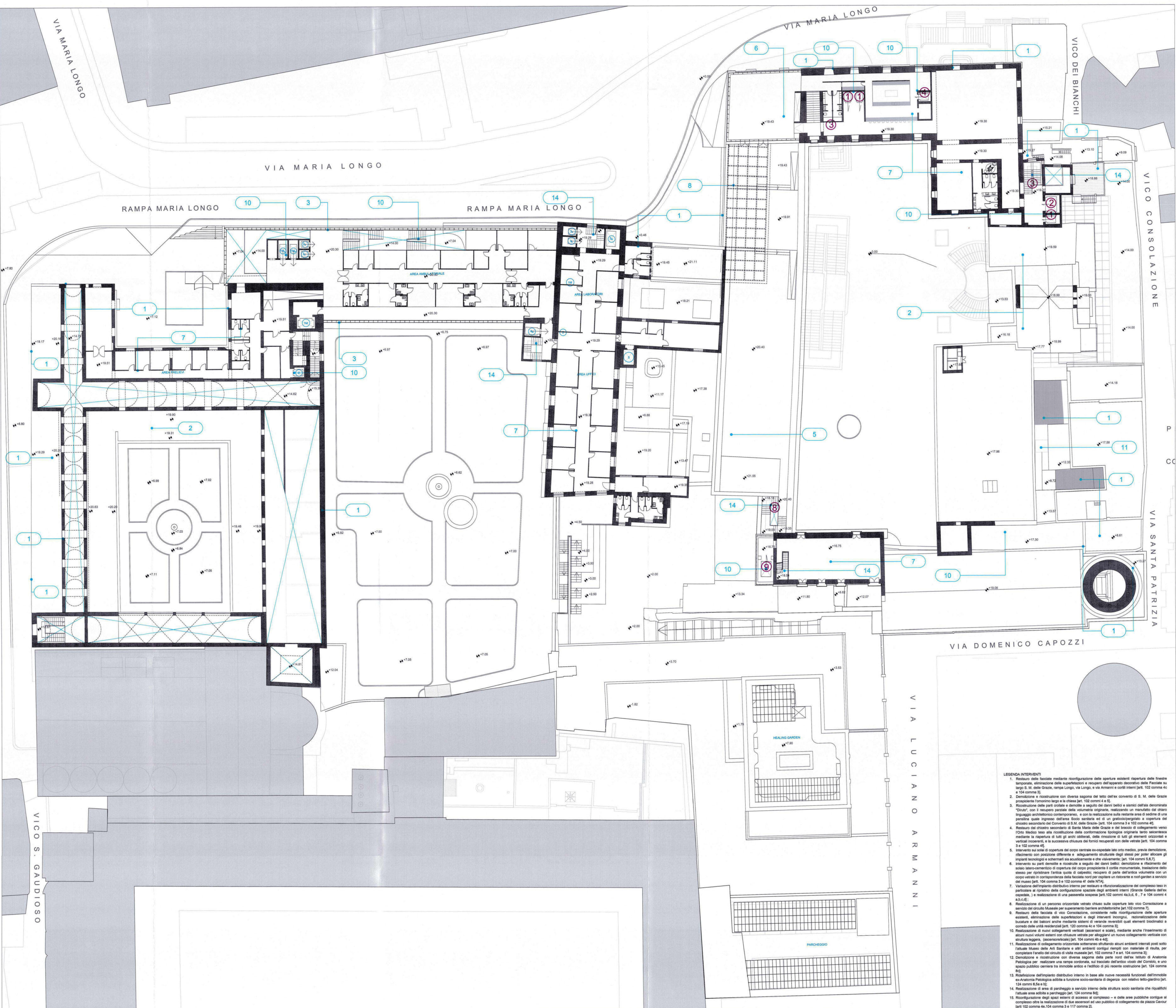
GENERAL ENGINEERING s.r.l.
 Ing. Angelo Clemente, Ing. Carlo Camilleri, Ing. Nicola Cantilleri

INC D A 0 33 06 REV

COMMESSA FASE AR AMB DOC NUM REV
 INC D A 0 33 06 REV

TITOLO
 Accordo di Programma_Progetto Architettonico - pianta 3 livello (sezione quota +15)

SCALA: 1:200 DATA: Luglio 2022



PLANIMETRIA D'INSIEME Scala: 1:10000

- FUNZIONI**
- AREA SANITARIA
 - AREA MUSEALE
 - RESIDENZE
 - DEPOSITI
 - ALTRO

- LEGENDA**
- Altra proprietà
 - Zone non accessibili
 - Vanelle

- PERCORSI VERTICALI**
- AREA SANITARIA**
- 1 N.1 ascensore personale: P(+9)→P(+15)
 - 2 N.1 montalettighe pazienti: P(0)→P(+19)
 - 3 N.1 montacarichi sporco: P(0)→P(+19)
 - 4 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+19)
 - 5 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+30)
 - 6 N.1 montacarichi merci: P(+2)→P(0)
 - 7 N.1 ascensore visitatore: P(0)→P(+19)
 - 8 N.1 ascensore personale: P(0)→P(+19)
 - 9 N.1 montacarichi pulito: P(0)→P(+19)
 - 10 N.1 ascensore visitatore: P(0)→P(+19)
 - 11 N.1 ascensore personale: P(0)→P(+19)
 - 12 N.1 montalettighe pazienti: P(0)→P(+19)
 - 13 N.1 montacarichi sporco: P(0)→P(+19)
 - 14 N.1 ascensore pazienti: P(-4)→P(+6)
 - 15 N.1 montacarichi pulito: P(-4)→P(+6)
 - 16 N.1 montacarichi sporco: P(-4)→P(+6)
- AREA MUSEALE**
- 1 Ascensori percorso museale
 - 2 Montacarichi opere d'arte
 - 3 Scale percorso museale
 - 4 Ascensore Bianchi della Giustizia
 - 5 Ascensore Farmacia
 - 6 Scala Hub polifunzionale
 - 7 Ascensore Hub Polifunzionale
 - 8 Scale biblioteca e terrazzo
 - 9 Montacarichi biblioteca e terrazzo

LEGENDA INTERVENTI

1. Rettifica delle facciate mediante riconfigurazione delle aperture esistenti (apertura delle finestre torresane, eliminazione delle superfacciate e recupero dell'apparato decorativo delle Facciate su largo S. M. delle Grazie, rampa Longo, via Longo, e via Armena e cortili interni) (art. 102 comma 4 e 104 comma 3).
2. Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma del lato dell'ex convento di S. M. delle Grazie prospiciente l'omonimo largo e la chiesa (art. 102 comma 4 e 104 comma 3).
3. Ricostruzione delle parti crollate e demolite a seguito dei danni bellici e servizi della denominata "CASA", con il recupero parziale della volumetria originaria, realizzando un manufatto dal chiaro linguaggio architettonico contemporaneo, e con la realizzazione sulla restante area di sedime di una passerella quale ingresso dell'edificio sanitario e un parcheggio coperto a copertura del chiostro secondario del Convento di S. M. delle Grazie (art. 104 comma 3 e 102 comma 4).
4. Restauo del chiostro secondario di Santa Maria delle Grazie e del braccio di collegamento verso l'Orto Medico, con la ricostruzione della conformazione topografica originaria, l'area verde mediante la riapertura di tutti gli archi demoliti, della rimozione di tutti gli elementi orizzontali e verticali incoerenti, e la successiva chiusura dei forni necessari con delle vanelle (art. 104 comma 3 e 102 comma 4).
5. Intervento sul solaio di copertura del corpo centrale ex-cappella lato orto medico, previa demolizione, rifacimento con posizione differente e adeguamento strutturale degli stessi per poter alloggiare gli impianti tecnologici e sistemare su acusticamente e due vaschette; (art. 104 comma 3 e 102 comma 4).
6. Intervento su parti demolite e demolite a seguito dei danni bellici: demolizione e rifacimento del solaio latero-cementizio di copertura del corpo prospiciente il cortile monumentale, trattamento dello stesso per ripristinare l'antica qualità di copertura; recupero di parte dell'edificio volumetrico con un corpo vetrato in corrispondenza della facciata nord per ospitare un ristorante e roof-garden a servizio del museo (art. 104 comma 3 e 102 comma 4 e della IVTA).
7. Variazione dell'impianto distributivo interno per restaurare e riutilizzazione del complesso lato in particolare il ripristino della configurazione spaziale degli ambienti interni (Grande Galleria delle opere d'arte), e realizzazione di una passerella sospesa (art. 102 comma 4 e 104 comma 3 e 104 comma 4 e 104 comma 5).
8. Realizzazione di un percorso orizzontale vetrato chiuso sulle coperture lato via Consolazione a servizio del circuito Museale per superamento barriere architettoniche (art. 102 comma 7).
9. Restauo delle facciate di via Consolazione, consistente nella riconfigurazione delle aperture esistenti, eliminazione delle superfacciate e degli interventi incoerenti, razionalizzazione delle botaniche e dei balconi anche mediante sistemi di vetrande reversibili (quali elementi bioclimatici) e di unità residenziali (art. 120 comma 4 e 104 comma 3).
10. Realizzazione di nuovi collegamenti verticali (ascensori e scale), mediante anche l'istallazione di ascensori nuovi volumi esterni con chiavere vetrata per alloggiare un nuovo collegamento verticale con struttura leggera, (accorciamento) (art. 104 comma 4 e 49).
11. Realizzazione di collegamento orizzontale sovrapposti alcuni ambienti interni posti sotto l'attuale Museo delle Arti Sanitarie e altri ambienti conigli riempiti con materiale di risulta, per completare l'anello del circuito di sala museo (art. 102 comma 7 e art. 104 comma 3).
12. Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma della parte nord dell'ex Istituto di Anatomia Patologica per realizzare una rampa coperta, sul traliccio dell'antico volo del Convitto, e uno spazio pubblico esterno tra immobile storico e edificio di più recente costruzione (art. 124 comma 8).
13. Riconfigurazione dell'impianto distributivo interno in base alle nuove necessità funzionali dell'immobile ex-Anatomia Patologica adibita a funzione socio-sanitaria di degenza con relativo tetto-giardino (art. 124 comma 8 e 9).
14. Realizzazione di area di parcheggio a servizio interno della struttura socio-sanitaria che riqualifichi l'attuale area adibita a parcheggio (art. 124 comma 8).
15. Riconfigurazione degli spazi esterni di accesso al complesso - o delle aree pubbliche contigue al complesso - per la realizzazione di due ascensori ad uso pubblico di collegamento di piazza Cavour (art. 102 comma 4 e 104 comma 3 e 111 comma 2).

ASL REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
 Direzione Generale
 U.O.C. Progettazione, Sviluppo e Manutenzione
 Immobili e Impianti Tecnici

REGIONE CAMPANIA
 Direzione Generale
 U.O.C. Progettazione, Sviluppo e Manutenzione
 Immobili e Impianti Tecnici

DIRETTORE GENERALE
 Dott. Ing. Ciro Verdella

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
 Ph.D. Arch. Antonio Bruno

DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO
 Dott. Arch. Raffaele Esposito

PROGETTO DEFINITIVO

CGA STUDIO ASSOCIATO CARAFÀ E GUADAGNO
 Arch. Enrico Carafà, Arch. Vincenzo Guadagno

STUDIO COSTA ARCHITECTURE s.r.l.
 Arch. Angelo Costa

BARRETTA & PARTNERS s.r.l.
 Ing. Gerardo Barretta, Arch. Carmela Merello

IA2 STUDIO ASSOCIATO
 Ing. Antonio Carozzi, Ing. Annalisa De Martino, Ing. Chiara Barletti

DODI MOSES s.r.l.
 Arch. s. Paolo Caporali, Arch. Valterio DeLuca, Arch. Ettore Zilli

GENERAL ENGINEERING s.r.l.
 Ing. Angelo Carozzi, Ing. Carlo Carlini, Ing. Nicola Carlini

FABRICA Conservazione e Restauro s.p.a.
 Ing. s. Paolo Caporali, Arch. Valterio DeLuca, Arch. Ettore Zilli

INC D A E A M O 33 07 R00

Accordo di Programma_Progetto Architettonico - pianta 4 livello (sezione quota +19)

SCALA: 1:200 | DATA: Luglio 2022





POSTA CERTIFICATA: Fwd: POSTA CERTIFICATA: DECRETO N. 33 DEL 14.03.2023 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE RESTAURO E



Data: Oggi, 06:54:18 CET

Da: Per conto di: gabinetto@pec.comune.napoli.it


A: vicesindaco@comune.napoli.it, andrea.ceudech@comune.napoli.it

Cc: capo.gabinetto@pec.comune.napoli.it

Rispondi a: gabinetto@pec.comune.napoli.it


Allegati:  dati.xml (2 KB)

[Salva Tutti]  

Signed (2,5 MB)

PK/2023/226109 del 15/3/23

 I dati di questa parte sono stati firmati digitalmente via S/MIME.
 Il supporto S/MIME non è abilitato, pertanto la firma digitale non può essere verificata.

Testo (1 KB)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 15/03/2023 alle ore 06:54:19 (+0100) il messaggio con Oggetto "Fwd: POSTA CERTIFICATA: DECRETO N. 33 DEL 14.03.2023 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE RESTAURO E" è stato inviato dal mittente "gabinetto@pec.comune.napoli.it" e indirizzato a:

andrea.ceudech@comune.napoli.it
 vicesindaco@comune.napoli.it
 capo.gabinetto@pec.comune.napoli.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato dati.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec21004.20230315065419.38329.716.1.52@pec.aruba.it

dati.xml (1 KB)

```

1 <?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
2 <postacert tipo="posta-certificata" errore="nessuno">
3   <intestazione>
4     <mittente>gabinetto@pec.comune.napoli.it</mittente>
5     <destinatari tipo="esterno">andrea.ceudech@comune.napoli.it</destinatari>
6     <destinatari tipo="esterno">vicesindaco@comune.napoli.it</destinatari>
7     <destinatari tipo="certificato">capo.gabinetto@pec.comune.napoli.it</destinatari>
8     <risposte>gabinetto@pec.comune.napoli.it</risposte>
9     <oggetto>Fwd: POSTA CERTIFICATA: DECRETO N. 33 DEL 14.03.2023 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
10  </intestazione>
11  <dati>
12    <gestore-emittente>ARUBA PEC S.p.A.</gestore-emittente>
13    <data zona="+0100">
14      <giorno>15/03/2023</giorno>
15      <ora>06:54:19</ora>
16    </data>
17    <identificativo>opec21004.20230315065419.38329.716.1.52@pec.aruba.it</identificativo>
18    <msgid>&lt;5d21a076-2942-7bfa-ad7c-61f7f076da72@pec.comune.napoli.it&gt;</msgid>
19    <ricevuta tipo="completa" />
20  </dati>
21 </postacert>
  
```

postacert.eml (2,5 MB)

Dati: Oggi, 06:54:18 CET

From: Ufficio di Gabinetto <gabinetto@pec.comune.napoli.it>

To: vicesindaco@comune.napoli.it, andrea.ceudech@comune.napoli.it

Cc: capo.gabinetto@pec.comune.napoli.it

Subject: Fwd: POSTA CERTIFICATA: DECRETO N. 33 DEL 14.03.2023 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE RESTAURO E

Testo (2 KB)

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: DECRETO N. 33 DEL 14.03.2023 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE RESTAURO E

Data: Tue, 14 Mar 2023 12:58:05 +0100

Mittente: Per conto di: dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it <posta-certificata@pec.actalis.it>

Rispondi-a: dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it

A: gabinetto Napoli <gabinetto@pec.comune.napoli.it>, ASL NAPOLI 1 CENTRO

<aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it>, Soprintendenza area metropolitana <sabap-na-met@pec.cultura.gov.it>, Soprintendenza comune napoli <sabap-na@pec.cultura.gov.it>, DG difesa suolo <dg.500600@pec.regione.campania.it>, DG Governo territorio <dg.500900@pec.regione.campania.it>, DG Mobilità <dg.500800@pec.regione.campania.it>, DG Ciclo Integrato acque <dg.501700@pec.regione.campania.it>, protezione civile <dg.501800@pec.regione.campania.it>, città metropolitana napoli <cittametropolitana.na@pec.it>

Messaggio di posta certificata

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/03/2023 alle ore 12:58:05 (+0100) il messaggio "DECRETO N. 33 DEL 14.03.2023 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE RESTAURO E" è stato inviato da "dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it"

indirizzato a:

aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it gabinetto@pec.comune.napoli.it sabap-na-met@pec.cultura.gov.it sabap-na@pec.cultura.gov.it cittametropolitana.na@pec.it dg.500600@pec.regione.campania.it dg.500800@pec.regione.campania.it dg.501700@pec.regione.campania.it dg.501800@pec.regione.campania.it dg.500900@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.


Identificativo messaggio: opec21004.20230314125805.39402.378.1.61@pec.actalis.it

 dslcert.xml (2 KB) postacert.eml (2,5 MB)

Dati: 14/03/2023 (12:58:04 CET)
 From: dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it
 To: gabinetto Napoli <gabinetto@pec.comune.napoli.it>, ASL NAPOLI 1 CENTRO <aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it>, Soprintendenza area metropolitana <sabap-na-met@pec.cultura.gov.it>, Soprintendenza comune napoli <sabap-na@pec.cultura.gov.it>, DG difesa suolo <dg.500600@pec.regione.campania.it>, DG Governo territorio <dg.500900@pec.regione.campania.it>, DG Mobilità <dg.500800@pec.regione.campania.it>, DG Ciclo Integrato acque <dg.501700@pec.regione.campania.it>, protezione civile <dg.501800@pec.regione.campania.it>, città metropolitana napoli <cittametropolitana.na@pec.it>
 Subject: DECRETO N. 33 DEL 14.03.2023 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE RESTAURO E

Testo (1 KB)

SI TRASMETTE DECRETO N. 33 DEL 14.03.2023

 doc05068720230314125739.pdf (1,6 MB)



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Riccio Luigi

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
33	14/03/2023	4	9

Oggetto:

Conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili".

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.142 del 16 novembre 2022:
- a.1) è stato promosso, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, l'Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli e Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, finalizzato all'approvazione in variante urbanistica del progetto definitivo dell'intervento di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"*;
 - a.2) è stata indetta, per il giorno 13.12.2022, apposita conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo;
 - a.3) è stato nominato quale Rappresentante Unico della Regione Campania in seno alla Conferenza, ai sensi dell'art. 14 ter, c. 3, L. 241/90 e s.m.i. il DG 50.18.00;
 - a.4) è stato nominato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente regionale della UOD 50.04.09;
- b) al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento per la realizzazione dell'intervento di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"*, nonché procedere alla definizione dell'Accordo di Programma nel rispetto dell'art 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, in data 13.12.2022, giusta convocazione prot. 2022.0586660 del 25.11.2022, si è svolta in forma simultanea e in modalità sincrona la prima seduta della Conferenza di Servizi propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, per la quale sono stati convocati gli Enti e le Amministrazioni di seguito riportati:
- Comune di Napoli;
 - ASL Napoli 1 Centro;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, e paesaggio per il comune e per la provincia di Napoli;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per la mobilità della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Ciclo Integrato della Acque e dei rifiuti, Valutazione e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
 - Rappresentante Unico della Regione Campania in seno alla Conferenza, ai sensi dell'art. 14 ter, c. 3, L. 241/90 e s.m.i.;
- c) nel corso della riunione del 13.12.2022 della Conferenza di Servizi è stata esaminata la proposta progettuale elaborata dall'ASL Napoli 1 Centro ed è stato rappresentato l'iter amministrativo fino ad allora seguito dall'ASL per l'approvazione del progetto definitivo dello stesso intervento. E' emerso che l'ASL Napoli 1 Centro, successivamente alla redazione del progetto definitivo e al fine di acquisire i pareri necessari alla realizzazione dell'opera, ha indetto una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, nel corso della quale è emersa la necessità di integrare il progetto definitivo proposto al fine di superare delle non conformità rispetto allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli. Pertanto, il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, in relazione alla competenza prevalente sull'intervento *de quo*, di promuovere la conclusione dell'Accordo di Programma in oggetto. E' stata, dunque, convocato un'apposita conferenza di servizi finalizzata a verificare la possibilità di concordare la sottoscrizione dell'Accordo per l'adozione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione delle opere;
- d) al fine di acquisire ulteriori contributi e di consentire agli uffici comunali lo svolgimento dei richiesti approfondimenti, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, per il giorno 28.12.2022, con la partecipazione della Città Metropolitana di Napoli, in quanto coinvolta nel procedimento di variante urbanistica. Si è convenuto di rinviare i lavori della

Conferenza alla conclusione del procedimento di acquisizione dei pareri sul progetto da parte dell'ASL Napoli 1 Centro;

- e) in data 09.02.2023, l'ASL Napoli 1 Centro ha comunicato la conclusione positiva del procedimento finalizzato all'acquisizione di pareri sul progetto definitivo dell'intervento di che trattasi;
- f) si è, pertanto, provveduto a convocare la terza seduta della Conferenza di Servizi. Nel corso della riunione le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, dopo aver verificato lo schema proposto dal RUP, lo hanno condiviso convenendo che *"nulla osta alla prosecuzione delle attività finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo stesso"*;

DATO ATTO dei verbali delle riunioni della conferenza di servizi tenutesi nei giorni 13.12.2022, 28.12.2022, 14.02.2023 e dei relativi allegati, agli atti dell'Ufficio e notificati agli Enti interessati;

RITENUTO di dover dare atto

- a. della conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi in data 14.02.2023, quale presupposto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"* proposto dall'ASL Napoli 1 Centro;
- b. che, ai sensi dei cc. 4 e 5 dell'art. 34 del DLgs 267/2000 e dei cc. 13 e 14 dell'art. 12 della L.R. 16/2004, l'approvazione dell'Accordo di Programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni allo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Napoli;
- c. che la suddetta variazione dello strumento urbanistico comunale è ratificata entro trenta giorni, dal consiglio Comunale, a pena di decadenza;
- d. che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area *"Amministrazione Trasparente"* del portale istituzionale;

VISTI

- a. la legge n. 241/90 e s.m.i.;
- b. l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- c. l'art. 12 L.R. 16/2004 e s.m.i.;
- d. l'art. 5 del Regolamento Regione Campania n.5/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 *"Edilizia Sanitaria"*

DECRETA

1. di **DARE ATTO** che i lavori della Conferenza di Servizi indetta con D.P.G.R.C. n.142 del 16 novembre 2022, finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"* si sono conclusi in data 14.02.2023, con la condivisione all'unanimità dello schema di Accordo di Programma redatto ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011;
2. di **DARE ATTO** che la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi costituisce presupposto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"*

3. di **DARE ATTO** che ai sensi dei cc. 4 e 5 dell'art. 34 del DLgs 267/2000 e dei cc. 13 e 14 dell'art. 12 della L.R. 16/2004, l'approvazione dell'Accordo di Programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni allo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Napoli;
4. di **DARE ATTO** che la suddetta variazione dello strumento urbanistico comunale è ratificata entro trenta giorni, dal consiglio Comunale, a pena di decadenza;
5. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area "*Amministrazione Trasparente*" del portale istituzionale;
6. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Sindaco del Comune di Napoli; al Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Napoli; al Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro; alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, e paesaggio per il comune di Napoli, alla Direzione Generale Difesa del Suolo ed ecosistema della Regione Campania; alla Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, alla Direzione Generale Mobilità della Regione Campania; alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania.

Dott. Luigi Riccio



Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni
Servizio Sportello Unico Edilizia

PG/2023/ 41572

del 17 gennaio 2023

Alfa Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
pec: aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

p.c.

Al Vicesindaco - Assessorato Urbanistica

OGGETTO: Progetto definitivo dei lavori di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili". Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 - Parere urbanistico-edilizio.

Con nota prot. 112105/u del 5 maggio 2022, Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro ha indetto conferenza di servizi al fine di acquisire gli atti di assenso degli Enti convocati sul progetto definitivo denominato "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili", da destinare a polo museale, residenze e struttura sanitaria, si promette preliminarmente che al fine di esprimere il parere di competenza di conformità urbanistico ed edilizia sono stati esaminati i seguenti elaborati (ricevuti in data 19 luglio 2022) ritenuti pertinenti e contenuti nella sezione denominata "Elaborati di sintesi":

1. Confronto - pianta piano interrato (quota -4) INC-D-COM-0-33_01_R0
2. Confronto - pianta piano terra (quota 0) INC-D-COM-0-33_02_R0
3. Confronto - pianta piano ammezzato (sezione quota +2) INC-D-COM-0-33_03_R0
4. Confronto - pianta primo livello (sezione quota +6) INC-D-COM-0-33_04_R0
5. Confronto - pianta secondo livello (sezione quota +9) INC-D-COM-0-33_05_R0
6. Confronto - pianta terzo livello (sezione quota +15) INC-D-COM-0-33_06_R0
7. Confronto - pianta quarto livello (sezione quota +19) INC-D-COM-0-33_07_R0
8. Confronto - pianta coperture (sezione quota +30) INC-D-COM-0-33_08_R0
9. Comparativa - Prospetti Cortile Monumentale INC-D-COM-0-34_01_R0
10. Comparativa - Prospetto Nord-Ovest e Sud INC-D-COM-0-34_02_R0
11. Comparativa - prospetti nord, ovest, est INC-D-COM-0-34_03_R0
12. Comparativa Sezioni 3,6,9,11 INC-D-COM-0-35_01_R0
13. Comparativa Sezioni 4,5,13,14 INC-D-COM-0-35_02_R0
14. Relazione illustrativa generale
15. Relazione storica
16. Spazi esterni - Sub 0 - Pianta progetto aree esterne NC-D-AE-0-36_09_R00
17. Spazi esterni - Sub 0 - Ascensori pubblici - localizzazione su stato di fatto NC-D-AE-0-36_10_R00
18. Spazi esterni - Sub 0 - Pianta progetto aree esterne NC-D-AE-0-36_11_R00

Inoltre successivamente è stato acquisito, con nota prot. U017|02/01/2023|0000064-P del 02/01/2023, acquisito con PG/2023/2970 del 03/01/2023, dalla competente **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli** il parere favorevole con prescrizioni inerente agli interventi del progetto definitivo di cui trattasi in riferimento alla disciplina sulla tutela

degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi della dell'articolo 10, comma 3 del Dlgs n.42/2004 sml.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dagli elaborati di sintesi citati si rileva che il progetto definitivo riguarda il recupero funzionale e prestazionale del "Complesso Ospedaliero degli Incurabili" di proprietà della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro (ASL- NAP1), costituito dall'ex-Convento di Santa Maria delle Grazie, dal Museo di Arti Sanitarie, dall'ex-Istituto di Anatomia Patologica, da due edifici per abitazioni con accesso da piazzetta della Consolazione e vico dei Bianchi e dalla Chiesa di Santa Maria del Popolo, nonché la sistemazione delle aree scoperte dei cortili interni di pertinenza e di quelle limitrofe del demanio comunale.

Tale intervento rientra nella definizione di **ristrutturazione edilizia**, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) del Dpr n.380/2001 sml, *Testo unico in materia edilizia*, in quanto è rivolto a trasformare l'attuale organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere che comportano modifiche della volumetria complessiva, mutamenti delle destinazioni d'uso e variazione dell'assetto delle facciate del complesso immobiliare, che tra l'altro è sottoposto a tutela del bene culturale ai sensi della parte seconda del Dlgs n.42/2004 sml, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

Il progetto si articola nelle seguenti 9 sub-unità:

sub 1- ex-Convento di Santa Maria delle Grazie con la chiesetta di Sant'Omobono, con il chiostro affrescato e con la chiesa e relativa cappella a sinistra dell'altare. La chiesa di S. Maria delle Grazie e quella di S. Omobono pur facendo parte del complesso, non sono di proprietà dell'ASL e dunque non fanno parte del progetto;

sub 2- Diruto che interessa l'area di sedime del corpo di fabbrica su via _____ gravemente danneggiato dai bombardamenti del 1943 e successivamente dal sisma del 1980;

sub 3- Orto medico che riguarda lo spazio verde sistemato a giardino ornamentale caratterizzato dal Canforo secolare e delimitato dal porticato;

sub 4- Complesso ospedaliero settecentesco composto dallo scalone monumentale che dal cortile conduce al primo dei due piani, con massiccio basamento, nel quale c'è l'accesso al pronto soccorso. Di questo sub fa parte anche l'immobile dell'ex-Convento delle Convertite allo stato destinato a **Museo delle arti sanitarie**;

sub 5- ex-Istituto di Anatomia Patologica con area scoperta di pertinenza utilizzata come parcheggio e il volume degli impianti in corrispondenza dell'area occupata un tempo dal vico Corciolo;

sub 6- Chiesa di Santa Maria Succurre Miseris e dell'Oratorio dei Bianchi della Giustizia integrata nell'edificio prospiciente sull'accesso principale da via Maria Longo;

sub 7- Farmacia con gli spazi annessi e le parti integranti alla stessa, almeno dal punto di vista strutturale; a sud confina con l'ex direzione sanitaria e con l'edificio di abitazioni, a est con vico della Consolazione (dove ai piani terra e primo si incuneano degli spazi con accessi da vico della Consolazione (abitati, finora, come depositi e impropriamente come alloggi), a nord con l'edificio ex Osp.

sub 8- Chiesa di Santa Maria del Popolo (ex-Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo), comprendente anche la **Cappella Montalto** e il corpo a destra del cortile entrando da via Armani, ex-direzione sanitaria confinante con la medesima cappella a sud; con un cortiletto appartenente all'unità edilizia con accesso da vico Santa Patrizia a est, con l'unità edilizia costituita dalla Farmacia a nord e con il cortile a ovest, costituente il primo nucleo assistenziale dove erano localizzate le spedalità di chirurgia, di ostetricia e di oftalmologia;

sub 9- Edifici per abitazioni, con accesso da piazzetta della Consolazione e da vico dei Bianchi a servizio dell'ospedale con funzioni residenziali.

2. INTERVENTI PREVISTI

Il progetto prevede due macro funzioni, quella sanitaria e quella museale e marginalmente, nel sub 9, il mantenimento della funzione residenziale presente. Di seguito si descrivono gli interventi previsti in relazione alle suddette funzioni e alle diverse unità di intervento (sub) individuate in progetto.

2.1. Area Sanitaria

La struttura sanitaria interessa la Chiesa dei Santi Michele e Omobono e il Chiostro di Santa Maria delle Grazie (sub 1), il manufatto Diruto (sub 2), il vecchio Presidio ospedaliero (parte del sub 4) e l'ex-Istituto di Anatomia Patologica (sub 5).

Come riportato nella Relazione illustrativa, il progetto è stato sviluppato secondo 3 punti:

- definizione degli accessi pubblici esterni alla struttura e inserimento nel contesto;
- definizione degli ingressi dedicati alla struttura socio-sanitaria;
- adeguamento funzionale e ricostruzione del diruto.

Sopra alla via Rampe Maria Longo c'è l'atrio (chiostro piccolo) dedicato alla struttura socio-sanitaria, collocata nella parte alta del Complesso degli Incurabili. L'atrio costituisce lo scenario alla configurazione del nuovo complesso caratterizzato dalla ricostruzione del nuovo volume del Diruto e alla riconfigurazione del porticato del chiostro che viene chiuso attraverso l'utilizzo di vetrate per garantire privacy ed un comfort maggiore.

L'accesso secondario, che svela il Chiostro di S.M. delle Grazie all'esterno, si trova su Largo S.M. delle Grazie e riprende quello che era l'ingresso alla struttura nel XIX secolo.

All'esterno si trovano altri accessi di servizio necessari al funzionamento della struttura ospedaliera, alcuni collocati su via Armani, altri su via Maria Longo.

In particolare su via Armani si trova l'ingresso e l'uscita autonoma del servizio mortuario con accesso dall'esterno per i visitatori (la morgue è ubicata a quota -4,82 per non creare interferenze rispetto al sistema generale dei percorsi interni della struttura); carico-scarico materie prime della cucina interna (collocata a quota -4,82) con accesso indipendente per il personale.

Su via Maria Longo è prevista un'apertura in prossimità della intersezione stradale, all'interno di uno spazio attualmente delimitato per impianti che, una volta sistemato, serve per l'approvvigionamento farmaci e per il ritiro dei rifiuti ospedalieri. Il progetto propone di proseguire l'asse di via Capozzi fino alla parete di contenimento dell'Orto Medico, prevedendo l'abbattimento della piastra (contenente gli impianti) e consentendo un nuovo percorso urbano che apra la vista dell'Orto Medico. Questo nuovo percorso consente, inoltre, di accedere alla struttura ospedaliera dalla quota più bassa e di collegare direttamente l'ospedale con l'edificio della ex-Istituto Patologica.

Tale progetto, quindi, prevede la rifunionalizzazione della attività sanitaria garantendo la fruibilità anche a persone con disabilità. In particolare, si prevede l'inserimento di due nuovi blocchi di collegamento verticali tra il piano di ingresso a quota +3,50 con il nuovo sistema ospedaliero, sia per gli utenti, i visitatori, e il personale sanitario, comprensivi ciascuno di n.2 elevatori e n.1 montacarichi, il primo collocato nell'area di nuova realizzazione del diruto e il secondo nel preesistente blocco scala di collegamento, per il quale è prevista la sostituzione, collocato all'interno dell'atrio del complesso dell'Ospedale degli Incurabili.

Gli interventi in dettaglio sono di seguito descritti per ciascun sub individuato dal progetto.

SUB 1- ex-Convento di Santa Maria delle Grazie

Il sub 1 mantiene la destinazione sanitaria. Relativamente agli interventi edilizi, dal grafico di progetto si rileva che il livello a quota +1,29 e quello a quota -2,03 vengono destinati a depositi per farmaci e attrezzature e a magazzini. Sono previsti interventi per una diversa distribuzione funzionale al fine di creare gli spazi di filtro per scala e ascensori, nonché le divisioni degli spazi di deposito. Oltre i blocchi scala già definiti nella descrizione generale dell'area sanitaria viene realizzato infatti un blocco di collegamenti verticali che collega tutti i livelli della sub-unità.

Al livello superiore (quote +6,80 e +7,29 elaborato INC D DO A 33 03 R01) sono previsti interventi per una diversa distribuzione funzionale per la configurazione degli spazi di front-office, back office, servizi accessori, uffici e archivi. È prevista la sostituzione di servizi igienici in luogo di quelli esistenti e la modifica delle facciate mediante la variazione delle aperture demolendo le chiusure dei vani originari e riconfigurando le bucatore rispetto alle originarie conformazioni sia su largo Madonna delle Grazie che sull'Orto medico. Le arcate recuperate vengono chiuse con vetrate.

Al livello superiore (quota +14,62) si rilevano interventi per una diversa distribuzione funzionale per gli spazi degenze e i locali servizi e deposito e quelli per il personale medico. Alcune opere hanno carattere strutturale. Non sono riscontrati interventi sulle bucatore esistenti.

Alla quota di +19,51 sono previsti interventi per una diversa distribuzione funzionale, nonché la demolizione del manufatto prospiciente Largo Madonna delle Grazie e il ripristino dell'originario corpo rettangolare di cui viene ricostruita la copertura e falda in continuità con quella esistente senza modifica delle quote. Inoltre la corte a "C" prospiciente la Rampe Maria Longo viene coperta mediante la realizzazione di una struttura in vetro e acciaio.

Dagli elaborati di progetto si rileva inoltre l'abbassamento della posizione del solaio di copertura al fine di ricavare spazi per allocare impianti tecnici.

SUB 2- Diruto

Nei locali interrati del "Diruto" si prevede la rimozione dei materiali incoerenti oltre alla *realizzazione di due corpi scala* di collegamento con gli altri livelli del diruto da realizzarsi in ambienti voltati. Il progetto prevede la *ricostruzione del Diruto* prospiciente la rampa Maria Longo, la demolizione del muro perimetrale esistente, nonché la realizzazione di una gradonata di accesso. In particolare la *sgoma rettangolare* dello spazio diruto viene delineata da una struttura in vetro. All'interno del corpo di fabbrica si trovano, a quota +7,04, spazi di attesa per i visitatori e bar. I collegamenti verticali previsti connettono questo livello con l'ammazzato superiore a quota +14,00 e con il livello posto a quota +17,00 dove sono collocati gli spazi degli ambulatori, depositi, studi medici e servizi igienici.

Al livello superiore (quota +20,30), sono ubicati ambulatori medici e spazi di servizio.

Il volume ricostruito è connesso in più punti alle strutture esistenti, anche mediante rampe.

Il volume termina con una pensilina aggettante che copre l'area d'ingresso al complesso ospedaliero in acciaio caratterizzata da una sezione triangolare che termina alla fine della pensilina che copre la corte esistente.

SUB 3- Orto medico e giardini

Relativamente all'*Orto medico e giardini* si prevede il restauro degli spazi aperti mantenendo invariata la configurazione dei percorsi e degli spazi a verde. Il progetto prevede la piantumazione di nuove essenze arboree e arbustive e la rimozione di alcune esistenti.

Due interventi contemporanei si inseriscono nel progetto di restauro: il muro cieco del fronte nord è valorizzato con un sistema metallico, come un'opera d'arte, sulla quale fare crescere vegetazione rampicante. Il progetto propone la demolizione dell'attuale fontana dichiarata non coeva all'impianto originario con la sostituzione di un elemento in pietra e metallo.

La diversa organizzazione distributiva funzionale degli spazi esterni (cortili interno ed esterno) mediante:

- il ripristino dell'originaria recinzione del cortile esterno con la realizzazione del muro con zoccolatura in pietra e paramenti intonacati e tinteggiati e sovrastante ringhiera e dell'aiuola interna con bordo in pietra e con la chiusura dei varchi carrabili con cancelli automatizzati;
- la pavimentazione del cortile interno ed esterno con lastre in pietra e del terrazzo di copertura e dei balconi ai vari piani in pietra o cotto;
- la sistemazione delle aiuole con la piantumazione di essenze arboree e arbustive.

SUB 4- Corpo settecentesco

All'interno del sub 4, in parte viene mantenuta la funzione sanitaria, in parte viene realizzato il nuovo spazio museale di cui si tratta più avanti.

Relativamente alla funzione sanitaria, rispetto al corpo prospiciente l'Orto, a quota +0,46, sono previsti interventi per una diversa distribuzione funzionale e il rifacimento di due blocchi scala esistenti, di cui uno interno alle maglie strutturali e l'altro realizzato in aderenza all'edificio nell'angolo nord-est dell'Orto medico.

Al livello superiore (quota +5,13) si rilevano ancora interventi per una diversa distribuzione funzionale relativamente a spazi ospitanti Tac, ecografie, depositi, attesa, accettazione, servizi igienici, ecc.

Salendo di livello (quota + 13,56/13,05) l'intervento interessa anche il corpo prospiciente il cortile della Farmacia e consiste sostanzialmente in interventi per una diversa distribuzione funzionale per la realizzazione di degenze, palestra, box per terapie, locali e ambulatori e spazi accessori. La sezione mostra l'inserimento di un solaio intermedio sopra il quale viene ricavato un "locale tecnico" lungo l'intero braccio delle degenze riabilitative.

A quota superiore ci sono un ammezzato con locali spogliatoio e servizi, mentre a quota +19,29 per la sola parte del blocco prospiciente l'Orto e un corpo trasversale centrale, si prevedono interventi di diversa distribuzione funzionale per ospitare laboratori, uffici e spazi accessori. In copertura sono previsti la rimozione di manufatti incongrui e il rifacimento della copertura a falde.

SUB 5- ex-Istituto di Anatomia

L'ex-Istituto di Anatomia conserva la destinazione socio-sanitaria come Centro Diurno/Alzheimer, con accesso indipendente per utenti e personale sanitario da via Armani. Il centro è provvisto di tutti i locali necessari per essere da supporto al "caregiver" e per favorire la socializzazione e il coinvolgimento in attività ricreative atte a recuperare il più possibile le facoltà cognitive.

Sono previsti interventi di diversa distribuzione funzionale sia alla quota di -4,27, per la realizzazione di locali deposito e archivi, sia alla quota +1,75, dove sono rilevabili anche modifiche delle facciate,

sia, infine, alla quota +3,52 dove si prevede anche la riconfigurazione di un blocco scala, mentre sul terrazzo di copertura è realizzato un "healing garden" (pianta copertura sub 5), progettato per la riabilitazione, prevedendo un parapetto perimetrale e un pergolato.

I locali retrostanti all'Istituto di Anatomia, con accesso dal cortile interno e da via Armani, sono interessati da ulteriori interventi di diversa distribuzione funzionale per depositi, cucina interna, camera ardente e servizi. Tali spazi sono connessi alla struttura ospedaliera con percorsi differenziati quali montalettighe per i decessi ed ascensore vitto per la cucina.

Viene inoltre realizzato uno scivolo per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Attraverso la parziale demolizione di ambienti accessori adiacenti al sub 4 è prevista la realizzazione di una gradinata esterna. Su parte dei locali posti dal lato dell'Orto medico in direzione nord-sud viene abbassato il solaio di copertura (a quota +2,00) ed è prevista la realizzazione di rampe che raggiungono la quota di +7,00 al fine di creare un percorso archeologico sul tracciato dell'antico vicolo Corniolo e uno spazio pubblico di cerniera tra l'edificio recente e l'antico complesso.

A sud dell'Istituto è previsto un parcheggio e la demolizione di un volume esistente nel cortile con accesso su via Armani e, a quota -5,12, l'installazione di pergolati/tettoie in acciaio.

2.2. Area Museale

La funzione museale interessa parte del sub 4 e i sub 6, 7 e 8. Nell'area museale, allo scopo di favorire i flussi e la fruibilità degli spazi, sono stati aperti alcuni varchi che consentono la continuità del percorso museale senza compromettere la solidità strutturale dell'impianto originario.

Con lo stesso intento di adeguare il complesso alla nuova destinazione d'uso sono stati integrati i collegamenti verticali con inserimento di nuovi ascensori e rifacimento di corpi scala dimensionati nel rispetto della normativa vigente.

Il maggiore intervento riguarderà l'ala dell'ex-ospedale dove la riconversione a spazio espositivo prevede la rimozione delle partizioni murarie interne consentendo così la lettura degli ampi spazi voltati delle antiche corsie e permettendo di utilizzare le doppie altezze con la installazione di un solaio distanziato dalle murature perimetrali.

Senza alcuna alterazione di forma o volume è prevista l'utilizzazione della copertura piana dell'ex-ospedale a quota +17.10 per esposizione di sculture open-air e l'installazione di un pergolato ombreggiante sulla terrazza esterna della caffetteria.

L'area museale si sviluppa attorno al Cortile Monumentale e si compone di quattro livelli principali collegati verticalmente da corpi scala e ascensori. L'accesso principale al cortile dell'area museale avviene dal portale situato a nord.

Una volta attraversato il portale d'ingresso il visitatore si trova dunque nel Cortile Monumentale che assolve la funzione di atrio "en plain air" dal quale si accede a tutte le funzioni museali e culturali presenti nel Complesso degli Incurabili.

La visita al complesso museale comincia dal cortile monumentale che costituiva l'antico spazio sacro della Scuola Medica. L'ingresso alla biglietteria del Museo è situato nell'edificio che occupa l'ala ovest del complesso, oltre lo scalone monumentale. Nella stessa area sono collocati anche l'infopoint, il bookshop e la caffetteria.

Dalla biglietteria si accede direttamente all'area dedicata al "cinema immersivo", situata a questo livello con accesso autonomo rispetto alla restante area museale. In questo spazio sarà esposta l'evoluzione storica e archeologica dell'area urbana e la nascita e la crescita del complesso edilizio tramite plastici e contenuti multimediali. Per l'ingresso alla collezione permanente del museo, collocata su più livelli da 1 a 3, l'accesso avviene tramite lo scalone monumentale situato nel cortile.

Gli interventi in dettaglio sono di seguito descritti per ciascuno sub individuato dal progetto.

SUB 4- Corpo settecentesco

La nuova funzione museale è collocata nel corpo settecentesco e in particolare per il primo livello (quota -0,89) si prevede un'area per esposizioni temporanee accessibile dalla corte, con spazi per la biglietteria, infopoint, bookshop, punto ristoro e spazi accessori.

Come dalla sezione di progetto, tali ambienti si realizzano mediante le demolizioni dei divisori esistenti e l'abbassamento della quota del solaio di calpestio per aumentare le altezze utili e, conseguentemente, il volume. Tale abbassamento determina inoltre la realizzazione di un corpo scala.

Gli interventi previsti sono la diversa distribuzione funzionale, il rifacimento del blocco scale posto a sud del corpo settecentesco e la realizzazione del percorso archeologico.

Al livello a quota +4,55 ci sono ulteriori spazi espositivi, anche in questo caso ottenuti mediante demolizione dei divisori esistenti e la realizzazione di spazi accessori. Una scala e un ascensore

portano su un piano mezzanino, già precedentemente citato, posto a quota +8,00, che attraversa tutto lo spazio del corpo settecentesco. Nella parte terminale a sud è prevista la *realizzazione di servizi igienici*.

Sulla copertura, a quota +19,43, è prevista la *realizzazione di un nuovo volume destinato a ospitare un ristorante con i relativi spazi di servizio e di una tettoia/ pergolato*. A tal fine vengono rimossi gli impianti tecnici esistenti. Il solaio di copertura viene demolito e in parte leggermente alzato di quota (+2,40) che consente di prevedere internamente la *realizzazione di un locale tecnico*.

SUB 6- Chiesa di Santa Maria Succurre Miseris e Oratorio dei Bianchi

Al livello di ingresso al cortile della Farmacia posto a quota +0,60 si prevedono la *realizzazione di un ascensore entrando sulla sinistra e di due ascensori a destra; interventi di diversa distribuzione funzionale*, a quota +15,27, con demolizione di una scala esistente, per la creazione di ambienti espositivi e, a quota +19,30, per la creazione di spazi espositivi e di un punto ristoro. È previsto infine l'*abbassamento della quota del solaio di copertura* per la collocazione di impianti all'estradosso, non emergenti in facciata.

SUB 7- Farmacia e spazi annessi

Oltre al restauro della Farmacia, gli interventi sono finalizzati al ripristino di solai crollati e, nella parte più a nord a confine con il sub 6, alla *realizzazione di un blocco scala e ascensore* che sostituisce quella esistente di cui è prevista la demolizione. Tale porzione ospita, a quota -1,05, il "Museo dell'Alchimia". Nella parte più a sud, a confine con i sub 8-9, viene prevista la *installazione di un ascensore*, la demolizione della scala esistente e la *realizzazione di una scala di collegamento* tra quota -0,54 e quota -0,09. Il museo occupa anche i livelli superiori. *Interventi di diversa distribuzione funzionale* interessano sia la parte del museo posta a quota +5,02, che l'anfiteatro anatomico, gli spazi dedicati alla storia medica e a Maria Longo, posti superiormente allo spazio della Farmacia, al fine di definire spazi museali e accessori. È prevista la demolizione di rampe di scale e ascensori/montacarichi esistenti. Viene inoltre demolita e ricostruita la copertura del teatro anatomico e della sala del governatore.

Alla quota di +15,27 sono localizzati i depositi e si prevedono *interventi di diversa distribuzione funzionale*, la *realizzazione di un corpo scala*, la demolizione e la ricostruzione a quota più alta di un solaio di copertura corrispondente allo smonto degli ascensori e allo spazio di disimpegno e, sul terrazzo a quota +14,80 prospiciente vico Consolazione, la *realizzazione di un percorso vetrato chiuso* a servizio del percorso museale e l'adeguamento del parapetto del terrazzo di copertura.

Alla quota di +19,30 sono ubicati dei locali per esposizioni temporanee e servizi igienici. Sulla parte che prospetta su vico Consolazione, il progetto prevede la *modifica della facciata* con la variazione della dimensione, della posizione e del numero delle aperture, nonché l'inserimenti di "bow window".

SUB 8- Chiesa di Santa Maria del Popolo

Per la Chiesa di Santa Maria del Popolo e Cappella Montalto si prevede la destinazione a sala convegni con spazi annessi, mentre nel locale di fronte alla chiesa si localizza un laboratorio di restauro di libri. La chiesa è messa in comunicazione mediante l'apertura di una muratura portante con un locale retrostante lato nord piano terra dove sono previsti servizi igienici.

Si rileva una ulteriore apertura di vano nella muratura portante interna e sono inoltre previsti interventi di consolidamento strutturale e *restauro del campanile*, nonché di impermeabilizzazione delle coperture.

Sia a quota +8,40m dove viene realizzata una sala lettura, in comunicazione con gli spazi del sub 4, che a quota +12,40m, il sub 8 comunica con il sub 4 mediante l'apertura di una porta finestra.

Sono previsti interventi di restauro della scala e della zoccolatura in piperno, del soffitto cassettonato, dell'apparato decorativo interno ed esterno e delle pavimentazioni, altari, ecc.

A quota da quota +9,00 è prevista la demolizione dei volumi esistenti per la *realizzazione di un corpo vetrato* a doppia altezza che ospita una scalinata che con andamento sinuoso che collega, in corrispondenza del campanile, due livelli dell'adiacente sub 7.

SUB 9- Edifici residenziali

Per gli edifici con accesso da piazzetta della Consolazione, da sempre a servizio dell'ospedale sono previste funzioni residenziali. Dal confronto tra lo stato di rilievo e quello di progetto si rileva quanto segue:

- al piano a quota -3,17 circa si prevedono *interventi di diversa distribuzione interna, modifiche di rampe esistenti* al fine della ridefinizione di una unità abitativa, con spazi a deposito, l'*inserimento di un ascensore*;

- al piano a quota +2,56 e al piano a quota +8,49 si rilevano *interventi di diversa distribuzione interna*, senza alcuna indicazione della destinazione dei locali, interventi di apertura di varchi nella muratura portante;
- il piano a quota +13,90 risulta spostato a quota 14,10 con realizzazione di alcune opere interne;
- modifiche della facciata mediante la variazione della dimensione, posizione e numero delle aperture.

2.3. Spazi aperti e corti

Il progetto prevede ulteriori interventi negli spazi aperti prospicienti il complesso e di ingresso allo stesso. Sono previsti nuovi collegamenti tra piazza Cavour e la quota del Complesso mediante l'installazione di due impianti ascensore in prossimità degli accessi al Complesso, la creazione di una piazza aperta verso la città e in relazione con il chiostro di S. Maria delle Grazie, l'innesto contemporaneo sull'area di sedime del diruto. La riqualificazione di Largo Madonna delle Grazie prevede l'ampliamento del marciapiedi, la sistemazione con panchine e la piantumazione di due filari di specie arboree.

Per il bordo sud (riconfigurazione delle cortine urbane e attraversamenti) recupera la giacitura dell'antico vico Corniolo stabilendo una nuova connessione pedonale tra Via Armani e l'Orto Medico mediante demolizione di manufatti per gli impianti. Attraverso la rifunzionalizzazione dell'ex-Istituto di Anatomia patologica è stato possibile valorizzare l'accesso pedonale con una nuova pavimentazione in pietra e la collocazione su parte delle coperture di un nuovo "healing garden" nel rispetto dei principi terapeutici. Una migliore valutazione delle quote esistenti ha permesso di prevedere la realizzazione di una rampa, il suo sbarco alla quota dell'attuale retro del Museo delle Arti Farmaceutiche per poi risalire verso l'Orto Medico.

3. DISCIPLINA URBANISTICA VIGENTE

Relativamente alla vigente disciplina urbanistica, l'area di intervento rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona A - Insediamenti di interesse storico disciplinata dall'art.26 delle norme tecniche di attuazione (NTA) della Variante generale al prg per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale, approvato con DPGRC n. 323 del 11/6/2004.

I manufatti edilizi ricadenti all'interno dell'area di intervento sono classificati, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, come Unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare complessa, di cui all'art.104, a meno di una porzione del blocco indicato come sub 6 che risulta classificato come Unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura unitaria disciplinata dall'art. 102 e del sub 5 dell'ex Istituto di Anatomia e parcheggio esistente che risulta classificato come Unità edilizia di recente formazione, disciplinata dall'art. 124 delle norme di attuazione.

Gli spazi aperti sono classificati come Unità di spazio scoperto concluso- chiostri/giardino pertinenti a unità edilizie speciali modulari o modulari complesse, disciplinate dall'art.117, relativamente all'unità di spazio sub 3 e alla corte dell'unità di spazio sub 1, e come Unità di spazio scoperto concluso-giardini, cortili e altre aree pavimentate pertinenti a unità edilizie speciali unitarie, modulari o modulari complesse, disciplinata dall'art.120, per la corte del sub 4 su cui affaccia la Farmacia degli Incurabili.

Alcune porzioni dell'area d'intervento ricadono nella Tavola 8- Specificazioni e, pertanto, disciplinate dall'art. 56 delle NTA della Variante Generale al prg e in particolare:

- porzione del sub 6 (NCT foglio 103, part. 38), classificata come art. 102 e prospiciente via Maria Longo, rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili reperiti da destinare a interesse comune;
- il sub 8 (NCT foglio 103, part. C) rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili reperiti da destinare a interesse comune;
- la porzione del sub 1 (NCT foglio 103, part. 277 in parte), lato sud a confine con la chiesa di S. Maria delle Grazie, rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili reperiti da destinare a interesse comune;
- la porzione del sub 1 (NCT foglio 103, part. 277 in parte), lato sud-ovest prospiciente Largo Madonna delle Grazie, rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a interesse comune;

- parte del sub 5 (NCT foglio 103 part. 279 in parte), rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a attrezzature integrate;
- parte del sub 1 (NCT foglio 103 part. 277 in parte), rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a attrezzature integrate.

Inoltre, tutta l'area d'intervento rientra:

- in area di interesse archeologico di cui alla tavola 14 disciplinata dall'art. 58 delle NTA della Variante generale;
- in area stabile di cui alla tavola 12 disciplinata dall'art. 24 delle NTA della Variante generale;
- nel perimetro del centro edificato, individuato con delibera consiliare del 04.07.1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71;
- vincolo di bene culturale di cui alla parte II del Dlgs n.42/2004 smi.

Invece non rientra nel perimetro delle zone vincolate di cui alla parte terza del Dlgs n. 42/2004 smi, né nei perimetri dei piani territoriali paesistici "Agnano Camaldoli" (Dm 06.11.1995) e "Posillipo" (Dm 14.12.1995), né nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (Dpgrc n.782 del 13.11.2003), né nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (Dpgrc n. 392 del 14.07.2004). Non sono indicati i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922.

4. VERIFICA DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA

Relativamente alla conformità urbanistica ed edilizia del progetto, si approfondiranno di seguito gli aspetti relativi alle destinazioni d'uso e agli interventi edilizi, premettendo che gli interventi finalizzati alla eliminazione di superfetazioni, manomissioni e modifiche che nel tempo hanno alterato la configurazione spaziale e formale del complesso, trovano piena compatibilità con la disciplina di vigente strumento urbanistico anche in relazione a quelle non previste in progetto e richieste dalla Soprintendenza.

Il progetto prevede diffusi interventi finalizzati alla diversa distribuzione funzionale degli spazi interni per adeguare, in un'ottica complessiva di restauro e rifunzionalizzazione, gli spazi del complesso alle esigenze sanitarie e museali. Tali opere riguardano la razionalizzazione distributiva di ambienti e locali già interessati da divisioni interne che sono rimosse in alcuni casi per quelli di maggiore interesse tipologico, ripristinandone così l'originaria spazialità, nonché creando vani di servizio e accessori soprattutto per la funzione sanitaria. Pertanto, tali interventi risultano compatibili con la disciplina degli articoli 104, 124 e 102, comma 4, lettera a). Comunque per tali spazi il progetto esecutivo si dovrà attenere alle prescrizioni di cui alla nota prot. U017/02/01/2023/0000064-P della Soprintendenza.

Sempre nell'ottica del restauro e della rifunzionalizzazione del complesso, si prevedono, inoltre, l'inserimento di nuovi collegamenti verticali (scale e ascensori) sia in sostituzione di scale esistenti, sia di nuova realizzazione o con l'inserimento di nuovi ascensori.

La realizzazione di tali collegamenti verticali e ascensori risulta disciplinata dall'art. 104 comma 4 lettera b) "l'inserimento di ulteriori collegamenti interni verticali, in materiali leggeri, nei vani accessori del tutto distinti dal vano unitario prevalente; tale inserimento dovrà avvenire nel rispetto delle originarie quote di impalcato, e a condizione che non produca interruzioni delle volte, degli archi e di ogni altro elemento strutturale, architettonico e decorativo ancorché leggibile quale residuo di assetti precedenti propri dell'unità edilizia interessata" e d) "l'inserimento di ascensori collocati in maglie interne al fabbricato e in vani accessori".

Inoltre l'art. 102 comma 4 lettera b), richiamato anche dall'art. 104, prevede "la conservazione o il ripristino dei collegamenti verticali e orizzontali caratteristici dell'unità edilizia interessata, quali scale, androni, atri, porticati e simili oppure il recupero di collegamenti preesistenti in quanto residui" e la eventuale sostituzione di collegamenti verticali secondo il successivo comma 5 che prevede tra gli interventi ammissibili: "Il consolidamento, ovvero la sostituzione integrale o parziale di quanto non recuperabile, ovvero ancora la ricostruzione di quanto distrutto, ma comunque senza modificazione della posizione o delle quote, nonché con materiali e modalità esecutive tradizionali, uguali o tecnicamente equivalenti a quelli preesistenti, e storicamente pertinenti all'epoca dell'edificio, e con strutture aventi gli stessi requisiti di quelle preesistenti, dei seguenti elementi strutturali: murature portanti sia interne che esterne; solai e volte; tetti e terrazze, con ripristino del manto di copertura originale e caratteristico; scale, nel rispetto di quanto disposto al precedente comma; gli interventi di cui al presente comma non devono comportare modificazioni della posizione e delle quote degli elementi strutturali interessati, salvo che ai fini di recupero di assetti pre-

ottocenteschi precedenti residui e in tal caso a condizione che ne conseguano esiti coerenti con gli altri assetti di cui si persegue il consolidamento oppure il recupero".

In ogni caso, gli interventi non possono alterare l'impianto distributivo originario e caratteristico della unità tipologica, che nel caso del progetto in argomento resta sostanzialmente non modificato.

Alla luce di quanto sopra riportato, dalla lettura degli elaborati progettuali, gli interventi previsti risultano assicurare le condizioni sopra richiamate solo in parte, anche in ragione della articolata spazialità del complesso e delle modifiche necessarie per garantire la funzionalità e il rispetto di norme di settore e, pertanto, tali interventi non raggiungono la piena conformità urbanistica.

In aggiunta agli interventi previsti in progetto, la Soprintendenza nel parere prot. U017102/01/2023/0000064-P ha richiesto la demolizione dell'esistente corpo scala posto nello spigolo nord dell'Orto Medico e "la progettazione di un collegamento verticale che per proporzioni e materiali si inserisca nell'architettura storica con rispetto, riducendo al minimo l'impatto visivo". Tale intervento finalizzato alla tutela del bene monumentale risulta conforme alla disciplina di cui all'art. 104 (ripristino di elementi alterati).

Relativamente agli interventi che interessano le facciate, sia interne alle corti che prospicienti spazi pubblici e strade, si rileva che gli stessi risultano, nel caso in esame, disciplinati dall'art. 102, comma 4 lettera c) (richiamato dal comma 3 dell'art. 104) che prevede tra gli interventi ammissibili "il restauro o il ripristino dei fronti esterni e interni, essendo prescritta la conservazione delle aperture esistenti nel loro numero e nella loro forma, dimensione e posizione; dove corrispondano alla logica distributiva propria dell'unità edilizia interessata, ovvero a organiche trasformazioni, consolidate nel tempo secondo una storicizzata configurazione, e l'insieme degli interventi tenda al mantenimento dell'assetto conseguito; la modifica di aperture è consentita ove si persegua il recupero di assetti precedenti e riconoscibili, al fine di ricondurre a essi la composizione di prospetto, ma solo nel contesto di una operazione unitaria afferente all'intera unità edilizia, o almeno all'interezza dei suoi fronti e fessure restando che modifiche e ripristini di aperture sono consentiti solo se, mediante saggi e scrostature di intonaci, ovvero esauriente documentazione storica, si dimostrino preesistenze coerenti con l'impianto complessivo dell'unità edilizia".

Alla luce di quanto sopra, gli interventi sulle facciate risultano coerenti in larga parte con la disciplina urbanistica vigente, tuttavia data la peculiarità del bene tutelato, ai fini della piena compatibilità degli interventi risulterà assorbente la valutazione della competente Soprintendenza in merito.

Non è però ricompreso negli interventi di cui sopra l'intervento su via della Consolazione e via Santa Patrizia, mediante il quale si prevede la riconfigurazione delle aperture e la realizzazione di balconi e verande quali elementi "bioclimatici". Rispetto a tale intervento, manca esauriente documentazione storica che dimostri le preesistenze di aperture (finestre e balconi) coerenti con l'impianto complessivo dell'unità edilizia e, inoltre, l'intervento proposto comporta la variazione delle dimensioni, della posizione e del numero delle aperture che tra l'altro non risultano coerenti con le caratteristiche di quelle esistenti.

Pertanto, tale intervento non solo non è compatibile con le norme richiamate, ma dovrà essere modificato in relazione alla norma sopra riportata ed eventuali variazioni e/o ripristini andranno dettagliatamente motivati.

Oltre alle considerazioni di carattere più generale e relative agli interventi più diffusi sopra riportate, alcuni interventi edilizi di progetto richiedono per tipologia e portata, un maggiore approfondimento, rappresentando, nel contempo, le maggiori criticità rispetto alla disciplina urbanistica.

Relativamente alla ricostruzione del *Diruto* (sub 2), ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 104 comma 3 e 102, comma 4, lettera f) è consentito il ripristino filologico delle parti crollate con la modalità indicate all'art. 11, comma 5. Pertanto, la ricostruzione di corpi di fabbrica in acciaio e vetro, come proposto in progetto, non rientra tra quelle ritenute ammissibili dalla disciplina vigente. Per le medesime motivazioni è da ritenersi altresì difforme la realizzazione di un nuovo volume destinato a ospitare un ristorante con i relativi spazi di servizio e di una tettoia/ pergolato sulla copertura del *Corpo settecentesco* (sub 4) rientrante nell'area museale.

In particolare, dalla documentazione storica prodotta risulta che l'intervento propone un diverso ripristino degli originari due corpi di fabbrica (il *diruto* e il sottotetto del corpo settecentesco) con riferimento all'impianto tipologico, alla configurazione delle facciate, alla modifica di volumi, superfici utili e sagoma. Inoltre per il volume sulla copertura del corpo centrale destinato a ristorante non è documentata la funzione del preesistente manufatto con tetto a falde. Tali interventi, pertanto, non risultano conformi alla disciplina urbanistica vigente.

Ai sensi di quanto previsto all'art.102, comma 4, lettera c), non risulta conforme l'intervento che prevede la demolizione di alcune parti del fabbricato limitrofo alla cupola della Chiesa Santa Maria del Popolo finalizzata alla realizzazione di un corpo vetrato a doppia altezza che ospita una gradinata in corrispondenza dei sub 7-8. L'eliminazione delle eventuali superfetazioni è consentita ai sensi del comma 6, del suddetto articolo nel caso si tratti di manufatto incongruo e non rivesta alcun interesse per la lettura filologica delle caratteristiche tipologiche dell'unità edilizia. Nel progetto non è indicato alcun elemento utile per effettuare tale valutazione.

L'inserimento di un solaio nello spazio espositivo della sala museale del corpo centrale non è consentito ai sensi dell'art. 104, comma 4, lettera c) che ammette soltanto l'installazione di soppalchi in vani accessori e non di solai d'interpiano come nel caso in esame.

Inoltre anche gli interventi di rifacimento dei solai d'interpiano con modifica della posizione e della quota d'imposta per la collocazione di impianti e volumi tecnici sono in contrasto con il combinato disposto dell'art.104, comma 3 e dell'art.102, comma 5, che non consente di modificare la posizione e la quota degli elementi strutturali anche con riferimento ai solai d'interpiano, ai tetti e ai terrazzi di copertura.

Relativamente agli interventi previsti per l'ex-Istituto di Anatomia Patologica, la disciplina di cui all'art. 124 (immobili di recente formazione) della citata Variante Generale al prg prevede preliminarmente per gli immobili ricadenti nel centro storico del Prg del 1972 di verificare la coerenza dell'attuale unità edilizia in rapporto all'organizzazione morfologica del tessuto storico circostante con riferimento alla sostituzione edilizia o occupazione di lotto libero a tutto il 1943, agli allineamenti preesistenti sui fronti stradali e alla conservazione del modello di occupazione del lotto. Dalla visura della foto aerea IGM del 1943 si evince chiaramente la "incoerenza" degli immobili classificati in art. 124 e pertanto, essendo gli interventi ammissibili limitati alla manutenzione straordinaria, gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti non sono conformi.

Per quanto concerne l'area parcheggio prevista a sud dell'Istituto, non viene chiarita la legittimità dell'esistente area già utilizzata alla sosta, né è argomentata in progetto la conformità all'art.16, con particolare riferimento a eventuali pavimentazioni storiche anche sotto l'asfalto e alla previsione di piantumazioni.

Ancora, si rinvenivano i seguenti interventi non conformi alla vigente disciplina urbanistica:

- la demolizione e ricostruzione con diversa sagoma di parte del tetto dell'ex convento di S. M. delle Grazie la cui configurazione attuale risulta già dalle foto aeree IGM del 1929;
- la realizzazione di un percorso mediante la chiusura con pareti vetrate degli archi del chiostro secondario di Santa Maria delle Grazie e del braccio di collegamento verso l'Orto Medico;
- la realizzazione di un percorso vetrato chiuso sulle coperture lato via della Consolazione a servizio del circuito museale per superamento barriere architettoniche, costituente un nuovo volume in copertura.

Relativamente alle destinazioni d'uso, come visto in precedenza, una parte del complesso mantiene la destinazione sanitaria, mentre una parte viene destinata ad attività espositive e museali.

Relativamente alla funzione museale, dunque, la stessa risulta compatibile per il corpo settecentesco ai sensi dell'art. 104 comma 6, che prevede che "Per tutte le unità edilizie speciali pre-ottocentesche originarie o di ristrutturazione a struttura modulare complessa, indicate nella tavola 7, le utilizzazioni compatibili, con riferimento al livello di utenza sia urbano che di quartiere, sono prioritariamente individuate in quelle originarie, rimanendo ammissibili anche quelle sottoelencate, salvo che la riconduzione della specifica unità edilizia interessata al tipo descritto al precedente comma 1 non ponga limitazioni alle stesse:

• attrezzature a carattere culturale (quali musei, biblioteche, sedi espositive, centri di ricerca, archivi), amministrativo e direzionale (quali sedi di istituzioni pubbliche), religioso, ospedaliero e assistenziale in genere, scolastico, universitario, ricettivo; abitazioni specialistiche e abitazioni collettive; sono ammissibili al piano terra le attività artigianali di produzione e gli esercizi commerciali al minuto, a condizione che sia i vani del piano terra interessati da tali utilizzazioni che gli altri eventuali vani del piano terra e i piani superiori siano serviti da autonomi accessi agli spazi esterni all'unità edilizia; sono ammesse le abitazioni ordinarie nei corpi di fabbrica a tale scopo destinati originariamente, o come tali storicamente consolidatisi; la compresenza di più utilizzazioni, tra quelle suelencate è ammissibile nel rispetto dell'identità dei corpi di fabbrica costitutivi dell'unità modulare complessa interessata, ovvero anche nell'ambito di uno stesso corpo di fabbrica, a

condizione che esso sia adibito a una di tali utilizzazioni in via esclusiva o assolutamente prevalente".

Analogamente anche la porzione ricadente in art.102, ovvero (Sub 6) la parte relativa alla Chiesa di Santa Maria Succurre Miseris e dall'Oratorio dei Bianchi e l'ingresso prospettante sull'accesso da via Maria Longo, in quanto il comma 10 prevede che "per tutte le unità edilizie speciali pre-ottocentesche originarie o di ristrutturazione a struttura unitaria indicate nella tavola 7, le utilizzazioni compatibili sono prioritariamente individuate in quelle originarie, rimanendo ammissibili anche quelle sottoelencate, salvo che la riconduzione della specifica unità edilizia interessata al tipo descritto al precedente comma 1 non ponga limitazioni alle stesse e purché l'intera unità edilizia sia adibita a una di tali utilizzazioni in via esclusiva o assolutamente prevalente, potendo una o più delle altre essere effettuate quali utilizzazioni ausiliarie o complementari:

- attrezzature di interesse comune religiose, culturali quali auditorium in genere, sale per concerti, musei, esposizioni d'arte, artigianato; è altresì consentito l'utilizzo per sedi universitarie".

Relativamente alla presenza di parti del complesso ricadenti in Tav.8- Specificazioni, le stesse non risultano rilevanti ai fini della compatibilità della destinazione in quanto insistenti per la gran parte sulle chiese e cappelle esistenti e in ogni caso, trattandosi di attrezzature esistenti o reperite di "interesse comune", sia le attività museali che quelle sanitarie risultano entrambe compatibili con la presenza del vincolo di destinazione.

Relativamente alle **sistemazioni esterne**, si rileva innanzitutto la presenza di due elevatori, posizionati il primo sulle rampe Maria Longo (ascensore 1) e il secondo che connette il tratto di strada cieco laterale all'edificio comunale di piazza Cavour con via Maria Longo (ascensore 2), entrambi in area classificata come art.123. La localizzazione di tali ascensori, finalizzati a incrementare l'accessibilità pedonale al museo e alla struttura sanitaria, risulta compatibile con la disciplina urbanistica ai sensi del comma 5bis dell'art. 123 che prevede: "(...) è altresì ammessa la realizzazione di volumi per l'installazione di impianti ascensori e la realizzazione di collegamenti di risalita, purché posizionati nel rispetto della conformazione del tessuto storico". In tal senso, la scelta localizzativa degli impianti in argomento non altera la conformazione delle strade su cui gli stessi risultano inseriti. Tuttavia, la documentazione progettuale prodotta non consente di valutare appieno l'inserimento di tali impianti nel contesto, né le modalità realizzative e pertanto si fa riserva di completare la valutazione in argomento nella successiva fase di progettazione.

5. PARERI RICHIESTI AD ALTRI UFFICI

Al fine di valutare la conformità alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare alle norme di efficienza energetica, impatto acustico, difesa del suolo, tutela delle alberature e viabilità sono stati richiesti i seguenti pareri presso i servizi competenti dell'Amministrazione Comunale:

- Verde della città;
- Valorizzazione della città storica;
- Difesa idrogeologica del territorio;
- Controlli ambientali e attuazione PAES;
- Municipalità 4.

Si fa riserva di trasmettere i suddetti pareri allorché gli stessi perverranno all'Area Urbanistica, precisando che gli stessi integreranno la conformità urbanistico-edilizia.

6. CONCLUSIONI

Il progetto definitivo di cui trattasi affronta in maniera organica un tema di rilevante portata per il centro storico della città e del suo patrimonio culturale, come quello del restauro e rifunzionalizzazione del *Complesso Ospedaliero degli Incurabili*, la cui complessa stratificazione storica e tipologica determina necessariamente l'individuazione di soluzioni progettuali specifiche e articolate che, come è ben comprensibile, talvolta possono non ritrovarsi nell'ambito della disciplina tipologica prevalentemente finalizzata alla conservazione del patrimonio storico relativamente agli interventi di edilizia corrente.

Per tali ed altre ragioni, attinenti anche alla necessità del raggiungimento dell'equilibrio tra preesistenza storica e nuove funzioni complesse, come quella sanitaria e museale, il progetto non consegue la piena conformità alla disciplina urbanistica vigente. Tuttavia, dato atto del suo

indiscutibile e rilevante interesse pubblico, lo stesso con le raccomandazioni e prescrizioni espresse potrà essere oggetto di una apposita procedura finalizzata all'approvazione in variante urbanistica. È chiaro che data la complessità del progetto e degli interessi rilevanti alla tutela e conservazione del bene, la procedibilità dell'approvazione delle successive fasi di progetto resta subordinata all'ottemperanza alle eventuali o necessarie modifiche progettuali che la competente Soprintendenza ha già richiesto o vorrà eventualmente richiedere.

Per il servizio Sportello unico edilizia:

Il funzionario tecnico
Ing. Costantino di Iorio



Il dirigente
arch. Fabio Vittoria



Per il servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni:

Il responsabile di P.O.
arch. Alessandro De Cicco



Il dirigente
arch. Andrea Ceudech





Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

PG/2023/41359 del 26/01/2023

Alla Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
pec: aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

E p.c.:
Al Vicesindaco

Oggetto: progetto definitivo dei lavori di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili". Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 - Trasmissione pareri.

In riferimento alla nota prot. 18152/u del 20/01/2023 e ad integrazione del parere urbanistico-edilizio trasmesso con nota PG/2023/41572 del 17/01/2023 si rappresenta quanto segue.

Con nota PG/2023/23843 del 11/01/2023 è stato richiesto il parere di competenza della Municipalità 4 sul progetto in argomento. Con nota PG/2023/43893 del 17/01/2023 la Municipalità 4 ha riscontrato fornendo il parere che si allega alla presente.

Con nota PG/2023/3856 del 3/01/2023 è stato richiesto il parere ai servizi Valorizzazione della città storica, Verde della città, Difesa idrogeologica, Controlli ambientali e attuazione PAES.

Il servizio Verde della città ha riscontrato inizialmente con nota PG/2023/30112 del 12/01/2023 e, a seguito della trasmissione dei chiarimenti dei progettisti trasmessi con nota PG/2023/34862 del 13/01/2023, con successiva nota PG/2023/45095 del 18/01/2023, allegati alla presente.

Il servizio Controlli ambientali e attuazione PAES ha riscontrato con nota PG/2023/63976 del 24 gennaio 2023, che viene allegata alla presente.

Il servizio Valorizzazione della città storica ha riscontrato con nota PG/2023/75597 del 25/01/2023, anch'essa allegata alla presente.

Dato atto del contenuto dei predetti pareri e considerato che gli approfondimenti richiesti risultano non rilevanti ai fini della procedura di approvazione del progetto in variante urbanistica, si prescrive che nella successiva fase di progettazione siano soddisfatti i contenuti dei citati pareri e, in particolare, quanto segue:

- in fase di progettazione esecutiva dell'intervento si produca uno specifico approfondimento progettuale relativo alle criticità sollevate dalla Municipalità, con particolare riferimento ai passi carrai e alle sistemazioni esterne;
- l'esecuzione delle opere sulle essenze arboree è subordinata alla necessità di rispettare gli elementi prescrittivi contenuti nelle "linee guida" di cui al Decr. MiPAAF e della circolare MiPAFF prot. 461 del 05/03/2020;
- la conservazione di tutti gli esemplari sottoposti al dispositivo di tutela di cui all'Ordinanza Sindacale 1243/05 e all'art. 57 delle norme del Prg, nonché l'adozione di accorgimenti e dispositivi utili ad evitare ogni forma di danni durante le operazioni di cantierizzazione e le lavorazioni;
- si proceda a relazionare attraverso i necessari approfondimenti e verifiche, al fine di verificare la possibilità di esclusione dell'intervento per effetto dell'art. 3 commi 3 e 3bis del Dlgs 192/2005;
- si produca elaborato grafico descrittivo dell'impianto fotovoltaico previsto;
- si produca una relazione di impatto acustico, redatta da tecnico abilitato ai sensi dell'art. 8 del Piano di zonizzazione acustica vigente.

Si fa riserva di trasmettere i pareri richiesti e non ancora pervenuti.

arch. Andrea Ceudech

Se/PG/ 30112

del 12-01-2013

All' Area Urbanistica
Responsabile arch. Andrea Ceudech

OGGETTO: Conferenza dei servizi art. 14.2 ex L. n. 241/1990 indetta con nota dell'A.S.L. Napoli 1 prot. 112105/u del 05/05/2021 – progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" - richiesta chiarimenti

Con riferimento alla procedura in oggetto, relativamente alla quale lo scrivente Servizio è stato interessato da codesta Area con la richiesta di parere PG 3856 del 03/01/23, al fine di consentirne la partecipazione alla Conferenza dei Servizi, si rileva innanzitutto un certo grado di complessità del progetto anche per quanto attiene la sistemazione del verde degli spazi esterni.

Stante ciò, si prende atto della nota MIC|MIC_SABAP-NA_UO17|02/01/2023|0000064-P, acquisita con PG/2023/2970, con la quale la Soprintendenza ha espresso parere favorevole in via preliminare all'intervento, nel suo complesso, a carico dell'immobile in questione, vincolato ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D. Lgs 42/2004, attesa anche l'assenza di prescrizioni specifiche inerenti le previste sistemazioni a verde nel "Chiostro di Santa Maria delle Grazie", nell'"Orto Medico" e nel "Cortile Incurabilino".

Si è proceduto a visionare gli elaborati potenzialmente utili all'espressione del parere di competenza (planimetrie di rilievo e di progetto contenute nella cartella "spazi esterni", documentazione fotografica e Relazione Tecnico Agronomica prodotta dal dott. agr. Ettore Zauli). Ciò premesso, circa la conformità dell'intervento alla vigente Ordinanza Sindacale n. 1243/05 di tutela delle alberature cittadine, al par. 3 della Relazione Tecnico Agronomica viene asserito che *"le alberature presenti nel complesso saranno tutte conservate e salvaguardate."* sebbene nella planimetria INC-D-AE-A-C-36-01-01 sia stata invece prevista l'eliminazione di alcune decine di soggetti vegetali, molti dei quali non identificati botanicamente.

In merito a quanto sopra, anche in assenza di una precisa classificazione di tali esemplari, è necessario che siano per lo meno forniti chiarimenti circa l'assoggettabilità o meno, degli stessi, al suddetto dispositivo di tutela (*portamento arboreo e diametro medio del fusto superiore a 10 cm; palme arboree con altezza dello stipite superiore ad 1,00 m*).

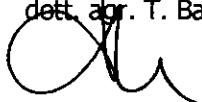
Per l'insieme omogeneo delle 4 *Strelitzia reginae* Banks e del *Cinnamomum camphora* catalogati nell'elenco degli alberi monumentali della regione Campania, si sottolinea la necessità di rispettare le "Linee guida" approvate col Decreto MiPAAF del 30/03/2020 nonché le precizioni di cui alla citata Ordinanza Sindacale n. 1243/05 che, tra l'altro, non consentono l'effettuazione di tagli agli apparati radicali, eventualità prospettata al par. 6 della Relazione Tecnico Agronomica.

Si rammenta inoltre la necessità di ricorrere alle procedure amministrative delineate dalla Circolare MiPAAF prot. 00461 del 05/03/2020, in relazione alla previsione di effettuare ogni intervento incidente sulle suddette alberature monumentali.

Distinti saluti.



Il Dirigente
dott. agr. T. Bastia



All' Area Urbanistica
Responsabile arch. Andrea Ceudech

OGGETTO: Conferenza dei servizi art. 14.2 ex L. n. 241/1990 indetta con nota dell'A.S.L. Napoli 1 prot. 112105/u del 05/05/2021 – progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" - *riscontro chiarimenti forniti - progetto opere a verde.*

Facendo seguito a quanto già rappresentato con la precedente nota PG 30112 del 12/01/23 ed in esito alla nota PG 34862 del 13/01/2023 di codesta Area, si rappresenta che i chiarimenti sui lavori in oggetto, forniti dai progettisti alla committente A.S.L. NA1, confermano la volontà di valorizzare i cinque soggetti arborei monumentali esistenti nel Chiostro di Santa Maria delle Grazie e nell'Orto Medico, cui appaiono improntati gli atti progettuali e la relativa procedura autorizzativa sull'immobile sottoposto a vincolo ex art. 10 D.Lgs n. 42/2004.

Ciò stante si rammenta nuovamente che, per detti alberi, l'esecuzione delle opere è subordinata alla necessità di rispettare gli elementi prescrittivi contenuti nelle "linee guida" di cui al Decr. MiPAAF del 30/03/20 e della Circolare MiPAFF prot. 461 del 05/03/20 (Tutela e salvaguardia degli alberi monumentali – procedure amministrative).

Tale ultimo documento precisa innanzitutto che *"Non sono ammissibili ad autorizzazione o non possono essere soggetti a comunicazione gli interventi di abbattimento o modifica che non sottendono ad una motivazione oggettiva, condivisibile e supportata da valide considerazioni tecniche."* Viceversa risultano *"... ammissibili ad autorizzazione o possono essere soggetti a comunicazione gli interventi ritenuti necessari per il mantenimento delle condizioni di salute dell'albero e per il miglioramento della sua funzionalità, quelli finalizzati alla tutela della pubblica incolumità e, una volta accertata l'impossibilità di adottare soluzioni alternative, quelli di eliminazione di alberi morti o in condizioni di deperimento irreversibile."*

Inoltre, le procedure amministrative delineate nella suddetta Circolare sono tutte accomunate dalla necessità di predisporre dettagliata Relazione Tecnica specialistica, da sottoporre preventivamente

agli Uffici competenti, i cui contenuti variano in funzione degli interventi previsti di cui alle lettere A) o B).

Per quanto attiene gli altri soggetti vegetali esistenti si prende atto di quanto dichiarato circa la volontà di procedere alla conservazione di tutti gli esemplari sottoposti al dispositivo di tutela di cui all'Ordinanza Sindacale n. 1243/05 ed all'art. 57 della Variante di Salvaguardia al P.R.G. (alberi con diametro del fusto superiore a 10 cm e palme arboree con altezza dello stipite superiore ad 1,00 m), quali le *Camelia* ed i *Ricinus* a portamento arboreo, le palme e l'*Eucaliptus*. Per essi si prescrive l'adozione di accorgimenti e dispositivi utili ad evitare ogni forma di danni durante le operazioni di cantierizzazione e le lavorazioni.

Non si riscontrano infine motivazioni ostative all'eliminazione dei soli elementi vegetali erbacei e di tipo arbustivo, esclusi dalla suddetta normativa di tutela in funzione delle loro caratteristiche dimensionali e di habitus vegetativo.

Distinti saluti.



Il Dirigente
dott. agr. Bastia





COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

PG/63976 del 24 gennaio 2023

All'Area *Urbanistica*

Oggetto: progetto definitivo dei lavori di “Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili”. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 – **Richiesta di integrazioni**.

In relazione alla richiesta di parere da parte di codesto servizio, giusta nota PG/3856 del 3.01.2023, nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria indetta dall'ASL Napoli 1 Centro e finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto, relativamente agli aspetti di competenza si precisa quanto segue.

Per quanto concerne il rispetto della **normativa sul rendimenti energetico in edilizia**, di cui al d.lgs. 192/2005 e ss.mm. e ii., si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 3bis, il complesso risulta escluso dall'applicazione delle prescrizioni normative nel caso in cui, previo giudizio della competente Soprintendenza, *"il rispetto delle prescrizioni implichi un'alterazione sostanziale del loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai profili storici, artistici e paesaggistici"*.

Pertanto, condividendo l'ipotesi proposta di rubricazione ex D.Lgs. 192/2005 dell'intervento quale riqualficazione energetica, si chiede di procedere agli approfondimenti e alle verifiche richieste dalla norma e di relazionare, all'esito degli stessi, ex relazione tecnica di cui al decreto 26 giugno 2016 “Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici”. Eventuali mancate verifiche delle prescrizioni di legge potranno, se pertinenti, già trovare motivazione nel parere della competente Soprintendenza n. 5477/2022 oppure, se del caso, condurre a proposte di adeguamento del progetto impiantistico.

Si chiede, inoltre, di produrre elaborato grafico descrittivo dell'impianto fotovoltaico previsto, riportante esatti ubicazione, orientamento, inclinazione etc.

Relativamente agli **aspetti acustici**, visionati gli elaborati consultabili dal link fornito dall'ASL Napoli 1 Centro, nonostante nell'elenco elaborati sia citato un elaborato denominato “Relazione progettazione Acustica”, identificato con il codice INC-D-GE-0-00_18_R0, tale documento non è presente nella cartella Documenti generali.

Verificato che l'immobile risulta classificato nel Piano di zonizzazione acustica (PZA) del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 204 del 21 dicembre 2001, per la maggior parte in classe I- *Aree particolarmente protette* e in parte residuale in classe IV- *Aree di intensa attività umana*, ma trattandosi di un “*recettore sensibile*” l'edificio è assimilato per la sua interessa alla classe Ia.

Pertanto, al fine del rilascio del parere di competenza è necessario produrre una a relazione di impatto acustico, redatta da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 8 del Piano di zonizzazione acustica vigente, ai fini dell'effettuazione della verifica del rispetto dei requisiti acustici passivi, ai sensi del



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

DPCM 05/12/1997.

Si ricorda che i Criteri ambientali minimi Edilizia, relativi all'*Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi* (approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022), nel caso di interventi su edifici esistenti, di ristrutturazione totale degli elementi edilizi di separazione tra ambienti interni ed ambienti esterni o tra unità immobiliari differenti e contermini, di realizzazione di nuove partizioni o di nuovi impianti prevedono l'applicazione delle prescrizioni definite dalla norma UNI 11367, che in caso di ospedali e case di cura corrispondono al livello di "prestazione superiore" riportato nel prospetto A.1 dell'Appendice A di tale norma e ai valori caratterizzati come "prestazione buona" nel prospetto B.1 dell'Appendice B.

Infine, qualora vi fossero attrezzature elettroacustiche a servizio del complesso (UTA, condizionatori con motori posizionati all'esterno, ecc.) è necessario condurre verifica fonometrica atta a accertare che il nuovo intervento non comporti aumento della rumorosità della zona e, conseguentemente, istanza di rilascio di Nulla Osta di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8 L. 447/1997, e ai sensi dell' art. 7 del Piano di zonizzazione acustica vigente.

Il funzionario P.O.
arch. Giuliana Vespere

Il dirigente
arch. Emilia G. Trifiletti



Area Trasformazione del territorio

Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

PG/2023/ 67597 del 25 gennaio 2023
M.T.S.

All'Area Urbanistica

Al Servizio Pianificazione urbanistica generale
c.a. arch. Alessandro De Cicco
alessandro.decicco@comune.napoli.it

e p.c.

Al Vicesindaco
Al Servizio Verde della città
Al Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES
Al Servizio Difesa idrogeologica del territorio

Oggetto: progetto definitivo dei lavori di *Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*. Conferenza dei servizi ex art. 14, comma 2, legge n. 241/90. Richiesta Pareri

Si risponde alla nota prot. n. 3856 del 3 gennaio 2023, con cui codesta Area, in esito alla conferenza di servizi riguardante l'intervento *Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*, chiede di formulare il parere di competenza.

Al riguardo si segnala che, per quanto noto, le risorse previste nell'ambito dell'intervento n. 18 *Complesso dell'Ospedale degli Incurabili*, previsto nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, sono state avocate dalla Regione Campania per finanziare in parte proprio l'intervento dedotto in conferenza di servizi.

Si segnala altresì, che stante la grave situazione strutturale del complesso monumentale, la sistemazione del cortile dello stesso, prevista nell'intervento *Riqualificazione spazi urbani – lotto 1*, non sarà più oggetto di realizzazione.

Non si ravvedono pertanto competenze dello scrivente servizio nel procedimento in oggetto.

il dirigente
arch. Paola Cerotto



Area Trasformazione del territorio

Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956080/7958213 fax +39 081 7958211

cittastorica@comune.napoli.it - valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

CODICE E-GRAMMATA 36.2.0.0.0



Municipalità 4

San Lorenzo · Vicaria

Poggioreale · Zona Industriale

Direzione

Unità Operativa *Attività Tecniche*

PG/2023/43839 del 17/01/2023

Area Urbanistica

9-0-0-0-0

c.a.: Responsabile di Area *Arch. Andrea Ceudech*

e p.c.

al Vicesindaco

1-0-0-0-0

Servizio Viabilità e Traffico

38-1-0-0-0

Polizia Locale U.O. San Lorenzo

21-22-0-0-0

c.a.: *Cap. Alfredo Marraffino*

Presidenza della Municipalità 4

25-0-4-0-0

Direttore della Municipalità 4

25-0-0-0-0

OGGETTO: Progetto definitivo dei lavori di “Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili”. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1900 – vs. Richiesta parere.

Nota PG/2023/23843 del 11/01/2023

Letta la nota di cui all’oggetto, esaminati gli elaborati resi disponibili dall’ASL Napoli 1 relativi alla *Sistemazione spazi esterni* – in particolare la *Relazione tecnica architettonica _spazi esterni* (elaborato INC-D-GE-0-00-14-R00) e la *Pianta progetto – Aree esterne* (elaborato INC-D-AE-0-36-09_00) – per quanto attiene le competenze della scrivente U.O.A.T. in questa fase si rileva quanto segue.

I lavori di sistemazione degli spazi esterni previsti riguarderanno via Maria Longo, Rampe Maria Longo, Largo Madonna delle Grazie e via L. Armani. Su queste strade è prevista la modifica della sezione stradale (inserimento di nuovi marciapiedi o



allargamento dei precedenti, inserimento di una nuova rampa di accesso per i mezzi sanitari) e, di conseguenza, una variazione del tracciato carrabile.

Le maggiori modifiche si registrano lungo il *bordo nord* (via Maria Longo, rampe Maria Longo) dove viene inserito un nuovo marciapiede, lungo pressoché l'intero percorso di rampa Maria Longo che termina in corrispondenza di una “rampa di accesso per i mezzi sanitari” di progetto – situata proprio alla confluenza tra rampa Maria Longo e via Maria Longo – ed il cui filo esterno si raccorda con una curvatura di progetto sia con il limite della rampa che con il limite di un'area destinata ai pedoni più estesa di quella attuale così da modificare il tracciato stradale.

Fermo restando che il posizionamento di una rampa in corrispondenza di un incrocio fa sorgere qualche perplessità, **il grafico di progetto, non riporta alcuna quota che consenta di valutare la conformità alle normative vigenti della sede stradale e dei marciapiedi di progetto.**

Se nella *Relazione tecnica architettonica _spazi esterni* si legge che “*La creazione di un doppio sistema di risalite tra piazza Cavour e la quota del Complesso favorisce l'accessibilità pedonale auspicando la liberazione dello spazio aperto dalla pressione delle auto in sosta*”, dalla lettura del grafico sembrerebbe che gli spazi di sosta non siano compatibili con il progetto e che pertanto la loro eliminazione risulterebbe obbligatoria più che auspicabile. **Il progetto di questa sistemazione stradale, pertanto, dovrebbe essere accompagnato da un progetto della disciplina viabilistica e della relativa segnaletica che non risulta allegato.**

Su via Armani è previsto un allargamento del marciapiede adiacente l'*Istituto di Anatomia e Istologia Patologica* dalle attuali dimensioni (circa un metro) sino a 2,50 m. **Non viene però riportato né il marciapiede sul lato opposto della strada né la larghezza residua carrabile.** Si noti che, verificata l'esistenza della concessione di occupazione suolo pubblico con passi carrai del complesso su via Armani, occorrerà dettagliare il progetto dei marciapiedi con le opportune curvature per consentire le manovre in ingresso/uscita dei veicoli e gli scivoli per i portatori di handicap.

Allo stato attuale, pertanto, il progetto presentato non consente alla scrivente U.O.A.T. di esprimere alcun parere.



Si suggerisce che, una volta integrati gli elaborati di progetto, gli stessi vengano inoltrati anche alla Polizia Locale competente territorialmente ed al Servizio Viabilità e Traffico – che leggono per conoscenza – per il relativo parere.

Il R.d.P.

ING. MASSIMILIANO CRETARA





Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

PG/2023/103921 del 06/02/2023

Alla Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
pec: asnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

E p.c.:
Al Vicesindaco

al Servizio Difesa idrogeologica del territorio

Oggetto: progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili". Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 - Trasmissione parere servizio difesa idrogeologica.

Con la presente si trasmette il parere relativo al progetto in epigrafe emesso dal servizio Difesa idrogeologica del territorio con nota PG/2023/88960 del 1.02.2023.
Il parere resta subordinato al rispetto di una serie di prescrizioni per il cui dettaglio si rinvia al parere allegato. Si precisa che ai fini dell'osservanza di dette prescrizioni si potrà fare riferimento direttamente al competente servizio Difesa idrogeologica del territorio informandone contestualmente il servizio scrivente.

Il Dirigente
arch. Andrea Ceudech



Comune di Napoli

Area Tutela del Territorio
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio
(SDIT)

PG/2023/_____ del ____/____/2023

All'Area Urbanistica
c.a. arch. A. Ceudech

Rif: Vs. nota PG/2023/3856 del 03/01/2023

OGGETTO: progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili". Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1900 – Parere di competenza

In riferimento all'oggetto e alla Vs. nota n. PG/2023/3856 del 03/01/2023, si comunica che sottostante l'area interessata dall'intervento **non risulta** la presenza di cavità **consite**. Si prende atto che, come risulta dalla Tavola "Elaborato 3 – carta della Stabilità" allegata al progetto di che trattasi, è stata individuata nel corso delle indagini eseguite, la presenza di un reticolo caveale che, verosimilmente, rappresenta la parte accessibile di un più esteso complesso presente nel sottosuolo dell'area di interesse.

Questo Servizio, oltre a prendere atto della documentazione acquisita, in particolar modo l'elaborato a carattere geologico-tecnico denominato "Relazione geologica" (codifica elaborato: INC D GE 0 00 09 R00) a firma della dott.ssa geol. Nicoletta Pianese (n. 2466 – sez. A - A.P. Ordine dei Geologi della Campania), comunica che, dalla documentazione tematica inerente alle carte della L.R. n°9/83, dagli elaborati di cui alla Variante al Piano Regolatore Generale (TAV 12, carta della Stabilità), dalle carte di Rischio di cui al Piano di Assetto Idrogeologico vigente la predetta area è così determinata:

- dalla cartografia dei "vincoli geomorfologici" (TAV.12 foglio n. 3 – Variante al Piano Regolatore Generale), si rileva che l'area in esame è classificata come **area stabile**;
- Relativamente alle carte del P.S.A.I. (2015) redatto dalla competente Autorità di Bacino, risulta, al foglio n. 447123:
 - **Rischio Frana**: l'area in cui è ubicato il sito di intervento **non rientra** in aree perimetrate a rischio;
 - **Rischio Idraulico**: l'area in cui è ubicato il sito di intervento **non rientra** in aree perimetrate a rischio.
- l'area dell'intervento è posta a quota di circa 51 m slm;
- dalla TAV 4.4/5 (valori piezometrici massimi storici) si è rilevato che la piezometrica relativa alla falda di base si trova circa 10 m slm;
- dalla cartografia del rilievo geologico si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dal seguente **litotipo n.1: Materiale di riporto ed accumulo antropico, scavato di cava. Sciolto**
- dalla cartografia delle Isopache si rileva che, nel sottosuolo dell'area in esame, il tetto del tufo è riscontrabile a profondità comprese tra **10 e 25 m dal p.c.**;
- La delibera di Giunta Regionale Campania n. 5447 del 07/11/2002 pubblicata sul BURC n. 56 del 18/11/2002 ha classificato il Comune di Napoli in II categoria sismica, con grado sismico S=9.

Per quanto sopra, **per quanto di competenza e limitatamente ai vincoli idrogeologici** di cui agli allegati al Prg vigente e ai tematismi di rischio di cui al vigente Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico, fatti salvi i diritti e le competenze di terzi, si prescrive quanto segue:

- *Gli elementi strutturali dell'opera prevista, opportunamente dimensionati ai sensi delle **NTC 2018**, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti in proprietà aliene, pubbliche e/o private.*
- *Andrà implementato un opportuno **programma di monitoraggio** durante la realizzazione dell'opera che dovrà protrarsi durante l'intera vita utile della stessa; il progettista avrà cura di eseguire preventivamente uno studio del campo dei possibili cedimenti agli edifici limitrofi indotti dallo scavo e di attenersi all'osservanza delle prescrizioni previste dall'art.24 delle norme di Attuazione alla Variante al PRG per ciò che concerne l'estensione dell'area di indagine circostante l'intervento, formulando previsioni dettagliate per la tutela degli immobili adiacenti e gli scenari di eventuale interferenza e degli effetti determinati dalla realizzazione delle opere previste.*
- *Gli scavi andranno protetti con opportune opere provvisorie, durante la realizzazione dell'opera, prevedendo altresì efficaci sistemi di drenaggio delle acque. Andrà, inoltre, posta particolare attenzione allo smaltimento delle acque pluviali, verificando le quote di recapito, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di allagamento;*
- *Le variazioni dello stato tensionale determinate dalla realizzazione dell'opera **andranno contenute all'interno della proprietà del richiedente e, comunque, entro le soglie normative;***

In riferimento alla presenza di una **cavità non censita** individuata dai tecnici nel corso delle indagini del 2019 e del 2022, così come risultante dalle conclusioni della relazione geologica a firma della dott. geol. Nicoletta Pianese (pag 23 di 26 e all'allegato "Elaborato 3 – carta della Stabilità"), si rappresenta e prescrive quanto di seguito:

- *La cavità riportata sulla Tavola "Elaborato 3 – carta della Stabilità" rappresenta la parte accessibile di un più esteso reticolo caveale presente nel sottosuolo dell'area di cui trattasi, così come risulta in atti a seguito delle attività di ispezione e verifica e delle interlocuzioni con vari soggetti, tenuti da personale dello scrivente Servizio nel 2019. Per questo motivo è opportuno **estendere la ricerca di ulteriori ambienti caveali** che molto verosimilmente sono presenti in zona.*
- *I pozzi di accesso alle cavità rappresentano elementi particolarmente vulnerabili rispetto al dissesto, soprattutto in caso di perdite idriche e/o scarichi non controllati, così come pure rilevato, in generale, dalla geologa autrice della relazione. E' necessario, pertanto che sia tenuta in debita considerazione la presenza di pozzi, estendendo le ricerche di tali manufatti nell'intera area al fine di un più completo rilievo.*
- *Per i pozzi individuati al punto precedente andrà eseguito un compiuto rilievo degli stessi, evidenziandone le condizioni statiche e di conservazione, la presenza di eventuale rivestimento murario e, in caso di dissesto evidenziato, andranno predisposte opere di messa in sicurezza.*
- *Analoga ricerca e rilievo di cui al punto precedente andrà estesa al reticolo caveale presente, realizzando le attività necessarie alla eventuale messa in sicurezza delle stesse.*
- *Il rilievo della cavità e dei pozzi rilevati, **andrà trasmessa in formato .dwg allo scrivente Servizio, titolare dell'Archivio cavità, per l'aggiornamento dello stesso.***

Il contenuto delle prescrizioni sopra riportate andrà esplicitamente indicato nel dispositivo finale del procedimento amministrativo. Atteso che lo scrivente Servizio partecipa al procedimento amministrativo nell'ambito di un *endoprocedimento*, esprimendo il presente parere, la *vigilanza* sull'osservanza di quanto richiesto sarà a cura del Servizio titolare del procedimento amministrativo principale.

Il presente parere, **non** costituisce *titolo autorizzativo* ed attiene **esclusivamente** alle questioni relative a **tematismi geolitologici e idrogeologici** di competenza dello scrivente Servizio.

I tecnici istruttori:

i.d.geol. F. Giacco -- i.d.geol. G. Marzella

Il dirigente

ing. Pasquale Di Pace

**Protocollo nr: 46307 - del 22/03/2023 - cmna - Città Metropolitana di Napoli
Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990
finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di "Riqualificazione restauro e
rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli
Incurabili" in variante al PRG del Comune di Napoli. Verifica di coerenza ex art. 3,
comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011.
Trasmissione Determina Dirigenziale n. 2307/2023**

Da cittametropolitana.na@pec.it <cittametropolitana.na@pec.it>
A urbanistica@pec.comune.napoli.it <urbanistica@pec.comune.napoli.it>,
dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it
<dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 22 marzo 2023 - 11:08

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990
finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di "Riqualificazione restauro e
rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" in
variante al PRG del Comune di Napoli. Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento
Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011. Trasmissione Determina Dirigenziale n.
2307/2023

Data protocollo: 22/03/2023
Protocollato da: cmna - Città Metropolitana di Napoli
Allegati: 6

3188685_2673-REG-1679479216252-trasmissione_determina_incurabili.pdf.p7m
cmna.REGISTRO UFFICIALE.2023.0046307.pdf
DTD-2307-2023-istruttoria.pdf
DTD-2307-2023-verbale.pdf
cmna.DETERMINAZIONI_DIRIGENZIALI.2023.0002307.pdf
Segnatura.xml

PG/2023/250366

del 22/03/2023



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

Alla Regione Campania
Direzione Generale Edilizia Sanitaria
RUP *dr. Luigi Riccio*

Al Comune di Napoli
Area Urbanistica
arch. Andrea Ceudech

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990 finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di *"Riqualificazione restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"* in variante al PRG del Comune di Napoli. Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011. **Trasmissione Determina Dirigenziale n. 2307/2023.**

Si trasmette, come d'intesa, per il seguito di Vs. rispettiva competenza la Determina Dirigenziale n. 2307/2023 e relativi allegati.
Cordialmente.

Il funzionario PO
arch. Claudia Morelli
(firmato digitalmente)



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990 finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di *"Riqualificazione restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"* in variante al PRG del Comune di Napoli. **Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011.**

Il Dirigente: Ing. Pasquale Gaudino.

Visto l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

Visto l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art. 34 del TUEL;

Visto l'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss.mm. ii.;

Visto l'articolo 3, comma 4 del Regolamento Regionale di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n. 5 in base al quale la Provincia (oggi Città Metropolitana) emette sui PUC e loro varianti una dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione;

Visto l'art. 12 del citato Regolamento che disciplina l'Accordo di Programma;

Vista la deliberazione n. 25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto *"Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica - Studio di Incidenza. Adozione"*, pubblicata il 3/02/2016, immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione n. 75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto *"Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016"*;

Vista la deliberazione n. 258 del 30/10/2019 del Sindaco Metropolitano ad oggetto *"Avvio del procedimento preordinato alla formazione del Piano Territoriale Metropolitano. Quadro integrativo delle linee informatrici della proposta di PTC di cui alle delibere sindacali nn. 25 e 75/2016"*;

Vista la deliberazione Sindacale n. 78 del 02/07/2020 ad oggetto *"Project charter - Linee di indirizzo per la redazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM)"*;

Visto il Decreto Sindacale n. 310 del 16/07/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore della Area Pianificazione Strategica - Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana all'ing. Pasquale Gaudino, per il quale non sussistono cause di incompatibilità ovvero conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione al presente provvedimento.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Premesso che:

- il Presidente della Giunta Regionale della Campania con Decreto n. 142 del 16/11/2022 promuoveva l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto, disponendo l'indizione di una Conferenza dei Servizi in forma simultanea e modalità sincrona per il 13 dicembre 2022;
- la Regione Campania - Direzione Generale Edilizia Sanitaria, con pec acquisita al protocollo RU 169483 del 22/12/2022, ha trasmesso il verbale del 13/12/22 della prima seduta di Conferenza di servizi e la convocazione della seconda seduta per il giorno 28/12/2022 in cui invitava la Città Metropolitana;
- la documentazione trasmessa dalla Regione Campania con la nota acquisita il 22/12/2022, risulta composta da:
 - istanza del 20/10/2022 dell'ASL NA1 Centro al Presidente della Giunta Regionale della Campania di promozione di un Accordo di Programma tra Regione, ASL e Comune di Napoli sul progetto definitivo;
 - 16 planimetrie;
- con pec acquisita al protocollo RU n. 219 del 02/01/2023 è stato trasmesso dalla DG Edilizia Sanitaria della Regione Campania il resoconto della seduta del 28/12/2022;
- con pec n. 73216 del 09/02/2023, acquisita al protocollo RU n. 24274 del 10/02/2023, è stato trasmessa dalla DG Edilizia Sanitaria della Regione Campania la convocazione della seduta conclusiva di Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma per il 14/02/2023;
- con pec acquisita al protocollo, RU 31175 del 23/02/2023, è stato trasmesso dalla DG Edilizia Sanitaria della Regione Campania il verbale della seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 14/02/2023 corredato da:
 - Allegato 1: Delibera n. 186/2023 del Direttore dell'ASL NA1centro di conclusione positiva della Conferenza di servizi sul progetto definitivo;
 - Allegato 2: bozza definitiva dell'Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli e ASL NA1centro,
 - Allegato 3: relazione e planimetrie agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma;
- con pec acquisita al prot. RU n. 41992 del 15/03/2023 risulta pervenuto il Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 del Responsabile del Procedimento, conclusivo della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma.

Dato atto che:

- la Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma ha avuto ad oggetto la definizione della bozza di Accordo di Programma tra Regione Campania, ASLNA1centro e Comune di Napoli ed ha visto la partecipazione, dalla seconda seduta, della Direzione PTM della Città Metropolitana di Napoli attesa la competenza nel procedimento di variante urbanistica configurata dall'intervento di *"Riqualificazione restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"*;
- il progetto definitivo dell'intervento è stato invece oggetto di una Conferenza di servizi indetta dall'ASLNA1centro per l'acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni,



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

conclusa con Delibera n. 186 del 07/02/2023 del Direttore dell'ASLNA1 allegata all'Accordo di Programma;

- dalla suddetta Delibera ASL NA1centro n. 186/2023 si legge che sono stati acquisiti, tra gli altri, i pareri, del Comune di Napoli e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio, favorevoli con prescrizioni puntuali e dettagliate per la successiva fase progettuale;
- agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma è stata posta la documentazione prodotta e trasmessa dall'ASL NA1centro configurante variante urbanistica come dettagliata nei 15 punti della relazione di progetto;
- nella seduta conclusiva del 14/02/2023, per gli aspetti urbanistici di competenza, la funzionaria PO, arch. Claudia Morelli, delegata con nota RU 171530 del 28/12/2022, ha dichiarato a verbale quanto segue: *“L'arch. Claudia Morelli, in relazione alla competenza della Città Metropolitana, ex art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sulla proposta di variante urbanistica configurata dal progetto agli atti della presente Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma, comunica che la determina dirigenziale della dichiarazione di coerenza sarà inviata a valle della ricezione del verbale della Conferenza in uno con gli allegati”*;
- nel verbale del 14/02/2023 della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo si è dato atto altresì che: *“Le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, dopo aver verificato lo schema proposto dal RUP, hanno condiviso lo stesso, che si allega al presente verbale.”*;
- allo schema definitivo dell'Accordo di Programma, trasmesso con il verbale conclusivo del 14/02/2023, risultano allegati:
 - la Delibera n. 186/2023 del DG dell'ASL NA1centro;
 - il parere (pervenuto all'ASL) dell'Area Tutela delle Acque del Comune di Napoli - Servizio Difesa Idrogeologica (PG 202388960 del 01/02/2023);
 - la documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma.

Considerato che:

- resta impregiudicata la specifica competenza dell'Ente procedente in ordine alla verifica della legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo, anche in relazione all'acquisizione di tutti i pareri di legge per la variante urbanistica e alla pubblicità degli atti ai fini delle osservazioni;
- resta impregiudicata la specifica competenza del Comune di Napoli sotto il profilo urbanistico in relazione alla configurazione e definitiva approvazione della variante ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- la competenza di questa Amministrazione è definita dalla L.R. 16/2004 della Regione Campania e dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio, che al comma 4 prevede, nell'ambito dei procedimenti di variante urbanistica, l'espressione della dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento;
- nella tavola P.06.3 della proposta di PTC l'area d'intervento ricade tra le aree di centro storico disciplinate all'art. 38 delle Norme d'Attuazione;



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

- gli indirizzi e i criteri previsti nell'articolato normativo della proposta di PTC costituiscono riferimento per la coerenza delle proposte di variante alla strumentazione urbanistica fermo restando il rispetto delle disposizioni delle Norme d'Attuazione nella fase di redazione dei PUC a cura delle Amministrazioni Comunali;
- con pec acquisita al prot. RU n. 41992 del 15/03/2023 risulta pervenuto il provvedimento del Responsabile del Procedimento conclusivo della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma;
- non risultano, agli atti della scrivente Direzione, comunicazioni in ordine alla presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione della documentazione progettuale ed amministrativa come previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2011 nell'ambito della procedura di variante urbanistica, fermo restando la competenza del Responsabile del Procedimento.

Per quanto sopra esposto, allo stato degli atti e per quanto di competenza,

DETERMINA

alla stregua della Relazione istruttoria protocollo n. 45503 del 20.03.2023 allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Si ritiene che la variante alla disciplina urbanistica del Comune di Napoli Variante Generale al P.R.G., configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma sull'intervento di "*Riqualificazione restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*", risulti coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 subordinandone l'efficacia all'esito dell'iter per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Comune di Napoli e ASL NA1centro e all'espressione del Consiglio Comunale di Napoli competente per la variante urbanistica.;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 - bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);

di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

di dare atto che per il responsabile del procedimento arch. Claudia Morelli, non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente
ing. Pasquale Gaudino
(firmato digitalmente)



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

Al Dirigente
ing. Pasquale Gaudino

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990 finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di *"Riqualificazione restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"* in variante al PRG del Comune di Napoli. **Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011.**

Visto l'art. 34 del TUEL;

Visto l'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss.mm. ii.;

Visto l'articolo 3, comma 4 del Regolamento Regionale di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n. 5 in base al quale la Provincia (oggi Città Metropolitana) emette sui PUC e loro varianti una dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione;

Visto l'art. 12 del citato Regolamento che disciplina l'Accordo di Programma;

Vista la Deliberazione n. 25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto *"Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica - Studio di Incidenza. Adozione"*;

Vista la Deliberazione n. 75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto *"Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n. 25 del 29/01/2016"*.

Premesso che:

- il Presidente della Giunta Regionale della Campania con Decreto n. 142 del 16/11/2022 promuoveva l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto, disponendo l'indizione di una Conferenza dei Servizi in forma simultanea e modalità sincrona per il 13 dicembre 2022;
- la Regione Campania - Direzione Generale Edilizia Sanitaria, con pec acquisita al protocollo RU 169483 del 22/12/2022, ha trasmesso il verbale del 13/12/22 della prima seduta di Conferenza di servizi e la convocazione della seconda seduta per il giorno 28/12/2022 in cui invitava la Città Metropolitana;
- la documentazione trasmessa dalla Regione Campania con la nota acquisita il 22/12/2022, risulta composta da:
 - istanza del 20/10/2022 dell'ASL NA1 Centro al Presidente della Giunta Regionale della Campania di promozione di un Accordo di Programma tra Regione, ASL e Comune di Napoli sul progetto definitivo;



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

- 16 planimetrie;
- con pec acquisita al protocollo RU n. 219 del 02/01/2023 è stato trasmesso dalla DG Edilizia Sanitaria della Regione Campania il resoconto della seduta del 28/12/2022;
- con pec n. 73216 del 09/02/2023, acquisita al protocollo RU n. 24274 del 10/02/2023, è stato trasmessa dalla DG Edilizia Sanitaria della Regione Campania la convocazione della seduta conclusiva di Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma per il 14/02/2023;
- con pec acquisita al protocollo, RU 31175 del 23/02/2023, è stato trasmesso dalla DG Edilizia Sanitaria della Regione Campania il verbale della seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 14/02/2023 corredato da:
 - Allegato 1: Delibera n. 186/2023 del Direttore dell'ASL NA1centro di conclusione positiva della Conferenza di servizi sul progetto definitivo;
 - Allegato 2: bozza definitiva dell'Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli e ASL NA1centro,
 - Allegato 3: relazione e planimetrie agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma;
- con pec acquisita al prot. RU n. 41992 del 15/03/2023 risulta pervenuto il Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 del Responsabile del Procedimento, conclusivo della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma.

Dato atto che:

- la Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma ha avuto ad oggetto la definizione della bozza di Accordo di Programma tra Regione Campania, ASLNA1centro e Comune di Napoli ed ha visto la partecipazione, dalla seconda seduta, della Direzione PTM della Città Metropolitana di Napoli attesa la competenza nel procedimento di variante urbanistica configurata dall'intervento di *"Riqualificazione restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"*;
- il progetto definitivo dell'intervento è stato invece oggetto di una Conferenza di servizi indetta dall'ASLNA1centro per l'acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni, conclusa con Delibera n. 186 del 07/02/2023 del Direttore dell'ASLNA1 allegata all'Accordo di Programma;
- dalla suddetta Delibera ASL NA1centro n. 186/2023 si legge che sono stati acquisiti, tra gli altri, i pareri, del Comune di Napoli e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio, favorevoli con prescrizioni puntuali e dettagliate per la successiva fase progettuale;
- agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma è stata posta la documentazione prodotta e trasmessa dall'ASL NA1centro configurante variante urbanistica come dettagliata nei 15 punti della relazione di progetto;
- nella seduta conclusiva del 14/02/2023, per gli aspetti urbanistici di competenza, la scrivente funzionaria PO, arch. Claudia Morelli, delegata con nota RU 171530 del 28/12/2022, ha dichiarato a verbale quanto segue: *"L'arch. Claudia Morelli, in relazione alla competenza della Città Metropolitana, ex art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sulla proposta di variante urbanistica configurata dal progetto agli atti della presente"*



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma, comunica che la determina dirigenziale della dichiarazione di coerenza sarà inviata a valle della ricezione del verbale della Conferenza in uno con gli allegati”;

- nel verbale del 14/02/2023 della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo si è dato atto altresì che: *“Le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, dopo aver verificato lo schema proposto dal RUP, hanno condiviso lo stesso, che si allega al presente verbale.”;*
- allo schema definitivo dell'Accordo di Programma, trasmesso con il verbale conclusivo del 14/02/2023, risultano allegati:
 - la Delibera n. 186/2023 del DG dell'ASL NA1centro;
 - il parere (pervenuto all'ASL) dell'Area Tutela delle Acque del Comune di Napoli - Servizio Difesa Idrogeologica (PG 202388960 del 01/02/2023);
 - la documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma.

Considerato che:

- resta impregiudicata la specifica competenza dell'Ente procedente in ordine alla verifica della legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo, anche in relazione all'acquisizione di tutti i pareri di legge per la variante urbanistica e alla pubblicità degli atti ai fini delle osservazioni;
- resta impregiudicata la specifica competenza del Comune di Napoli sotto il profilo urbanistico in relazione alla configurazione e definitiva approvazione della variante ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- la competenza di questa Amministrazione è definita dalla L.R. 16/2004 della Regione Campania e dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio, che al comma 4 prevede, nell'ambito dei procedimenti di variante urbanistica, l'espressione della dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento;
- nelle Norme d'Attuazione della proposta di PTC l'area d'intervento ricade tra le aree di centro storico disciplinate all'art. 38 che prevede: *“I centri storici sono considerati risorsa primaria ai fini dell'identità culturale e della qualità del quadro di vita attuale e futuro della popolazione provinciale. Pertanto ne devono essere conservati integralmente e valorizzati con appositi progetti di qualificazione i caratteri costitutivi di interesse generale. Tali caratteri strutturali sono individuati essenzialmente nella forma, nella riconoscibilità, nell'integrità e pregnanza culturale e nella stessa qualità prossemica dello spazio collettivo e nelle regole insediative tipo-morfologiche.*
 2. *Si assumono invece come variabili storiche e come caratteri di interesse individuale, nella misura in cui non interferiscano con gli aspetti succitati, le destinazioni d'uso e le suddivisioni immobiliari, nonché la forma di quelle componenti di cui non si può avere percezione significativa dallo spazio pubblico.*
 3. *Più specificamente si individuano come fattori strutturali, oggetto di tutela integrale:*
 - a) *la struttura di impianto, con particolare riferimento alle tracce più antiche (segni di centuriazione, allineamenti etc.) e l'interfaccia con il paesaggio circostante ove ancora leggibile nei suoi caratteri storici, con particolare riferimento ai bordi consolidati ove*



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

esistenti, agli assetti ortivi e ai giardini di origine storica e alle infrastrutture ad essi connesse;

b) il sistema dei percorsi, delle piazze e del verde pubblico, ivi inclusi gli aspetti materico-cromatici e l'arredo;

c) il rapporto tra la tipologia edilizia e la morfologia urbana, riconoscendo il valore di cultura storica ai tipi abitativi e di elementi primari della forma storica ai monumenti architettonici;

d) tutte le componenti dei prospetti edilizi visibili dallo spazio pubblico (attacco a terra, spartito di facciata e attacco al cielo) con inclusione dei dettagli architettonici e delle finiture, nonché degli elementi di arredo –anche mobile– a carattere persistente;

e) le coperture, nella misura in cui concorrono a definire l'identità dell'immagine urbana”;

- gli indirizzi e i criteri previsti nell'articolato normativo della proposta di PTC costituiscono riferimento per la coerenza delle proposte di variante alla strumentazione urbanistica fermo restando il rispetto delle disposizioni delle Norme d'Attuazione nella fase di redazione dei PUC a cura delle Amministrazioni Comunali;
- con pec acquisita al prot. RU n. 41992 del 15/03/2023 risulta pervenuto il provvedimento del Responsabile del Procedimento conclusivo della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma;
- non risultano, agli atti della scrivente Direzione, comunicazioni in ordine alla presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione della documentazione progettuale ed amministrativa come previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2011 nell'ambito della procedura di variante urbanistica, fermo restando la competenza del Responsabile del Procedimento.

Per tutto quanto sopra esposto, allo stato degli atti e per quanto di competenza, atteso il rilevante interesse pubblico dell'intervento, si ritiene di poter proporre la dichiarazione di coerenza alle strategie sovracomunali sulla proposta di variante urbanistica configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma, subordinandone l'efficacia all'esito dell'iter per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Comune di Napoli e ASL NA1centro e all'espressione del Consiglio Comunale di Napoli competente per la variante urbanistica.

Si dichiara che per la scrivente, arch. Claudia Morelli, non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione alla presente ai sensi della normativa vigente.

Il funzionario PO
arch. Claudia Morelli
(firmato digitalmente)

**Conferenza di servizi
art. 14 della L. 241/1990**

ACCORDO DI PROGRAMMA

finalizzato all'approvazione in variante urbanistica del progetto di **"RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI"** ai sensi dell'art 34 del D.Lgs 267/2000, dell'art. 12 della LR 16/2004 e art. 5 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011

Con nota prot. 2023.0073216 del 09.02.2023 della Regione Campania, è stata convocata per il giorno 14 febbraio 2023, la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 preparatoria all'Accordo di Programma di che trattasi.

Alla conferenza sono presenti: Il Responsabile Unico del Procedimento inerente l'Accordo di Programma (RUP), il Dirigente Regionale Dott. Luigi Riccio, nominato con Decreto Presidenziale n. 142 del 16.11.2022;

in rappresentanza degli Enti sottoscrittori:

Nome	Ente	Qualifica
Dott. ITALO GIULIVO	Regione Campania	ASSENTE
AVV. ANTONIO POSTIGLIONE	Regione Campania – Tutela Salute e coordinamento del SSR	ASSENTE
ING. ROBERTA SANTANIELLO	Regione Campania - Ufficio UDCP 12	Dirigente
ASSENTE	Regione Campania - Difesa Suolo ed Ecosistema	
ASSENTE	Regione Campania - Governo del Territorio	
ASSENTE	Regione Campania – Mobilità+30.	
Ing. ROBERTA INFASCELLI	Regione Campania – Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali	



Arch. CLAUDIA MORELLI	Città Metropolitana di Napoli	Funzionario
Arch. ANDREA CEUDECH Arch. FABIO VITTORIA	Comune di Napoli	Responsabile area Urbanistica
		Responsabile Sportello Unico Edilizia
DOTT: CIRO VERDOLIVA	ASL Napoli 1 Centro	Direttore Generale
Arch. Antonio Bruno		Dirigente
Arch. Giovanna RUSSO KRAUSS	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli	Funzionario

L'anno 2023, il giorno 14 del mese di febbraio, alle ore 10.30 nella sede della Presidenza della Giunta Regionale della Campania in via Santa Lucia n. 81, Napoli, si dà avvio ai lavori della Conferenza di servizi finalizzata alla definizione del suddetto Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di **"RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI"**

Il DOTT. LUIGI RICCIO, prende atto dei presenti al tavolo della riunione, e illustra le finalità dell'incontro.

Le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, dopo aver verificato lo schema proposto dal RUP, hanno condiviso lo stesso, che si allega al presente verbale.

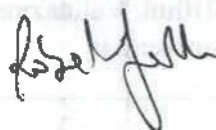
L'arch. Claudia Morelli, in relazione alla competenza della Città Metropolitana, ex art. 3, comma 4 del Regolamento regionale n. 5/2001, sulla proposta di variante allo strumento urbanistico comunale del Comune di Napoli, configurata dal progetto agli atti della presente Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma, comunica che la Determina Dirigenziale della dichiarazione di coerenza sarà inviata a valle della ricezione del verbale della conferenza in uno agli allegati.

Il Verbale viene letto ai partecipanti tutti che esprimono la propria condivisione.

Si dà atto che i lavori della seduta odierna della Conferenza finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma de quo, ai sensi dell'art 34 del DLgs 267/2000, dell'art. 12 della LR 16/2004 e art. 5 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, si concludono alle ore 13.00 e nulla osta alla prosecuzione delle attività finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo stesso.

Del che è verbale L.C.S.

Per la Regione Campania



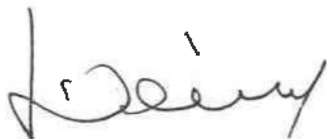
Per la Città Metropolitana di Napoli



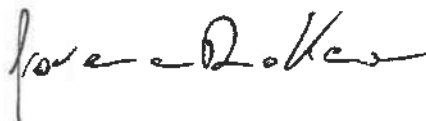
Per il Comune di Napoli



Per l'ASL Napoli 1 Centro



Per la Soprintendenza SABAP per il Comune di Napoli



Il RUP



ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI" IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI NAPOLI, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS 267/200, DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2004 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5/2011.

TRA

1. REGIONE CAMPANIA
2. COMUNE DI NAPOLI
3. ASL NAPOLI 1 CENTRO

PREMESSO che

- a) la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 171 del 24.4.2019,
- ha programmato a favore del "*Programma di consolidamento e restauro del Presidio Ospedaliero Santa Maria del Popolo degli Incurabili*", del costo totale di € 100.000.000,00 e finalizzato all'attuazione degli interventi volti a garantire condizioni di funzionalità e sicurezza per l'utenza e preservare il patrimonio artistico e culturale del Presidio medesimo, la dotazione finanziaria di € 80.061.555,53 a valere sulle risorse di seguito riportate:
 - € 15.061.555,53 POR Campania FESR 2014-2020 derivanti dalle economie di gara relative ai GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e disimpegnate con D.D. (Staff Grandi Progetto 50.03.94) n. 1 del 23/04/2019;
 - € 65.000.000,00 rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
 - ha preso atto che il "*Programma di consolidamento e restauro del Presidio Ospedaliero Santa Maria del Popolo degli Incurabili*", a completamento delle risorse necessarie per un totale di 100 milioni, risulta già interessato dai seguenti finanziamenti:
 - € 3.045.644,47 POR Campania FESR 2014-2020 destinati all'intervento Complesso dell'Ospedale degli Incurabili, ricompreso nel GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e avente ad oggetto la sola Farmacia storica;
 - € 16.892.800,00 ex Accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 III Fase di completamento;
- b) l'ASL Napoli 1 Centro, con Deliberazione del Direttore Generale n. 428 del 20.12.2019, ha approvato il Quadro Esigenziale ed il Documento di indirizzo alla Progettazione dell'intervento di "*Riqualificazione, restauro e rifunzionizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli*" e ha dato atto dell'assenza di oneri a carico del bilancio aziendale, atteso che il reperimento delle risorse utili a garantire l'avvio delle procedure di progettazione ed esecuzione dell'intervento fanno riferimento a:
- € 15.061.555,53 P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/20 derivante dalle economie di gara relative al G.P. "*Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco*" e disimpegnate con D.D. (Staff Grandi progetti 50.03.94) n. 1 del 23.4.2019 di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 171/2019;
 - € 65.000.000,00 rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
 - € 3.045.644,47 a valere sul P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/2020 nonché per €

17.000.000,00 previsti nell' accordo di Programma di edilizia sanitaria ex art. 20 Legge n. 67/88 III fase per un totale di € 100.107.200,00;

- c) Con Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli interventi a Regia realizzati dalle Regioni e dalle Province Autonome, tra il Ministero della Salute e la Regione Campania, è stato finanziato - PNRR Misura 6 C.1-per € 3.355.752,00 M6 C.1.1.3 l'Ospedale di Comunità e Fondi Regionali Pertinenziali di € 3.357.700,00 M6 C.1.1.1 e la Comunità e Fondi Regionali Pertinenziali, che riconfigurano l'importo complessivo di € 106.820.652,00;
- d) la Centrale di Committenza INVITALIA con nota acquisita al prot. n. 223552 del 06.10.2020, ha comunicato di aver concluso le attività della Commissione di gara per la definizione della graduatoria e l'individuazione del primo classificato trasmettendo, altresì, il provvedimento prot. n. 149616 del 06.10.2020 con cui veniva proclamato Vincitore del Concorso il R.T.P. Costituendo: Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta & Partner S.r.l, Studio Costa Architecture S.r.l, IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti), giusto provvedimento prot. Invitalia n. 149616 del 6.10.2020, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del Codice dei Contratti;
- e) l'A.S.L. Napoli 1 Centro, con Deliberazione del Direttore Generale n. 742 del 3.6.2021, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del Concorso di progettazione, in unico grado, per la "Riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili" eseguito dalla Stazione Appaltante in convenzione Invitalia S.p.A. con contestuale riconoscimento del premio ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare di gara in favore dell'aggiudicatario R.T.P. Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandatario), Barretta&Partner S.r.l, Studio Costa Architecture S.r.l., IA2 Studio Associato, General Engineering S.r.l., Dodi Moss (mandanti);
- f) tra l'A.S.L. Napoli 1 Centro ed il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti aggiudicatario, costituito dallo Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta&Partner S.r.l., dallo Studio Costa Architecture S.r.l., da IA2 Studio Associato, da General Engineering S.r.l. e Dodi Moss (mandanti) è stato sottoscritto Contratto di Appalto Rep. n. 711 del 13.09.2021, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento in data 01.10.2021 al n. 1829, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1404 del 07.10.2021;
- g) l'ASL Napoli 1 Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 23 del 10.01.2022 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE);
- h) in data 15.04.2022, lo Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno (mandataria), Barretta&Partner S.r.l ha consegnato all'ASL Napoli 1 Centro il progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli;
- i) in ragione della necessità di approvare il progetto definitivo ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e sim. l'Asl Napoli 1 Centro ha indetto conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, per il rilascio di autorizzazioni / pareri / nulla osta da parte dei soggetti competenti, necessari alla realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO che

- a) l'art. 15 della legge n. 241/1990 - Accordi fra pubbliche amministrazioni stabilisce che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- b) l'art. 34 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000 dispone che "Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di

intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento."

- c) l'art. 12 (Accordi di programma) della Legge Regionale n.16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii., prevede che *"Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - PUC - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis"*;
- d) parimenti l'art. 12 della legge regionale n. 16/2004 prevede inoltre che *" l'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616, art. 81 e, al D.P.R. 18 Aprile 1994, n. 383 e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo. Le variazioni degli strumenti di pianificazione di cui al comma 13 sono ratificate entro 30 gg, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse;*
- e) l'art. 5 del regolamento regionale n. 5 del 04.08.2011 stabilisce che *" gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'art.12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovracomunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e private, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo..."* . *"L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti o dei loro delegate ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relative variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'art. 34 del Tuel..."*

PRESO ATTO che

- a) in data 19 Maggio 2022, all'esito dell'istruttoria degli Uffici Tecnici dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, la stessa ASL ha avviato i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/1990, indetta per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di *"Riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili"*;
- b) nel corso della Conferenza di Servizi è emersa la necessità di una variante al PRG comunale in relazione alla non conformità, allo stesso PRG, di alcuni interventi proposti in progetto, con particolare riferimento al ripristino filologico delle parti da ricostruire, agli interventi previsti sul fabbricato di recente formazione, all'inserimento di nuovi elementi strutturali all'interno del fabbricato (zona museale) e alla risistemazione delle facciate;
- c) il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, con nota pec prot. n. 250265 del 20.10.2022, ha richiesto al Presidente della Regione Campania, ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000), la promozione e sottoscrizione dell'Accordo di Programma finalizzato al conseguimento della Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli per i Lavori di *"Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili"* di Napoli;
- d) con Decreto Presidenziale n. 142 del 16.11.2022, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, come richiesto dall'ASL Napoli 1 Centro e in relazione alla competenza prevalente sull'intervento in oggetto, ha disposto di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del DLgs 267/2000, finalizzato all'approvazione, in variante urbanistica al piano regolatore comunale, del progetto definitivo dell'intervento di che trattasi;
- e) a tal fine, con lo stesso Decreto n. 142 del 16.11.2022, ha indetto apposita Conferenza di Servizi preparatoria all'Accordo;

CONSIDERATO che

- a) la conferenza di Servizi preparatoria all'Accordo di Programma ha verificato la presenza delle condizioni per il buon esito del procedimento finalizzato all'approvazione, in variante urbanistica, del progetto definitivo dell'intervento di che trattasi;
- b) il presente Accordo di Programma, dopo la sua approvazione e pubblicazione sul BURC, determina "la variazioni degli strumenti urbanistici...";

VISTI

- a) l'art. 5 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, secondo cui: "In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo";
- b) il DPGR n. n. 142 del 16.11.2022, con il quale è stata indetta la Conferenza di Servizi preparatoria all'Accordo di Programma alla quale sono stati chiamati a partecipare i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - ASL Napoli 1 Centro;
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;
 - DG per la Difesa Suolo ed Ecosistema della Regione Campania;
 - DG per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - DG per la Mobilità della Regione Campania;
 - DG per il Ciclo integrato delle acque e dei Rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
- c) la Delibera n. 186 del 07.02.2023, adottata dal DG dell'ASL Napoli 1 Centro, che prende atto dei verbali di prima, seconda e terza seduta della Conferenza dei Servizi, ex art. 14 ter della L. 241/90 indetta dall'ASL per l'approvazione del progetto *de quo* di livello definitivo e che "sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati" (allegato 1);
- d) il parere prot. n. PG 202388960 del 01.02.2023 emesso dal Comune di Napoli – Area Tutela del Territorio -Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio, pervenuto all'ASL successivamente alla chiusura della suddetta Conferenza di Servizi (allegato 2);
- e) il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, indetta dalla Regione Campania, del 14.02.2023;
- f) il progetto dell'intervento denominato "Riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili", elaborato dall'ASL Napoli 1 Centro (allegato 3A -3B);

PRESO ATTO che

- a) lo schema del presente Accordo di Programma è stato condiviso dalla Conferenza di Servizi, indetta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 142 del 16.11.2022, in data 14.02.2023;
- b) l'ASL Napoli 1 Centro con Delibera n.....del..... ha approvato il suddetto schema di Accordo di Programma;
- c) la Giunta del Comune di Napoli con Delibera n.....del.....ha approvato lo schema di Accordo di Programma;
- d) la Città Metropolitana con Determina Dirigenziale n.....del.....ha dichiarato la coerenza, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- e) il Presidente della Regione Campania con Decreto n.....del..... ha approvato lo schema

di Accordo di Programma

Tanto premesso, i soggetti sottoscrittori del presente accordo in relazione alle rispettive competenze, condividono e convengono quanto segue:

Art.1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici posti in allegato

Art. 2

Impegni delle Parti

1. Con la sottoscrizione del presente Atto, le Parti dichiarano di ritenere necessaria ed urgente l'adozione di una Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli finalizzata all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli;
2. Tutte le Parti dell'Accordo si impegnano a collaborare fra loro attivamente e in modo continuativo per il conseguimento del comune obiettivo di cui al precedente comma 1, nella consapevolezza che il consenso e l'apporto di tutte le Istituzioni locali, seppure nella distinzione di ruoli, competenze e responsabilità, avrà un ruolo decisivo per accelerare e portare a compimento il complesso percorso verso l'obiettivo.
3. Si conviene, altresì che i rappresentanti delle parti sottoscrittrici del presente Accordo di Programma avvieranno una collaborazione continuativa per la condivisione di informazioni, il monitoraggio dei procedimenti, l'apporto di conoscenze e la ricerca di soluzioni condivise ai fini del superamento di eventuali difficoltà nell'attuazione dello stesso.

Art. 3

Descrizione sintetica dell'intervento di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili" di Napoli.

L'intervento prevede la riqualificazione ed il riuso dell'ex Ospedale di Santa Maria degli Incurabili da destinare ad attività sanitaria e socio-sanitaria attività museali attraverso:

1. la realizzazione di un'Area Sanitaria (circa 16.700 mq) articolata in Casa della Comunità, Ospedale di Comunità, Degenza riabilitativa, Lungodegenza, Area per Attività Riabilitative, Centro Diurno Alzheimer, Diagnostica per immagini, Poliambulatori medici specialistici, Medicina di Laboratorio e Area Prelievo, Aree generali di supporto;
2. la realizzazione di un'Area Museale e Espositiva (13.500 mq) articolata in Museo delle Arti Sanitarie e Storia della Medicina, Farmacia Storica, Biblioteca/Digital Innovation Hub, Sala concerti e convegni (Chiesa di S. M. del Popolo degli Incurabili), spazi espositivi esterni sulle terrazze, bar e ristorante;
3. il recupero e la ristrutturazione delle unità immobiliari abitative esistenti (1.400 mq);

Art. 4

Variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli

Mari
5

1. Le Parti convengono e danno atto che il Comune di Napoli con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma esprime anche il proprio assenso alla Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli con specifico riferimento agli interventi previsti nel Progetto Definitivo elencati nell'allegato A e descritti nei grafici di cui all'allegato B al presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso (*allegato 3A-3B*);
2. Convengono, altresì, che l'approvazione dell'Accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
3. Il Comune si impegna quindi, entro e non oltre i successivi trenta giorni dalla sottoscrizione del presente documento, a provvedere alla ratifica dell'accordo in seno al Consiglio Comunale, pena decadenza dello stesso.

Art. 5

Altri impegni delle Parti

1. La Regione Campania si impegna a verificare e garantire, per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria dell'intervento, anche mediante l'eventuale rimodulazione delle fonti di finanziamento, a valere su quelle della programmazione 2021-2027, tenuto conto dei cronoprogrammi di realizzazione delle attività e dell'ammissibilità delle stesse, nonché le attività amministrative necessarie;
2. La Regione Campania e il Comune di Napoli si impegnano a fornire ogni collaborazione per ogni attività di competenza propedeutica, strumentale e funzionale alla realizzazione dell'opera.
3. L'ASL Napoli Centro si impegna a svolgere ogni funzione correlata al ruolo di soggetto attuatore dell'intervento di "*Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili di Napoli*".

Art. 6

Modifiche

Il presente Accordo di Programma può essere integrato o modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi Soggetti che lo hanno sottoscritto

Art. 7

Durata

Il presente Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione del dell'intervento di "*Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di S. Maria del Popolo degli Incurabili*" e, comunque, non oltre il 31.12.2027, fatti salvi eventuali ulteriori accordi tra le parti.

REGIONE CAMPANIA _____

COMUNE DI NAPOLI _____

ASL NAPOLI I CENTRO _____

Man

**PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA SOTTOSCRIZIONE
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.....**

Da dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it
<dg04.ediliziasanitaria@pec.regione.campania.it>
A urbanistica@pec.comune.napoli.it <urbanistica@pec.comune.napoli.it>
Cc ASL NAPOLI 1 CENTRO <aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it>, **Capo Gabinetto**
<capo.gab@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 19 aprile 2023 - 10:32

Si invia nota prot n. 0206924 del 19.04.2023 avente ad oggetto : "Procedimento amministrativo finalizzato alla sottoscrizione dell'accordo di programma per la realizzazione dell'intervento di " Riqualficazione, Restauro e

Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili ".

Cordiali Saluti.

doc05214620230419103621.pdf

PG/2023/332390 del 19/04/2023



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0206924 19/04/2023 10,24

Mitt. : 500409 Edilizia sanit. gest. POR e ac...

Dest. : COMUNE DI DI NAPOLI

Classifica : 52. Fascicolo : 101 del 2018



DG 04 - UOD 09

Al Comune di Napoli
Area Urbanistica
c.a arch. Andrea Ceudech
pec: urbanistica@pec.comune.napoli.it

e p.c. Al Direttore Generale dell'ASL Napoli 1
Centro
Ing. Ciro Verdoliva

Al Capo di Gabinetto del Presidente
della Giunta Regionale
Avv. Almerina Bove

LORO SEDI

Oggetto: Procedimento amministrativo finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili".

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, si comunica che sono trascorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del decreto dirigenziale n. 33 del 14.03.2023, provvedimento di conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, sul sito internet della Regione Campania - Area amministrazione Trasparente. Si evidenzia che, non essendo pervenute osservazioni, si resta in attesa dei provvedimenti di Vostra competenza, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione

Il RUP
Dott. Luigi Riccio